

L'ARCA DELLA NUOVA ALLEANZA

Rivelazioni di Gesù e Maria Santissimi
tramite la mistica dei nostri tempi **Catalina Rivas**



***“FATE TUTTO QUELLO
CHE VI DIRÀ”***
(Gv. 2,5)

COCHABAMBA, 1994-1995

Impaginazione digitale a cura di www.santissimo.it

L'ARCA DELLA NUOVA ALLEANZA

**Imprimatur del Monsignor
René Fernandez Apaza**

Arcivescovo di Cochabamba, Bolivia

Arcivescovado di Cochabamba
Casilia 129
Cochabamba - Bolivia
Tel. 042 . 56562/3 Fax 042 . 50522

Apostolato della Nuova Alleanza
Gruppo internazionale della Pace
Centro Maria Regina della Pace

Abbiamo letto i libri di Catalina. Siamo certi che il loro unico scopo è quello di condurci tutti sul cammino di una autentica spiritualità, la cui sorgente è il Vangelo di Cristo.

Mettono ugualmente in evidenza il posto speciale accordato alla Santissima Vergine Maria, modello d'amore e discepola di Gesù Cristo, nella quale noi, che siamo suoi figli, dobbiamo deporre tutta la nostra fiducia e il nostro amore.

Rinnovando il nostro amore e la nostra devozione alla Santa Chiesa cattolica, ci illuminano sulle azioni che dovrebbero distinguere i cristiani veramente impegnati.

Per tutte queste ragioni, io autorizzo la loro stampa e la loro diffusione, raccomandandoli come testi di meditazione e di orientamento spirituale, con lo scopo di ottenere numerosi frutti da parte del Signore che ci chiama a salvare le anime, mostrando loro che Egli è un Dio vivo, pieno d'amore e di misericordia.

Monsignor René Fernandez Apaza
Arcivescovo di Cochabamba
2 aprile 1998

PRESENTAZIONE

Siamo molto contenti di poter presentare “L'ARCA DELLA NUOVA ALLEANZA”.

Il testo anteriore pubblicato nell'anno 1994, con il titolo “Sorgenti di Misericordia”, ha avuto una accoglienza molto speciale. Abbiamo ricevuto testimonianze da persone che asserivano di aver trovato in questa lettura una vera sorgente di grazie. Questo pensiero di una signora, che ci scrive da Miami, riassume molte altre testimonianze: “Quando lo leggo, trovo la pace.” Ringraziamo ugualmente Dio per le tante testimonianze di conversioni che avvengono dopo la lettura di questi Messaggi.

Il contenuto di questo nuovo volume è sereno, pieno d'amore, un vero canto di misericordia. Un sacerdote ci ha detto: “Ho letto la bozza de “L'Arca della Nuova Alleanza” e vi ho trovato una profonda testimonianza sull'Eucarestia e sulla Vergine Maria, fatta in un modo così luminoso ed edificante da trasformare la mia vita.”

I messaggi che qui presentiamo, sono stati letti da molte persone che si sentirono poi motivate ad applicarli nella loro quotidianità. Gli importanti frutti osservati sono una prova della forza dei messaggi, che oggi si traducono in conversioni, crescita spirituale, impegno, maggiore ricerca della conoscenza di Dio e della Sua Parola nella Bibbia.

Crediamo che anche il lettore troverà dei benefici interiorizzando questi messaggi, poiché ci avvicinano a Quel Cristo “vivo” presente nell'Eucarestia, vera *presenza* di Gesù tra noi.

Invochiamo la Nostra Madre Santissima, la Vergine Maria, perché così sia.

Cochabamba - Bolivia

DEDICA

A te...

A te, che hai cominciato a camminare sul cammino della fede.

A te, che cerchi risposte nell'oscurità.

A te, che ti credi perfettamente conformato al tuo cammino, e non senti la necessità di convertirti.

A te, che ti senti inutile in questo mondo.

A te, che senti il tuo dolore come il più profondo.

A te, che soffri per l'ingiustizia e l'indifferenza degli uomini.

A te, che temi di avvicinarti perché non vuoi abbandonare la tua comoda vita presente.

A te, che hai deciso di dedicare al Signore tutti i giorni della tua vita e ti sei consacrato.

A te, che con pazienza cerchi la Verità.

A te, che talvolta ti chiedi: "Ma è veramente presente Gesù, in ogni Ostia consacrata?"

A te, voglio dire che *tu ed io siamo il prezzo di quel sangue... che Gesù è Vivo e Presente in tutti i Tabernacoli, aspettando noi... Mentre ti avvicini a Lui, ascolta le sue Parole e diletta in esse.*

Catalina

PROLOGO

Cochabamba, giugno 1994

Una fresca mattina del 25 giugno 1994, ho visitato la città di Cochabamba per intervistare una persona, sposata e madre di due figli. La sua storia, certamente eccezionale, era già nota a molte persone. Fu un sacerdote che per primo mi parlò di lei. Più tardi, centinaia di persone si commossero alla lettura dei testi da lei scritti.

Che avrà di speciale questa persona? Apparentemente, niente, ma se ci atteniamo al contenuto delle sue affermazioni, lei dichiara nientemeno di "ricevere messaggi da Gesù, Figlio di Dio Vivo e di Maria, Sua Madre"...

Due anni fa, queste affermazioni avrebbero sicuramente suscitato in me una reazione clinica che mi avrebbe indotto a ritenere di trovarmi davanti a un quadro psicopatologico causale. Ma il fatto pareva non si esaurisse con questi giudizi.

Incontro Catalina. Il suo viso è grazioso, espressivo lo sguardo, il suo atteggiamento è spontaneo e accogliente, non esibisce nessuna comportamento tipico degli individui nevrotici o isterici in cerca di notorietà. Già la ebbe nel passato (la notorietà) e per questo molti stentano a credere che "abbia esperienze mistiche".

Mi fa sapere di essere stata una cattolica occasionale, però mai una militante impegnata. Mi racconta che negli ultimi anni riconobbe l'importanza di una vita interiore e spirituale, ma grande fu la sua sorpresa quando, intorno l'8 di settembre del 1993, mentre dipingeva una rosa sopra un manto e pensava ad un viaggio che avrebbe voluto fare con sua madre, improvvisamente sentì che i battiti del suo cuore acceleravano ed ebbe l'impressione di sentire una dolce voce di donna che le diceva: *"Non preoccuparti, le stai dando il migliore viaggio della sua vita"...* Molto spontaneamente, essa chiese: *"Quale viaggio?"...* e sentì ancora: *"La stai avvicinando al Signore, figlia mia"*.

Catalina continuò la sua narrazione con maggiore impetuosità: "Fui presa dal timore, smisi di dipingere, non capivo cosa stava accadendo, era come se una voce entrasse nel petto e nello stesso tempo salisse dal mio interno e venisse fuori".... Ritornai al mio dipinto e sentii nuovamente la dolce voce che diceva: *"È venuto bello il manto, però le gocce sono al rovescio"...*

Allora osservando il suo lavoro, riconobbe che una goccia facente parte del disegno era invertita... e si impaurì veramente, poiché la voce, che aveva creduto di sentire, le stava facendo notare qualcosa di concreto e reale, un dato di fatto che non aveva notato mentre dipingeva. Si spaventò, smise di dipingere e ritornò a sentire: *"Non temere, staremo insieme per molti giorni... andrai all'ospedale ma non sarai sola il... Mio amore materno ti accompagnerà sempre."*

Secondo Catalina, la camera venne inondata da un intenso profumo di rose, l'impiegata e un'altra persona che entrarono nella stanza, poterono riconoscere lo stesso profumo. Pensò che tutto non era altro che una irreali illusione, soprattutto quando si è chiesta: "Che cosa dovrei andare a fare in ospedale, se sono sana...!"

Ma il giorno 14, cominciò ad avere dei lievi attacchi di tosse e il giorno 15 stava ricoverata in ospedale con una diagnosi indiscutibile: "Broncopolmonite".

L'appuntamento si è avverato, ritorna a "sentire" dentro di sé una voce di donna:

"Figlia mia, sono qui. Sole noi due, rimarremo un giorno unite a Mio Figlio; pregheremo insieme, vedrai quanti si uniranno alle nostre preghiere. Che piacere che ci abbiano lasciate lontane da tutto, vero? Cominciamo il Rosario della Divina Misericordia."

A questo punto, esco dallo stato di confusione e chiedo:

"Sei davvero Tu, dolce Vergine?" e mi risponde:

"Umilmente, davanti al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, Io ti benedico. La tua fede e la devozione alla Medaglia (Miracolosa) che tu diffondi, hanno permesso che Mio Figlio lasci che queste conversazioni fra noi siano frequenti... Pregha, Io sono in te!"

La stanza si riempì di profumo di rose che le infermiere percepirono rimanendo sbalordite, poiché nella stanza non c'era un solo fiore che giustificasse quel profumo.

Il 20 novembre del 1993, continua a raccontare, al termine della preghiera, sento un forte dolore al petto, "... come se si volesse spaccare qualcosa dentro di me; comincio a piangere e subito sento una presenza meravigliosa. Penso che sia la Madre e mi preparo a scrivere, mentre sento una voce diversa, di uomo: *"Non si devono respingere gli uni e gli altri..."*

"Dio mio! Chi è?" Chiedo.

"Non ti spaventare! Pregha il Padre Nostro, ti compagno!"

Riferisce poi che pregarono insieme, ma in un modo molto speciale, con pause più prolungate del solito. Mi azzardai a fare una domanda, poiché ero sicura di stare veramente conversando con

qualcuno:

“Che vuoi da me, Signore?”

“Voglio che tu Mi ami, che predisponga l'arrivo di molti messaggi; che cambi la tua vita e che tu sia d'esempio...”Voglio che gli uni e gli altri siano ugualmente benvenuti, senza che venga respinto ciò che appare sgradevole. Solo lo so; pazienza, prendi esempio da Me, la serenità di Mia Madre lo te l'ho data...”

Catalina conclude dicendo che il dolore che sentiva era gradualmente scomparso, mentre il suo viso si stava bagnando di pianto...

Il racconto è sconcertante; non sembrava questa, una persona presa da mitomania, e non c'erano neppure motivi per ricorrere a simili espedienti. È una persona felice con il suo sposo, ha una discreta attività sociale, vive serena e tranquilla. Ha forse bisogno nel suo repertorio personale di una qualifica come mi-stica “tematica” del xx secolo?

L'esperienza che afferma di vivere è conosciuta come “**locuzione interiore**”, abbastanza comune in certi mistici che affermano di sentire interiormente una voce. Persone come Patricia Talbot, in Ecuador, Don Stefano Gobbi in Italia, per citare i più rappresentativi, affermano di vivere esperienze simili. Sentono una voce che detta loro temi o messaggi che devono scrivere.

La scienza deve aiutare a identificare se sono pensieri che provengono dallo stesso soggetto, oppure se si tratta di stati psicologici particolari. La mia attenzione viene attirata dal fatto che il contenuto verbale riferito qui, è talmente notevole che molto difficilmente può venire messo in relazione con la creatività della persona in questione. Molti “dettati” sono profetici e si realizzano regolarmente; il suo organismo manifesta mutamenti neuropsicofisiologici che la scienza registra, ma che non può spiegare con le attuali conoscenze; durante queste locuzioni, si trasforma il suo sguardo, cambiano le sensazioni, il peso, cambia anche la concentrazione di energia nella stanza, circostanza rilevata alla presenza di una persona che parla, ma che non si vede. Lo studio realizzato su Patricia Talbot mostrò, ad esempio, come l'attività elettrica, durante la preghiera, cambiava secondo le parole che pronunciava; soprattutto alle parole Gesù o Maria, si ebbero segnali di variazioni nella concentrazione di energia della stanza.

Dal giugno 1992, ho studiato decine di questi casi in differenti parti del mondo, mettendo a disposizione del mondo scientifico internazionale e delle autorità della Chiesa, tutti i risultati delle investigazioni che ho realizzato insieme ai colleghi esperti nelle multidisciplinari del “Gruppo Internazionale per la Pace” con sede a New Orleans (USA) e in diversi continenti.

Le investigazioni che realizzammo non hanno tenuto conto delle patologie neuropsicofisiologiche riscontrate, in modo particolare gli stati mentali dal contenuto psicotico ed epilettico. Ho fatto degli studi preliminari, per valutare in seguito se tutta l'equipe dei fisici nucleari, neurologi, psicologi, avrebbero dovuto intervenire in una fase successiva, così come avevamo fatto in altri casi di risonanza mondiale.

L'intervista con Catalina ebbe la forma di dialogo aperto e sincero, dove tuttavia le registrazioni psico-fisiologiche oltre a ponderare la normalità delle sue funzioni, non mostravano particolari rilievi. Devo chiarire al lettore, che quando i mistici “vivono” una esperienza per loro “soprannaturale”, per lo scienziato “straordinaria”, può succedere che il cervello non registri una attività usuale; appaiono, ad esempio, onde delta (impossibili in una persona sveglia, attiva, che interagisce con lo specialista), oppure spariscono anche i segnali elettrici propri della circolazione elettrica periferica o diminuiscono di intensità a livelli così bassi da risultare inspiegabili per la scienza.

In questa occasione, i risultati normali non vennero modificati nemmeno nei momenti di preghiera. Durante l'intervista, non ci furono locuzioni per cui non si poterono nemmeno registrare variazioni di energia ambientale, come si ebbero in casi di locuzioni di veggenti riconosciuti come autentici dalla scienza a Medugorje, Conyers, Cuenca e altri.

Le analisi dei messaggi non mostravano contraddizioni, né plagi, bensì un contenuto letterario e spirituale molto bello; nessun strumento però, rilevava dati inusuali che potessero attirare la nostra attenzione in modo particolare.

Per lo scienziato non è un criterio sufficiente per dare un giudizio conclusivo, l'opinione soggettiva di valutare un evento come buono o non buono, sia questo un messaggio o una attitudine spirituale. La investigazione, in questi casi, “deve registrare eventi straordinari ripetibili, osservati una o più volte da diversi osservatori”.

La conclusione del primo studio su Catalina ebbe, dunque, il seguente contenuto:

1. lo stato psico-fisiologico della intervistata conferma la normalità delle sue funzioni.
2. l'aspetto psicologico non rivela patologie comportamentali, né psichiche, per cui si tratta di una persona corretta.
3. Le analisi dei supposti messaggi dettati sono eccellenti, invitano all'amore e alla

conversione, ma non sono sufficienti per emettere risposte conclusive da un gruppo di scienziati che si occupa più di rilievi tecnici e strumentali, lasciando il lavoro concettuale alla gerarchia della Chiesa Cattolica e ai competenti in Teologia.

4. Le prove con strumenti di rilievo: sensori, elettromiografi, conduttori, non hanno registrato dati straordinari.

Conclusione:

I dati ottenuti non sono sufficienti per confermare o negare il supposto dialogo con il soprannaturale. Data la salute mentale della persona, la sua buona intenzione, la sua onestà e prestigio, oltre a una conversione verso i valori spirituali superiori, che conducono a un buon esempio di via, FINO A QUANDO NON SI POTRANNO OTTENERE ULTERIORI PROVE OSSERVABILI E DIMOSTRABILI, possiamo solo concludere che la signora, secondo la mia opinione, ha ISPIRAZIONI di grande contenuto spirituale, come potrebbe succedere a una qualsiasi persona che abbia degli interessi per questi valori superiori.

Diciamo chiaro e per certo, che nessuno ha dubitato della sincerità di Catalina, semplicemente, in questa occasione, non si sono avuti rilievi tecnici dimostrabili.

Sappiamo però, per la quantità di casi simili studiati, che se questo caso si estenderà come verità pubblica e scientifica, il fenomeno si ripeterà, offrendo in un qualche futuro momento le prove necessarie.

Cochabamba, agosto 1994

Intanto, le investigazioni in questo settore si andavano amplificando, arricchendosi di una maggiore casistica; nel maggio 1995 si è potuto studiare una religiosa con esperienze straordinarie nella stessa patria del cattolicesimo: Roma.

Nel febbraio dello stesso anno, una immagine della Vergine di Medugorje (Regina della Pace) ebbe effusioni di sangue a Civitavecchia; il vescovo del luogo, Mons. Grillo confermò l'evento. La stampa tedesca, tanto scettica e lontana da simili notizie, divulgò il caso di altre immagini con effusioni di sangue a Saarbrücken. Lo stesso in altri paesi come l'Argentina, l'Ecuador, Corea, Italia ecc.

A Cochabamba cominciò a sanguinare un busto di Cristo a partire dal 9 marzo 1995. Con l'equipe del "Gruppo Internazionale per la Pace" riuscimmo a dimostrare che il sangue era autentico e che conteneva catene di geni propri del tipo umano. L'indagine finale venne accolta dal vescovo, Mons. René Fernandez e dalla Commissione di Studio da lui stabilita, autorizzando la venerazione della immagine, il giorno 30 settembre 1995.

Mentre preparavo la presentazione di un libro pubblicato su queste indagini dal titolo: *"Documenti per la Scienza e per la Fede: Piange Cristo nella Valle?"*, venni sorpreso da una telefonata che mi annunciava come, probabilmente, **la prova ripetibile, osservabile, misurabile, verificabile in Catalina fosse arrivata...**

Era il giorno 9 febbraio 1996. Catalina stava già ricoverata all'Ospedale Seton di quella città. Ho potuto osservare che nei palmi delle mani e sul dorso, così come nei piedi, appariva una aureola violacea e verdognola, molto simile nel colore ad una mano colpita da un martello. In medicina viene chiamata ecchimosi. Due medici la esaminano, invito due sacerdoti a fare lo stesso... nessuno trova una spiegazione al fatto. Ci informa poi che queste ferite dolorose erano apparse il primo Venerdì di gennaio dell'anno 1996.

Osservo le mani, osservo i piedi; c'è dolore se vengono toccati. Ci afferma che il giorno seguente, venerdì, i dolori aumenteranno. Faccio le fotografie, registro il fatto, porto i testimoni. Visito la clinica ancora l'indomani, venerdì 10; veramente i segni sono più forti, i dolori più intensi... Con il suo carattere allegro e gioviale, a noi esperti che osservavamo queste vere lesioni fisiche, dice: *"domani, non avrò più niente..."* Il nostro sguardo è incredulo e scusiamo con molta bontà la sua ingenuità...; sarebbe la prima volta che una lesione simile sparisce in meno di 12 ore.

Il giorno dopo, sabato 11, è testimone della verità; testimonia il fatto straordinario. *Le mani sono pulite, come se mai alcuna ferita avesse toccato il suo corpo.*

Il fenomeno si ripete con una certa regolarità, negli stessi giorni: giovedì sera, l'aureola; venerdì, la ferita!; sabato, sparisce ogni segno! Tutto è accompagnato da dolori lancinanti al costato, alle membra, alla fronte... Giro per vedere posteriormente le ferite, questa volta la lesione prende la forma di una croce formata da tenui segni di una materia che sembra sangue.

I messaggi continuano: Catalina riferisce che Gesù le detta la "Sua Passione". I dettati notturni li riceve al buio, non accende la luce per non svegliare il suo sposo; eppure i quaderni non contengono

né errori, né segni, che dimostrino la difficoltà di scrivere per delle ore nell'oscurità. Leggo il testo, mi sorprendono dei dettagli che sono unici, assolutamente originali, ma simili a quelli che ho conosciuto studiando altri casi simili. Un'altra opera conosciuta con il titolo "La Grande Crociata dell'Amore", viene scritta, sempre seguendo la voce che ascolta, in 12 giorni; comprende tre grossi quaderni, stampati in un libro di 308 pagine!

Precisamente oggi, giovedì 15 agosto, giorno dell'Assunzione di Maria al Cielo, accade nuovamente lo straordinario: le *stigmati* sono di nuovo comparse... Giungo a casa di Catalina, è coricata, il viso bello si sta deformando per il dolore. La guancia sinistra sembra che abbia ricevuto un colpo più e più volte.

Le mani e i piedi mostrano una lesione fisica con lacerazione della pelle. Il suo coraggio, l'intensità spirituale che accompagna il dolore, non impediscono i gemiti che straziano il cuore di coloro che sono presenti a quell'avvenimento eccezionale.

In molti verifico il "dato di fatto", molti altri lo hanno vissuto più volte. Il suo sposo l'accompagna, la guarda con un amore tenero e comprensivo: condivide il suo dolore con fede, ma preferisce ritirarsi a pregare in un'altra stanza... mentre ci lascia, non posso smettere di contemplare le calde lacrime che riempiono i suoi occhi.

Si impone un silenzio che viene interrotto solo dal pianto dei presenti e dalle preghiere che ognuno rivolge all'Altissimo...

Sì, questa è Catalina, sofferente, con più ferite inspiegabili per la scienza, ma comprensibili per mezzo della sua fede... il dolore l'accompagna, anche per molte ore e non si dimentica di annunciare: "sabato non ci saranno più"... nessuno più dubita che così sarà.

Catalina vive per Dio, fa parte di un gruppo di preghiera attivo. Molti sacerdoti si sono avvicinati a lei, credono nei suoi messaggi, li seguono e li diffondono con molto amore e rispetto, evitando ogni speculazione e sensazionalismo. Le autorità locali della Chiesa hanno visto le sue stigmati, non si sono pronunciate ufficialmente, ma accolgono con amore e rispetto l'avvenimento.

È un'altra esperienza straordinaria che avviene in questa città, dove un Cristo piange, mentre apre le sue braccia di concordia a tutto il paese, e sua Madre riceve i suoi figli ogni 15 di agosto.

Ora, non devo studiare più niente, a nessuno può più interessare che io indaghi su Catalina; molti hanno visto apparire e sparire le sue stigmati, hanno potuto constatare il suo stile di vita, hanno visto compiersi le sue parole profetiche... lei è lì, nell'oscurità, anonima... sola con Gesù, poiché così Egli ha chiesto... Egli ama la semplicità, le virtù senza riflettori, né pubblicità sonora... Lei, accompagnando i dolori di Gesù con i propri, solamente scrive, e lo fa anche per te...

Dr. Ricardo Castañon Gomez
Investigatore del "Gruppo Internazionale per la Pace"
(New Orleans - Stati Uniti)
Direttore del "Centro Internazionale di Studi Umani"
(La Paz - Bolivia)

Cochabamba, 15 agosto 1996

“È NECESSARIO CHE MI DIATE TUTTO IL VOSTRO CUORE SE VOLETE GODERE LA FELICITÀ SUPREMA IN QUESTA VITA. I VOSTRI CUORI SONO MIEI...IO LI HO CREATI...PERSI, LI HO CERCATI E LI HO REDENTI; ESPOSTI AD ESSERE TRAVOLTI DAI VOSTRI NEMICI, LI HO PROTETTI E CONSERVATI. DANDOMI I VOSTRI CUORI MI DATE SOLO CIÒ CHE È MIO.”

(A.N.A 59)

RIPOSATEVI IN ME

A.N.A. 1

9 ottobre 1994

Gesù

Chiedo, dai Miei Altari, a tutti quelli che sono stanchi e affaticati di venire a Me, perché lo li alleggerisca dai loro pesi. Qui, Mi offro di nuovo in sacrificio al Padre per voi; vi nutro con la Mia carne, opero una infinità di prodigi per manifestarmi affinché possiate ricevermi. Avrei forse fatto invano tutto questo?

Il Mio disegno è rimediare ai vostri mali, colmarvi dei Miei tesori: il Mio sangue vi riconcilierà con il Padre e otterrete il perdono dei vostri peccati. La Mia carne curerà tutte le vostre infermità e debolezze spirituali: vi comunicherà la Sua santità che sarà un fiume di grazia, di luce, di amore e di forza che vi servirà da scudo e da difesa contro i vostri nemici e vi condurrà felicemente al porto di salvezza.

Poco tempo fa, vi dissi di fare attenzione a coloro che si presentano con doni speciali. Dovete imparare a guidarvi, a discernere, a studiare le Mie parole.

VI ASCOLTO E VI BENEDICO

A.N.A. 2

13 ottobre 1994

Maria

Piccola, qui, di fronte a Mio Figlio, Mi compiaccio per questo vostro sforzo... Ogni rosa che forma la corona che circonda la Mia fronte, rappresenta ognuno di voi... Ritorna al luogo dove stavi, sarò molto vicina a te, sentimi così in ogni momento. Ringrazia i Miei figli, il sacrificio che hanno fatto sarà ricompensato. Il Signore ha ascoltato tutte le loro richieste. Tutti i vostri oggetti saranno benedetti. Abbiate cura delle fotografie scattate. Proteggetevi, siete insidiati costantemente, perché siete Miei...

Più tardi: sull'autobus, al ritorno

Tutte le vostre suppliche sono state accolte da Mio Figlio... Vi portano una speciale benedizione... trasmettetela a tutte le persone, ripetendo il loro nome: "Ti trasmetto la benedizione della Vergine Maria!" facendo il segno della croce sulla loro fronte. Anche a distanza, portando nella propria mente l'immagine di quella persona e ripetendo il suo nome, *daranno la Mia benedizione speciale*.

Non Mi vedranno più in questo luogo, sono stati sordi ai Miei Messaggi... Pregate figlioli, moltiplicate i gruppi di preghiera, non rimane quasi più tempo e c'è troppo da fare... Io Mi manifesterò fra voi in maniera speciale. Vi amo molto...

(Rimango così, pensando se tutto ciò che sto vedendo sia proprio vero...)

Distinguerete il vero dal falso quando vedrete i frutti. Chi non ha la verità si vedrà distrutto, lo dimostrerò davanti a voi. Ciò che è vero tenderà a crescere e porterà buoni frutti: crescita spirituale, più gente, veridicità. Ciò che non è chiaro, scomparirà precipitando, non vi lasciate confondere.

(Come conoscerò ciò che è vero e ciò che non lo è?)

Avete necessità di cercare altri segni, altre cose? Non cercate più rifugi. Perché volete obbligarmi a smettere di parlare con voi? Leggete i Miei messaggi, approfonditeli; non vivete cercando altre cose, poiché tutto ciò che avete fra le vostre mani è stato fatto per voi...

Vi ho scelti un po' alla volta, uno ad uno, non permettete che l'astuzia del nemico distrugga questa Mia opera di amore con belle parole... Confidate in Me, pregate per voi e per le vostre famiglie che stanno per essere aggredite. Dedicate loro più tempo... Vi benedico.

LIBERATEVI DEL MONDO

A.N.A. 3

15 ottobre 1994

Maria

Io rimarrò con voi e ognuno sentirà la Mia presenza. Gesù è il grande vincitore, abbiate fiducia. Vedrete il trionfo del Mio Cuore Immacolato. Non permettete che l'olio delle vostre lampade si consumi, poiché non avete idea di come è vicina la nuova era, il regno del Sacro Cuore.

Ascoltate le Mie suppliche e fate tutto quello che Mio Figlio vi dice. Liberatevi del mondo e siate come piccoli totalmente abbandonati a Dio. Questo solo servirà come rifugio sicuro per i terribili tempi che si avvicinano.

Acclamate Gesù come Re di tutti i tempi e pregate, pregate figli.

IO SONO IL PANE QUOTIDIANO

A.N.A. 4

20 ottobre 1994

Gesù

In qualunque parte stia il corpo, lì volano e si riuniscono le aquile per sostenersi. Se Io sono un'aquila mistica per l'elevatezza dei Miei desideri e per la Mia generosità, voi, per il vostro coraggio e il vostro amore, dovete volare verso il Mio corpo e rimanere sempre vicino a Me, per nutrirvi della Mia carne e del Mio sangue...

Che vergogna vedere gli uomini così affamati di cibo corruttibile, che non riesce a dare che un piacere brutale e sensuale e che non può procurare altro che una vita piena di afflizioni e di miserie! Che dolore nel vederli allo stesso tempo così lontani dall'unico cibo incorruttibile, il solo capace di dare una vita immortale e beata!

L'uomo carnale desidera senza sosta alimenti del tutto terreni, fino a vivere solo per il piacere brutale che prova alimentandosene.

Desidero che Mi ospitate nelle vostre anime e nei vostri cuori. Perché Mi chiudete le porte e perché rifiutate di ricevermi nelle vostre case, senza nessuna paura a dichiararvi nemici Miei e a rendervi da voi stessi meritevoli di essere esclusi per sempre dalla Mia Celeste Dimora...?

Il fervore religioso che vi avvicina al Mistero della Comunione, glorifica la Santissima Trinità, onora Me, rallegra gli Angeli e i Santi, allevia le anime del Purgatorio, attira nuove grazie sulla Chiesa, ottiene per voi nuove grazie. Perché sotto un vano pretesto, volete arrestare il fluire di tutti questi beni?

Se vi sentite indegni, non potete, per quanto siate imperfetti, rifiutare l'ordine che vi ho dato di offrirvi volontariamente: "Egli ci ha ordinato, a noi tocca obbedire".

Fra i romani, si dava molta gloria al titolo di Console, tuttavia, essere nominato due volte Console, non aumentava il potere e la gloria. Uno di voi, che venisse comunicato due volte in stato di grazia, avrà maggior gloria in cielo di colui che si è comunicato una sola volta. Non volete allora cercare qui la gloria?

BEATI COLORO CHE CREDONO SENZA VEDERE

A.N.A. 5

22 ottobre 1994, San José, Costa Rica

Maria

Perché state sempre cercando segni nelle fotografie? Non vi ho forse detto di porre attenzione ad esse? Non potete voi, figlioli, sentire la Mia presenza in ogni istante della vostra vita?

(Perdono, o Madre mia, non è mancanza di fede, è amore, è bisogno di Te.)

Lo so, e ho sempre lasciato che aveste un piccolo segno. Ma non dovete essere delusi quando non riuscite a vedere niente che non sia normale... Avete l'immensa gioia di amare il Rosario e di incontrarmi nel Rosario... Io lo recito con voi, con ognuno dei miei figli...

Avete il dono di essere enumerati fra i miei figli più amati. Prendete come un premio il mio intervento permanente a vostro favore. Fate pure delle fotografie, ma non siate come quelli che vanno nei luoghi di preghiera solamente per poter ottenere delle fotografie. Beati quelli che credono senza vedere! Non vi ho dato dei veri segni per dimostrarvi che **Io sono** in mezzo a voi?

Personale:

Per il Congresso, vestitevi in modo che si possano distinguere tutti i gruppi Mariani; è ora che

lasciate da parte le mode, che servono solo a fomentare lo spirito di vanità.

Vivete con più umiltà, vestite con più modestia... Io, vostra Madre, vi chiedo una consacrazione speciale al mio Cuore Immacolato, vi chiedo digiuni e sacrifici. Per favore, chiedete che il Signore conceda presto il trionfo del Mio Immacolato Cuore, è il modo per salvare il mondo; aiutatemi durante il Congresso, figlioli.

L'acqua che avete preso al pozzo, non è stato forse un segno? Molto presto, sarete testimoni di eventi straordinari, attendete in preghiera.

Riunitevi questa notte per il Rosario. Anche Io vi amo molto. Raccogliete molta acqua e datela agli ammalati...

AMORE E FEDELTA'

A.N.A. 6

23 ottobre 1994, San José, Costa Rica

Gesù

(Durante l'incontro delle associazioni Mariane)

Nel piccolo regno di ognuno dei vostri cuori, che i Miei nemici hanno saccheggiato, si vedono solo i tristi resti di incendi, rovine e solitudine.

Avendo chiesto soccorso, il Mio amore ha eretto trofei sopra le vostre rovine, ha disperso gli sforzi dei nostri avversari per regnare nei vostri cuori, nei vostri pensieri, nei vostri sentimenti.

Voglio fare risplendere in voi la Mia gloria e la Mia magnificenza. Voglio rendere pubbliche le Mie leggi nei vostri regni. Le Mie leggi che sono: amore, obbedienza, umiltà, pazienza... Vi chiedo fedeltà e il tributo dei vostri pensieri, desideri e azioni. Abbandonatevi a Me, figli Miei, tanto amati...

TEMPO DI CONVERSIONE

A.N.A. 7

24 ottobre 1994

Maria

Questo è anche il tempo che il Signore ha concesso agli uomini per la loro conversione e il loro pentimento... Gesù si immolò, come vittima d'amore, per riscattarli...

Amate i vostri fratelli con il cuore del Figlio Mio. Siate Vangelo vivo. Io sono tra voi per ricevere un poco di compassione e d'amore, qualcosa che riesca un poco ad alleviare la gran sete del Signore.

I vostri Centri, sono Cenacoli dove abitano gli Apostoli di questi tempi. Voi siete la stella più luminosa della Mia corona...

Più tardi

Con la forza delle vostre preghiere, Io interverrò per attenuare ciò che vi attende nelle ore della grande prova.

Vivete il Mio stesso Spirito del disprezzo del mondo e di voi stessi. Nella povertà, nel silenzio, nell'umiltà, nella preghiera continua, nella carità... Sto espandendo grazie straordinarie su di voi, come una pioggia di speranza nel deserto degli ultimi tempi

Vi ho coltivato come le Mie più belle rose, di nascosto e silenziosamente. Da oggi si apriranno come le più profumate e variopinte, per annunciare la nuova stagione...

LA CHIESA: REGNO DI DIO

A.N.A. 8

26 ottobre 1994

Maria

Procurate di vivere nell'esercizio di una carità ogni volta più perfetta, in modo che il vostro amore, insieme al trionfo del Mio Cuore Immacolato, sia la culla che ospita la gloria del suo ritorno. È ora di condurre la Chiesa verso il suo reale splendore. La vostra risposta, nell'ultimo anno, in cui avete cercato di vivere la grazia santificante, ha fatto sì che il Mio cuore sia glorificato in voi. In questo preciso istante, lo Spirito Santo vi comunica i Suoi Santi doni, per infondere forza in quegli stessi doni che accresceranno le vostre virtù. Vi benedico con amore...

Lo stesso giorno

Gesù

Regnando in voi, Io vi faccio partecipi del Mio regno, del Mio potere e delle Mie ricchezze; in una parola, Io stesso Mi faccio vostro regno, vostra corona, vostro bene e vostro tesoro.

Oltre a voi, tengo altri regni. La Chiesa è il Mio regno, tutte le nazioni della terra sono il Mio regno, ognuno in particolare è ancora il Mio regno, nonostante ci siano molto pochi che Mi offrono l'amore che Io chiedo. Chiedetemi protezione per questi regni. Implorate per la conversione e l'offerta di tutti questi regni al Mio Sacro Cuore.

Personale:

La tua lotta sarà adesso una sola. Il Mio amore ti accompagna e il tuo amore rimane con Me... Già sai ciò che voglio da te. Potrai accettarlo?... Per questo sei qui...

ABORTO

A.N.A. 9

11 novembre 1994

Maria

Figliola, sono qui per rinvigorire la tua missione e per benedire i piccoli sacrifici che offri al Figlio Mio in questo tempo. Sono il Tabernacolo Immacolato e piango, figlioli, perché sento nel Mio cuore l'assassinio angoscioso dei non nati.

Chiedo che preghiate in ginocchio davanti a Dio, perché cessi questo crimine.

È necessario che uniti mente e cuore, attraverso la grazia dello Spirito Santo, gridiate a una sola voce: "Signore Dio, poni fine a questa carneficina priva di senso, che tutti gli uomini facciano la Tua Divina Volontà." Chiedetelo col cuore e Gesù ascolterà e vi risponderà.

Voglio soltanto coprire tutti i Mieî figli sotto il Mio Manto e che tutti sentano la corrente di grazia che Dio Onnipotente desidera espandere, con la Mia intercessione, su tutto il mondo...

Questo paese è stato dotato di tante ricchezze, ma voi ne avete abusato. Se viveste realmente come gli Apostoli degli ultimi tempi, allora, apprendereste a vivere una vita interiore totalmente nello Spirito Santo.

Prendete l'impegno di appartenere a Dio solamente, a obbedirlo in tutto, poiché Egli guiderà ogni vostro passo. Abbiate fiducia ed Egli vi darà la grazia per avanzare nella fede. Io sono vostra Madre e il Mio unico desiderio è quello di portarvi a Mio Figlio.

Siete entrati in tempi molto severi, giungeranno castighi di ogni genere e in ogni momento, senza stancarsi, l'anticristo lavorerà per giungere a dominare il mondo: è astuto e ambiguo, e non manifesterà la sua vera identità finché non saprà che voi siete le sue vittime.

Desidera creare la confusione, la divisione fra voi, fra quelli che sono riuniti sotto il Mio Manto, portandoli ad appartenere ad altri gruppi. Non è ciò che Io chiedo quando dico di pregare di più. Vi trasformate in prede per Satana, quando cercate in ognuno di questi gruppi, solamente consolazioni e conferme.

L'unica consolazione e l'unica conferma devono venire e verranno solamente da Dio stesso, che vi confermerà la missione individuale di ognuno e vi darà la Sua pace.

Io vi aiuterò, vi porterò al vero e sacro sacramento della Messa e alla obbedienza al Vicario di Cristo in terra. Non fatevi ingannare da quelli che ricoprono posti di autorità, che distorcono le parole del Papa, separandosi essi stessi dalla vera Chiesa.

Venerate Mio Figlio; fatelo in ogni tempio e non temete persecuzioni alcuna, poiché Io vi proteggerò fino al trionfo del Mio Cuore Immacolato; allora la Giustizia Divina sarà lieve e misericordiosa.

È il tempo in cui la Misericordia deve venire diffusa, come mai prima, sull'umanità. Vi chiedo nuovamente che preghiate, perché il Signore versi il calice della Misericordia nel momento in cui sta per avvicinarsi la Giustizia Divina.

IN COMUNIONE CON I SANTI

A.N.A. 10

13 novembre 1994

Gesù

Amore dei Mieî dolori, sono con te per dirvi di rivolgervi ai Santi e a tutta la Corte celeste; voi non sapete quanto ardentemente i Santi desiderano intercedere per voi, affinché otteniate enormi grazie e perché ognuno di voi perseveri nell'esilio terreno... Queste grazie per le quali i Santi intercedono ora nel Cielo, sono molto più potenti quando voi assistete alla Santa Messa.

Soffro molto perché vedo le Chiese vuote, in questo e in altri paesi. Dove siete voi, figli Miei?... Siete tanto deboli che non potete sacrificare il vostro tempo per assistere alla Messa e ricevere le grazie che vi santificheranno...

Non permettete che le tiepide voci di coloro che si sono infiltrati nella Mia Chiesa, vi mantengano lontani dalla Santa Messa e dai Sacramenti. Ogni giorno dovete santificarvi, e voi potete essere santi assistendo alla Messa e ricevendomi con amore e rispetto nell'Eucarestia.

In questi tempi, sarà grande il numero di coloro che, per amore per Me, soffriranno molto per la loro fede. Sì, è necessario perdere la vita come martiri. Per questo vi imploro di approfittare di ogni opportunità per crescere in una fede ferma, nella fiducia assoluta e nell'amore divino.

Il momento è oggi, siate santi, abbandonate il peccato. Ritornate a Me, poiché il Mio regno ritorna. Lottate per restituire il suo posto all'Eucarestia. Figli, non Mi abbandonate...

PERSEVERANZA

A.N.A. 11

14 novembre 1994

Maria

Cara e amata figlia, sii sempre forte. Devi essere ferma, quando si tratta della tua fede, parla con umiltà e carità e lo Spirito Santo sarà il tuo fuoco e la tua forza.

Piccoli, il mondo è stato ingannato dal maligno. Io chiedo la vostra preghiera forte, la preghiera del cuore, perché siate infusi dello Spirito di Dio e possiate così avere il coraggio per essere vigorosi e fermi nella vostra vera fede, poiché Satana si è infiltrato nella Chiesa di Mio Figlio.

Vostra Madre vi assicura che la battaglia sta procedendo, la luce della verità si sta ogni minuto oscurando per lo sforzo seduttore del maligno, le cui parole parlano alla limitata logica dell'uomo. Ma la logica non viene dal cuore, dove dimora Dio.

Figlioli, la fede è stata dispersa come le foglie secche d'autunno. Quanto è superficiale la speranza, poiché fissata solamente sulle cose tangibili del mondo. Voi, Miei piccoli, siete stati creati per la vita eterna, assieme a Dio nei cieli.

Elevate i vostri sguardi a Mio Figlio e teneteli fissi in Lui, poiché la linea direttiva è stata tracciata. Voi dovete essere per Dio, date a Lui tutto il vostro essere e non vi perderete nell'oscurità spirituale...

Vi amo e vi benedico...

FIDUCIA IN DIO

A.N.A. 12

15 novembre 1994

Maria

Sperimentate la vera Pace del Mio adorato Figlio, cercando sempre la Sua Divina Volontà... Desidero attirarvi a Gesù, vi supplico di non conservare niente per voi, offrite tutto a Dio. È stato Dio che vi ha dato tutto. Non potete contraccambiare l'amore di Colui che vi conosce da tutta l'eternità?

Io soffro molto, perché le offese fatte a Dio da parte dei Miei figli si moltiplicano ogni giorno. Per favore, pregate con più fermezza e con fede più profonda. Non aspettate dai segni la gloria di Dio, né la Sua Giustizia Divina. Permettete che siano gli occhi della fede a guidarvi sul cammino della Verità. Lavorate duro per giungere alla santità per mezzo della Santa Messa quotidiana e i Sacramenti.

Cercate di capire che tutti sono chiamati a essere apostoli degli ultimi tempi, perché il mondo sia purificato. Unitevi a Me, in fervente preghiera.

PORTATE LO SCAPOLARE

A.N.A. 13

15 novembre 1994

Maria

Figlia Mia, devi dire a tutti i Miei figli che Io soffro per la tiepidezza delle loro anime. Questa tiepidezza che non li lascia risplendere per essere come fari che devono illuminare i confini del mondo.

Miei piccoli figli, il maligno di cui si parla nelle Scritture, sta ora distruggendo tutta l'umanità. Con le sue legioni soffoca in voi la vita. Vi inganna con false promesse e con i bagliori delle cose materiali. Quanto siete vulnerabili quando scambiate lo splendore delle vostre anime con alcune attraenti cose materiali!

Vengo a supplicare i Miei fedeli, affinché continuino a portare il Mio scapolare. Sì, ora potete usare quello piccolo, ma presto giungerà il momento in cui tutti quelli che sono fedeli a Me, vestiranno con uno scapolare su tutto il corpo. Dovete usarlo; sopra porterete un crocifisso simbolo del vostro impegno. Sono la vostra protezione, poiché Satana non può entrare quando i Miei figli sono vestiti di umiltà e obbedienza.

Attendete, Dio sta già permettendo che molti disastri colpiscano la terra. Egli permette questi disastri come segni, perché i rimanenti uomini ritornino a Lui e Gli rendano il meritato omaggio. I segni andranno aumentando in numero e forza. Gli uomini si troveranno in mezzo a una battaglia contro se stessi. Tutto questo viene tramato dal maligno perché il mondo, attraverso il suo collasso economico, si regga su una sola economia e su una sola religione. La vera fede rimarrà clandestina e nascosta.

Per questa ragione, consacratevi al Sacro Cuore del Figlio Mio, attraverso il Mio Cuore Immacolato e amate Gesù. Pregate e chiedetegli che il Mio Cuore fra poco trionfi. Che tutti i consacrati tornino a vestire l'abito e ritornino alla vera vita religiosa.

Ognuno di voi sia come un Sacro Tabernacolo, che riceve il Mio amato Figlio degnamente; se non sarete obbedienti, se non sarete umili, non potrete riceverlo degnamente... Chiedete allo Spirito Santo che vi illumini e capirete i tempi che state vivendo...

CONSACRATEVI ALLO SPIRITO SANTO

A.N.A. 14

16 novembre 1994

Maria

Amati figli, ognuno di voi comprenda che i vostri cuori devono essere ardenti di passione per Mio Figlio, che chiama tutti a rifugiarsi nel Suo Sacro Cuore.

Consacratevi ogni giorno allo Spirito Santo. Se ne sarete posseduti, sarete illuminati dalla Volontà di Dio, poiché attualmente le eresie ci sono ovunque e per questo i pericoli aumentano. Dio ha ordinato che Io stia davanti a voi per annunciarvi che Mio Figlio reclamerà il Suo Regno e allora ci sarà un solo ovile e un solo Pastore.

Le tribolazioni si intensificheranno. La confusione riempirà la terra e se voi non sarete pieni di Spirito Santo, se non starete uniti alla Sacra Passione di Mio Figlio, sarete distrutti dalla confusione.

Vi supplico di ascoltare i Miei avvertimenti. I castighi incombono su di voi. Aumentano ogni giorno. La Giustizia Divina verrà e la terra si purificherà da ogni malvagità. Confidate, vigilate e pregate incessantemente, per voi e per i vostri familiari, poiché la Giustizia colpirà quando meno ve l'aspettate.

Molta gente vi criticherà per la vostra nuova maniera di vestire, non dateci importanza, non fate caso alle voci del mondo. È giunta l'ora di decidersi. Attraverso te, figlia Mia, Io parlo agli altri Miei figli.

Piccoli, Io desidero concedervi grandi Grazie, chiedetele. Abbiate molta fede e non tentennate. Io, la Madre di Gesù, l'Immacolata Concezione, vi dico che molti che si erano risvegliati, e quindi convertiti, si sono talmente adagiati fino ad addormentarsi un'altra volta. Le trombe degli angeli stanno già annunciando, con il loro suono, la Giustizia di Dio.

Per questa ragione, non aspettate i segni, molti ve ne sono già stati dati. Credete e confidate. Lasciate che i vostri cuori facciano fiorire l'Amore, poiché questo è il cammino sicuro verso la santità.

Vi dò la Pace di Mio Figlio, unitevi al Cielo e pregate molto di più. Grazie per i vostri sacrifici e le preghiere di questo tempo.

HO BISOGNO DELLE VOSTRE PREGHIERE

A.N.A. 15

17 novembre 1994

Maria

Figliola cara, non ti abbattere, appoggiatevi al Mio Gesù che è Luce pura.

Oggi, desidero che tutti i Miei figli sappiano che Satana ha svuotato l'inferno da tutti i demoni, i cui propositi sono: creare dubbi, confusione, paure e disperazioni.

Vi assicuro che coloro che hanno ascoltato le Mie parole e stanno lottando per la santità, non hanno nulla da temere. La confusione li ferirà, come è stato ugualmente pugnalato il Mio Cuore Immacolato. Siate felici quando vi perseguitano, poiché Dio sa trarre solamente buoni frutti da tutto ciò che ci accade, quando abbiamo fede e fiducia in Lui.

Molti sono i segni che vi sono già stati dati. Ne verranno molti altri. Non vi scoraggiate, Miei cari piccoli, pregate sempre con e dal cuore. Il maligno controlla tanti Miei piccoli, ho bisogno delle vostre preghiere. Se non rimanete in preghiera, appoggiandovi gli uni agli altri con misericordia, perfino il più forte e il più saggio sarà ingannato.

La maldicenza e la diffamazione non sono solo una mancanza, ma sono la radice di molti peccati. Controllate bene la vostra lingua, poiché tutto si saprà, all'ultimo giorno. Non voglio che siate preda di satana. State in guardia per il benessere dei vostri figli.

Amateli e consacrateli a Mio Figlio. Imparate da Lui che è la fonte della Misericordia. Non temete, poiché i peccatori hanno il privilegio di essere i primi a ricevere la Sua infinita Misericordia.

In molti luoghi, Io ho dato questo messaggio di avvertenza, ma, anche di speranza. Abbandonatevi totalmente a Dio e permettete che lo Spirito Santo prenda totalmente possesso di voi.

VIVETE I MESSAGGI

A.N.A. 16

Lo stesso giorno

Gesù

Come vostro Signore e Salvatore, Io vi supplico di credere e di aver fiducia nei messaggi di Mia Madre e nelle Sue apparizioni attraverso il mondo. I Suoi avvertimenti devono essere vissuti e difesi, poiché vengono dall'autorità di Dio. Sono molti coloro che hanno fame solo di parole, ma non modificano le loro vite. Queste anime Mi danno molto dolore. Furono la causa della Mia grande agonia nel Getsemani.

Pertanto, quando vi preparerete per onorare la festa dell'Immacolata Concezione, vi dico che non è lontano il momento nel quale il Mio vicario in terra, proclamerà Mia Madre Corredentrice e Mediatrice di tutte le grazie.

Stendo le Mie braccia per ricevere sul Mio Cuore tutti i Miei figli, poiché Io li amo tutti e ho offerto la Mia vita per tutti. Vi attendo nel Tabernacolo, ma voi non venite. Vi attendo nel Santo Sacrificio della Messa, per venire in voi nella Santa Comunione.

Dove posso Io, oggi, incontrare chi crede alla Mia reale presenza e Mi onora? Io guardo, chiamo, cerco e busso alla porta, ma sono solo, a volte approfittano di Me e vengo lasciato nell'abbandono. Consolate il Mio Sacro Cuore e offritemi interamente le vostre vite, mediante l'intercessione del Cuore Immacolato di Mia Madre.

Presto, amati figli, la Mia Santa Madre non sarà più con voi nel modo straordinario con cui è rimasta per molti anni. Ascoltatela e permettete che Ella vi avvicini a Me, poiché per l'umanità è giunta l'ora in cui Io sarò nuovamente rifiutato, mentre il Mio nemico assumerà il controllo del mondo. Non temete, non angosciatevi! Io non abbandono chi, sinceramente, Mi cerca.

IL MIO CUORE È IL VOSTRO RIFUGIO

A.N.A. 17

17 novembre 1994

Gesù

Amore dei Miei dolori, voce della Mia voce... non ti stancare, non ti meravigliare per la continuità di questi messaggi... Il tempo sta terminando e dovete permettere che Io sia Tutto e che

Io regni nella vita e nel mondo dei Miei figli.

Oggi, Io chiamo ognuno dei Miei figli per nome, venite a Me, consacratevi e dedicatevi con amore al Mio Sacro Cuore, poiché è il vostro vero rifugio. Lì, Io vi insegnerò ad amare come Io amo. Lì, Io vi consolerò, vi conforterò e vi consiglierò. Lì, nel rogo dell'amore, vi purificherete in modo tale che quando vi chiamerò nella Mia casa, Io stesso vi riceverò nell'abbraccio eterno della Trinità.

Se voi aveste la Mia Pace, verreste come umili bambini a offrirmi tutto. Non sono forse Io il vostro Dio? Non provvederei forse Io a tutto, in ogni circostanza? Per questo, che tutti Mi ascoltino e rinnovino il fervore alla Mia devozione. In ogni casa ci sia una immagine del Mio Sacro Cuore. Alla Mia amata Margherita Maria, ho promesso che sarò vicino a chi venera questa Mia immagine.

Tutti vengano a Me, ogni ginocchio si pieghi davanti a Dio, allora il Cuore di Mia Madre trionferà, abbreviando il castigo e mitigando la Giustizia Divina del Padre. Gli uomini non intendono, perché il maligno li inganna e non possono prendere parte alla Gloria, a meno che non abbiano percorso con Me la via della Croce.

Oggi, ho riversato sul mondo un torrente di grazie per le preghiere che Mi hanno offerto coloro che si sono riuniti sotto il manto Immacolato di Mia Madre. Ella sta nei vostri cuori come nei luoghi scelti dove appare. Questa è la Mia Misericordia, data su richiesta di Mia Madre, perché vi risvegliate alla Sua preghiera e apriate i vostri cuori.

Desidero fare grandi cose per mezzo della Mia Chiesa, ma non ricevo corrispondenza... Tutti quelli che sono sul cammino della verità e della luce, saranno perseguitati. Saranno calunniati, saranno accusati come bugiardi. Molti usciranno dalle vostre comunità, poiché le persone che hanno i cuori chiusi alla verità, quelli che la rifiutano, vedranno in voi una minaccia.

La giustizia sarà repentina, e porterà ai Miei fedeli la conoscenza di ciò che sarà da compiere, perché la Mia Volontà sia fatta sulla terra.

Le seduzioni del mondo influiscono molte volte sull'anima retta, per ciò dovrete cercare la guida dello Spirito Santo. Mentre vi sostenete a Me per mezzo della Mia croce, mentre cercate di vedere nell'Eucarestia la Mia vera presenza, non dovette temere nulla, ma gioire della provvidenza di Dio in tutto il creato.

Rinunciate, privatevi di tutto ciò che può essere occasione di eccessiva allegria sulla terra. Rendete amore all'Amore in ogni istante e vi sarà data la conoscenza. Crescete nel silenzio interiore, lì Io parlo a tutti i Miei figli. Avvicinatevi a Mia Madre che è la nuova Eva, lasciatevi attirare nel Mio rifugio.

Lo stesso giorno

Amata, nascosta nelle Mie sacre ferite, fai giungere la Mia Parola ai tuoi fratelli nella fede. Vengano a Me, Io li attendo con infinito amore. Vengano e non temano. Io Sono il Salvatore del mondo, ho dato la Mia vita, perché voi poteste avere la vita eterna con Me.

L'eresia si sta trasformando in catastrofe. È tremenda la dolorosa realtà del male che affligge il mondo. È necessario che l'uomo comprenda il valore del dono di Dio e la sua efficacia nelle anime.

Coloro che sentono la Mia chiamata e desiderano avvicinarsi a Me, non temano di venire contraddetti, poiché ci sono molti lupi vestiti da agnelli. Non temete le loro critiche, anche essi sono Miei figli.

Tutti i Miei segni andranno aumentando minuto per minuto; la terra soffrirà in diversi modi, fino alla separazione del grano e della zizzania.

Siate umili e così non avrete da temere, né da trepidare; pregate, perché giunge l'ora della grande tristezza. Benedetti siano quelli che credono! Benedetti siano coloro che Mi cercano e non Mi incontrano, a causa dell'apostasia, delle divisioni e delle eresie che ci sono nella Chiesa! La Mia Chiesa!

In questi anni che si avvicinano, solamente pochi Mi manterranno nel Santissimo Sacramento, il Mio Sacramento d'amore. Per questo, preparatevi. Date esempio e testimonianza di vita vicini all'Eucarestia, poiché in verità vi dico, presto avrò bisogno di tutta la vostra preparazione e di tutta la vostra fedeltà.

Io Sono il vostro nutrimento e la vostra luce, non siate deboli, orgogliosi, falsi. Imparate a cercare la tenerezza delle anime piccole.

VENITE A ME

18 novembre 1994

Gesù

Come si consola il Mio Cuore con le anime che confidano in Me e invocano la Mia Misericordia! È attraverso questa, che Io permetto alle anime di sopportare tutta questa sofferenza, per avvicinarle in questo modo di più a Me, e far sì che Mi amino con tutto il loro essere.

Mi sono fatto Uomo nel sempre Immacolato ventre di Maria, e nella Mia obbedienza, Mi sono sottomesso a tutti i dolori e a tutte le sofferenze umane. La Mia crocifissione cominciò in quel momento e culminò sul Calvario.

Imparate da Me; dovete camminare come Io ho camminato, in una vita di amorosa obbedienza, alternata a sofferenze e amore perfetto. Perché, allora, vi stancate di ascoltare i messaggi di Mia Madre? Perché cercate più di quello che vi viene dato?

Venite a Me. Bevete liberamente alla Fonte della Divina Misericordia e non stancatevi. Mantenete i vostri occhi in Me e cercate lo Spirito Santo per poter vivere i messaggi di Mia Madre. Tutto quello che vi è stato rivelato, accadrà. Non vi preoccupate per le cose temporali. Curate le vostre anime, perché la giustizia giungerà all'improvviso.

Confidate in Me e tutto quello che veramente vi servirà, vi sarà dato. Entrate nel rifugio del Mio Sacro Cuore e piangete di gioia, poiché il momento di sconfiggere Satana è cominciato.

Permettete che tutti quelli che sono stati chiamati vivano come i primi cristiani. Cerco cuori silenziosi, la cui unica gioia sia quella di consolarmi. Io verso i Miei doni in abbondanza su queste anime.

Pregate e siate vigilanti, poiché è giunto il tempo di proclamare e gli angeli pronunceranno la Volontà del Padre.

DITE SI AL MIO AMORE

A.N.A. 19

18 novembre 1994

Gesù

Quanta nostalgia ho di abbracciare tutti i Miei figli. Ho mandato Mia Madre a cercarli, a chiamarli e a prepararli. Ma sento che sono molto pochi quelli che desiderano amarmi, che desiderano confidare in Me e seguirmi fino a incontrarci nel Regno del Padre Mio.

Questo è un periodo di tempo sacro. Se farete ciò che fece Ninive al tempo di Giona, la Giustizia Divina sarà mitigata.

Non Mi respingete, non parlate per parlare, senza pensare. Io vedo i vostri cuori, cerco cuori capaci di amarmi; ne incontro molto pochi, poiché avete una fede tiepida.

Risvegliate la vostra fede che è il regalo del vostro Dio per voi, camminate sempre verso la santità, poiché presto, il male sarà tolto dalla terra. Allora, il Mio gregge si unirà.

Vigilate e attendete, pregate e lavorate nella Mia Vigna. Imploro tutti i chiamati, perché si uniscano come i primi cristiani: vivendo in umiltà, semplicità e obbedienza: allora, fate unità con lo Spirito Santo e accompagnatemi sulla croce.

Confidate in Me, consolatemi, amatemi... Io verrò a reclamare il Mio Regno.

PER FAVORE: SIATE IL MIO ESERCITO!

A.N.A. 20

19 novembre 1994

Maria

Comunica a quei Miei figlioli che stanno veramente combattendo per vivere i Miei messaggi, che essi sono motivo di grande gioia per Me e di consolazione per Mio Figlio: ma ce ne sono molti che ascoltano e leggono i Miei messaggi e non li vivono, perché la loro fede è debole e sono ancora molto attaccati alle cose mondane.

Figlioli Miei, presto cesseranno le Mie apparizioni e i messaggi. In molti luoghi sapranno che il momento sta per giungere. Io ho detto tutto ciò che Dio ha voluto e voi non Mi avete ascoltato. I vostri cuori sono come pietra!

Dovete credermi, i castighi e le prove aumenteranno. Tutte le nazioni soffriranno molto per i loro peccati e per la loro mancanza di riparazione. Ma nella Sua Misericordia, Dio darà dei segni ai Suoi figli e allora, il momento dell'avvertimento starà per accadere. Obbeditemi e pregate.

Per favore, siate il Mio esercito, un esercito meraviglioso purificato nel Cuore del Mio Gesù. Aiutatevi gli uni con gli altri a compiere quanto vi ho chiesto, perché tutte le Comunità Eucaristiche si formino nelle loro totalità e si mantenga la vera fede. Credete e confidate e Dio vi darà l'aiuto necessario.

In quei luoghi, dove verrà mantenuto il Sacro Sacrificio della Messa e tutto l'onore, la reverenza, l'adorazione e la gloria dovuta al Figlio Mio, lì i miei figlioli saranno nutriti e riceveranno la forza per perseverare. Io verrò nel silenzio. Ascoltate dentro i vostri cuori e permettete che lo Spirito Santo vi guidi in tutte le cose.

Unitevi a Me nella preghiera costante e continua, poiché il mondo è entrato nel calvario e molte sono le anime che sono vicine alla perdizione. Io amo tutti i Miei figli. Amate, sacrificatevi, amate il Mio Gesù.

Padri: affrontate la vita con coraggio e vigilate stando vicino ai vostri figli, che sono bersagli vulnerabili di satana. Pregate

per loro e pregate con loro. Unitevi nell'amore attraverso l'amore infinito del Padre e non permettete che nessuna discordia regni tra voi; fate che il vostro amore sia un amore tenero e compassionevole.

Ragazzi, giovani: pregate molto, poiché il maligno cerca con avidità le vostre anime. Permettete ai vostri padri di essere le vostre guide e non siate, nelle vostre famiglie, motivo di discordia. Apritemi i vostri cuori, perché è l'unico modo per poter riposare sicuri nel Mio sacro rifugio. Pregate tutti i giorni e consacratevi allo Spirito Santo, questo è l'unico modo per tenere il nemico sotto controllo. Pregate, digiunate, siate umili, poiché è cominciato il fiume della tristezza...

FREQUENTATE I SACRAMENTI

A.N.A. 21

20 novembre 1994

Maria

Amata figlia, Io sono con te. Non temere. È la tua piccolezza che chiama la Misericordia, è il tuo umile cuore che attira il Figlio Mio a dimorare in te... Desidero che tutti i Miei piccoli capiscano che devono vivere una vita santa, piena di Dio, in penitenza e in riparazione per i peccati del mondo intero.

Desidero che i Miei amati figli Sacerdoti sappiano che la fame peggiore che esiste oggi, non è quella del corpo, ma quella dell'anima. Fame di ascoltare, di vivere, di ricevere la verità, la Parola di Dio. Per questo, Io riunisco molti in tutto il mondo perché formino delle comunità, dove la fede possa rafforzarsi, la vostra fiducia farsi assoluta e il vostro amore possa essere al di sopra di tutte le emozioni umane.

Partecipate con frequenza alla Messa e ricevete meritatamente Mio Figlio. Confessatevi ogni settimana e studiate accuratamente le Mie parole, perché il tempo è poco.

IO CHIAMO TUTTI I MIEI FIGLI

A.N.A. 22

Lo stesso giorno

Gesù

Amata figlia nascosta nel Cuore di Mia Madre, la Mia pace è con te. Non temere, Io non ti abbandonerò, poiché tu sei la Mia piccina. Ecco dove sta il segreto della Mia presenza, nelle persone che rimangono nascoste... Imparate a discernere, non lasciate che la confusione entri in voi, poiché il travestimento del maligno è, ora, la confusione. Pregate lo Spirito Santo, perché acquietate i terribili dubbi dei vostri cuori.

Che tutti i Miei figli sappiano che è Mio desiderio inondare le vostre anime con la Mia Misericordia, e che cerco anime che accettino questa Misericordia per la salvezza di molti.

Io non disdegno chi ha un cuore umile e pentito. Allargo le Mie braccia e cerco di avvicinarvi al Mio Sacro Cuore e purificarvi al fuoco e alla fonte del Mio amore.

Vi dò molti segni e avvertimenti, cerco solamente la vostra unione con Me. Perché temete e dubitate? Perché preferite i piaceri mondani, quando Io Sono tutto? Volete forse rimanere duri di cuore e permettere che il vostro io, così debole, sia esso a dirigerli?

Se aveste la pace, fareste a meno di giudicare e tacereste. Venite a Me e guarite; che lo Spirito Santo, l'ospite divino delle vostre anime, riscopra il fiorire dei vostri cuori divenuti un tabernacolo risplendente.

Divenite mondi nel Sacramento della Confessione. Nutritevi con purezza nella Santa Comunione. Santificate la vostra vita e tutto il vostro lavoro ogni giorno, nel Santo sacrificio della Messa. Trascorrete il tempo con Me in preghiera e imparate quello che è il silenzio del corpo e dell'anima. Solo allora potrete riconoscere la Mia voce, quando vi parlo nell'intimo del vostro essere. Solo così potrete rompere le catene del maligno e aspirare alla luce celeste.

Gli avvenimenti e i castighi sono inviati per Misericordia. Riconoscete i segni che Io vi sto dando. State vicino a Mia Madre perché vi guidi a Me. Non rifiutate le Sue parole, ma ascoltatene e ponderatele.

Siate umili e obbedienti, imitatemi in tutto e non temete niente. Nulla potete fare per voi stessi, ma con Me tutto è possibile.

Attendo il vostro FIAT, fate che questo tempo sia tempo di completa conversione.

FATE DELLA SANTITÀ LA VOSTRA META

A.N.A. 23

21 novembre 1994

Gesù

Ti benedico. Vengo a dire ai Miei fedeli che il Mio nemico attacca i cuori di coloro che sono da voi più amati: i vostri familiari, in modo particolare i vostri figli. Dovete essere vigilanti, costantemente, per non cadere nella sua trappola ed essere sua preda, poiché in questo modo vi allontanerebbe da Me.

Abbiate assoluta fiducia in Me e consacratevi totalmente a Me. Consacrate i vostri figli e tutti le vostre famiglie al completo. Affidatele alle cure materne di Mia Madre. Soprattutto, abbiate fede; la fede che nasce da un cuore orante.

Vi annuncio: Io ritorno. Sì, Miei amati figlioli, non passerà molto tempo prima che Io venga a reclamare il Mio regno, mentre la Mia Immacolata Madre calpesta la testa del serpente.

Svegliatevi, fate della santità la vostra meta. Io sono sempre con voi. Vedete, vi ho dati a Mia Madre. Allora, prendete la vostra croce e camminate con Me, poiché il tempo che sta per venire, verrà più presto di quanto una mente qualsiasi può immaginare.

Più tardi:

Desidero che voi tutti conosciate e viviate, in questi giorni, un deserto spirituale. Molti già sono entrati in un cammino di sofferenza. Molti cominceranno a entrarci prossimamente. Figli Miei, con questa sofferenza, Io vi permetto di sperimentare a un grado minimo, l'amara coppa della Mia sacra Passione.

Desidero che tutti conoscano il peso della Mia Croce, perché con il Mio amore Misericordioso, concepito dallo Spirito Santo, diventiate puri, come l'oro purificato nella fornace del Mio amore.

Quanto è grande il Mio amore! Per questa ragione, non temete quando vi sentirete in totale abbandono. Sto con voi in un modo più intimo, benché stia in silenzio e voi non Mi possiate vedere.

L'ora della grande giustizia è trattenuta e non ci sarà fino a quando la Mia Misericordia non sarà completamente riversata sul mondo.

PREGATE CON IL CUORE!

A.N.A. 24

22 novembre 1994

Maria

Voi non capite quanto è grande la tristezza di Dio, quando un'anima si perde di sua spontanea volontà e si condanna per sempre nell'abisso dell'inferno.

Amati piccoli, gli artigli di Satana tengono fortemente stretto il mondo. Cerca di strozzare i vostri cuori e lo potrà fare, perché voi non pregate ogni giorno con il cuore.

Dio è tutto bontà. Egli, il Creatore di tutto, ha dato all'umanità prove del Suo amore, della Sua misericordia e della Sua giustizia, ma l'umanità ha scelto il cammino del maligno e la giustizia sta cominciando a colpire.

Esorto tutti i Miei figli a prepararsi. Dio non Lo si ama mai troppo, mai l'abbandono a Lui è sufficiente; tuttavia, il maligno seduce, si burla del mondo. Ah, l'orgoglio dell'uomo!

Supplico tutti i Miei figli a sottomettere il proprio orgoglio e ad abbandonare la propria volontà a Mio Figlio. Egli, come Salvatore del mondo, prenderà tutte le vostre mancanze e debolezze, sostituendole con la Divina Volontà. In questo modo, il tempo delle tenebre sarà più breve e il Mio Cuore trionferà, calpestando la testa del serpente.

Pregate, figli, convertite il cuore. Un anno di grande tristezza è iniziato per voi. Vi prego, chiamate di vostra spontanea volontà lo Spirito Santo, per poter acclamare con Me:

“L'anima mia magnifica il Signore”, fino alla fine dei tempi. Unite le vostre voci nella eco eterna di questa orazione, e Dio permetterà al Mio Cuore Immacolato di trionfare sopra colui che sta, ora, governando il mondo.

VI INVITO A CERCARE LA SANTITÀ

A.N.A. 25

23 novembre 1994

Maria

È bene che abbiate una grande fiducia con Dio, così come un grande timore. Perché chiedete segni e meraviglie, quando i vostri cuori vagano da un passatempo temporale ad un altro? Perché ricevete le Mie parole e poi le lasciate da una parte?

Il futuro, Dio solo lo conosce, ma, per la Sua Divina Misericordia, manda Me, perché vi richiami alla santità, alle virtù, e a vivere la pienezza del Vangelo. Tutto quello che vi serve, Mio Figlio ve lo ha dato.

Oh, se poteste capire quanto è meraviglioso amare la Passione di Mio Figlio ed essere una vittima, viva e amante, offerta al Padre Eterno! Preparate i vostri cuori e le vostre anime con amore profondo, fiducia e fede irremovibile.

RIMANETE NELLA CHIESA

A.N.A. 26

24 novembre 1994

Maria

Figlioli Miei, Io, vostra Madre, sono venuta a prepararvi in tutto questo tempo, per una grazia speciale concessa dal Signore, non solo per estendere il Suo regno, ma per liberarvi dalla influenza del male; perché nessun male contamini questo gruppo formato con amore.

Rimanete fedeli alla parola del Signore, rimanete uniti nella preghiera, nella penitenza, digiuni e mortificazioni, per aiutarmi a salvare molte anime. Non lasciatevi ingannare. Accadranno grandi miracoli e altre cose inimmaginabili, come ultimo appello del Signore. Rimanete attenti, ma non fate caso quando vi danno delle date; è satana che si darà da fare per confondervi.

Voglio che sappiate che starò sempre con voi, per questo dovete essere esempio di vita e fare in

modo che lo stesso Mi veda riflessa in ognuno di voi. Rimanete nella Chiesa, state di più insieme ai sacerdoti, aiutatevi gli uni con gli altri con generosità. Difendete e divulgare la Parola di Dio, ne avete i mezzi e avete la capacità per farlo. Conducete questo gregge, che lo ho unito, con amore e coraggio.

Non ci saranno più messaggi in questa città. Stanno giungendo alla fine i messaggi e le apparizioni, perché ora dovete cominciare a vivere di fede. Riempitevi di fede, nutritevi, pregate molto, chiedete che la vostra fede sia fortificata dallo Spirito Santo per poter nutrire con la vostra fede gli altri fratelli. Si impoveriscano i vostri cuori per poter accogliere con amore l'appello di Mio Figlio.

Vivete con modestia, mortificatevi cercando la modestia nel vostro comportamento, nel vostro vestire, nel modo di parlare. Siate caritatevoli con il prossimo, mortificatevi in questo modo... Non parlate contro il vostro prossimo. Rivolto su di voi grazie speciali, chiedendo al Signore protezione per le vostre famiglie. Non tralasciate di lavorare per il regno divino, siate guida e luce per i vostri fratelli. Un regalo molto personale per ognuno a suo tempo. Non dimenticate che il futuro si costruisce alimentando il presente.

Pregate molto e non permettete che vi confondano. La pace è molto importante, ma cominciate a sentirla nel vostro cuore per poterla poi trasmettere. Non pensate ai beni materiali, non vi torturate e non torturate i vostri familiari con liti e screzi che riguardano i beni materiali; accumulate i beni spirituali, sono questi che vi faranno avanzare nel futuro.

Consacratevi ogni giorno allo Spirito Santo, al Cuore innocente di Mio Figlio e al Mio Cuore Immacolato. Grazie per il vostro affetto e la vostra generosità durante questo tempo. Io sono con voi.

PREGA SEMPRE CON E DAL CUORE

A.N.A. 27

25 novembre 1994

Maria

Mia cara figlia, io sono con te, ti sono riconoscente per la tua obbedienza e il tuo amore. Tutti i giorni prenderai la Sacra Scrittura e contemplerai la Passione di Mio Figlio. Prenderai il tuo Rosario e lo userai con più frequenza. Povera figlia Mia, con il poco tempo che hai, tu ti preoccupi; ma io, tua Madre, lo regolerò in modo che non ti stanchi e che tu possa offrire le tue preghiere al Signore. Pregha sempre così, con e dal cuore.

Permettete che sia il vostro cuore a dirigere tutto, non la vostra mente, perché vi assicuro che Satana controlla la vostra mente per mezzo della televisione, della radio e i mezzi di comunicazione.

Non ti lascerò, avrai molte occasioni di incontrarmi, ma soprattutto, nella preghiera.

Ringraziate in modo speciale per tutto questo anno di grazie! Ora, vivete questi messaggi. Per favore, non lasciatevi ingannare da altre persone che potrebbero confondervi e che cercano solo popolarità. Per favore, fate attenzione che non discreditino la Mia opera, e non permettete che raggirino con astuzie i sacerdoti.

La condanna per tutti i Miei amati piccoli diventa più pesante, poiché sono tanti quelli che hanno scelto il cammino dell'oscurità. Io soffro e piango per le vostre famiglie, delle quali sono protettrice.

Piangete con Me e imparate da Me. Forse che lo abbandono i Miei figli, quando si comportano male e hanno molto peccato? Non vedete che piango per voi, vi proteggerò, vi chiamo, Mi umilio e vi prodigo tutte le Mie ore?

Non lasciate che il maligno distrugga le vostre vite, parlate apertamente con i vostri familiari e pregate con me: "Signore Gesù, siamo i Tuoi figli e il male ci circonda da ogni parte; Ti offro i miei figli, Signore, salvali. Ti offro la mia famiglia, Signore, proteggila. Ti offro la mia Patria, Signore, bagnala con il Tuo sangue benedetto. Ti offro la Chiesa, Signore, salvala."

Afferrate la Croce di Gesù e non permettete che nessuna persona, che nessuna cosa materiale sia più importante di Mio Figlio. Rimanga con voi la Mia benedizione.

IO CERCO SOLO IL VOSTRO AMORE

A.N.A. 28

26 novembre 1994

Gesù

Tu non sai con quanta pazienza attendo i Miei amati figli, pensando a quelli che verranno a darmi il loro cuore.

Figliola, non avete capito il Mio Vangelo, e non avete nemmeno veramente imparato i messaggi di Mia Madre. Io non pretendo da voi grandi imprese. Al posto di queste, cerco il vostro amore, amore per Me e amore per i vostri figli. (Scrivi in modo che sia messo in risalto): **L'amore fa le cose ordinarie straordinariamente bene, e fa che si pratichino le virtù che tanto consolano e inteneriscono il Mio Cuore.** Voi, potreste essere come furono i pastori? Piccoli, umili, ma pieni di fede e di carità per e con i propri cari?

Come potete dire di amarmi e non amare i figli che Io vi ho prestatato? Quale conto dovrete rendermi di loro, della loro educazione, della loro vita! Potrete voi, sentire gli angeli cantare: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace agli uomini di buona volontà?"

Io vi dico che in questo tempo di Avvento, voi non solo vi preparate per la Mia divina nascita, ma preparate anche il Mio Cammino, perché Io ritorni a reclamare il Mio Regno. Inginocchiatevi umilmente, davanti al Mio presepe, con le vostre famiglie. Vi dò la Mia stessa Madre, come un faro di luce sull'oscurità del mondo. Risvegliatevi dalla vostra oscurità spirituale!

Volete vedere i vostri figli perduti, lontani dalla Mia gloria? Io cerco i loro cuori. Me li volete, voi, negare?

È L'ORA DELLA MISERICORDIA

A.N.A. 29

28 novembre 1994

Maria

Gradisco enormemente il tuo sacrificio e il tuo abbandono. Ti benedico, in modo speciale in questo giorno. Voglio che tu legga attentamente il messaggio che Mio Figlio vi inviò il 19 novembre.

Essere madre, figlia Mia, implica cercare lo spazio per conversare con i figli, per pregare con loro, per condividere i loro problemi e le loro preoccupazioni, le loro paure e i loro insuccessi. Abbiate cura delle vostre famiglie, che stanno per essere terribilmente attaccate dalle forze del male.

State in guardia. Siate fermi nella fede, poiché ogni giorno, tanti e tanti figli cadono, in preda alla grande apostasia e divisione, a causa delle eresie e delle bestemmie che si commettono. Ogni giorno, il dragone porta via innumerevoli stelle che sono i Miei amati figli Sacerdoti, coloro che pure vivendo in una vita di cielo, cadono precipitosamente nell'abisso.

Pregate per tutti i Sacerdoti, per i religiosi consacrati. Offrite al Padre l'Ora della Misericordia, perché il Mio Cuore abbia presto il suo trionfo. Questa è la misericordia, sono troppi quelli che potrebbero perdersi eternamente.

Desidero che offriate, con la più grande quantità di persone, un giorno di digiuno per la vostra Nazione. Tutti i seguaci del maligno spingeranno le forze del male verso i cuori gelidi degli uomini! Quanto soffre il Mio cuore per voi!

Celebrate una Messa, come offerta di riparazione per i peccati della vostra gente, perché Dio abbia pietà della vostra Patria. Concentratevi nelle vostre preghiere, nei vostri digiuni e sacrifici, offrendoli al Signore per il vostro paese, perché Dio mitighi il castigo.

E voi, figliola, non predicate quello che non fa parte della vostra vita.

Quante volte vi ho detto di dare esempio con la vostra vita? Abbiate pazienza e amore con i vostri figli, trovate il tempo per stare con loro. Partecipate alle loro pene, con amore, con pazienza, con vera dedizione.

Il Mio amore per voi è molto grande, voi siete i Miei figli amati, voglio evitarvi dolori più grandi. Ci sono persone molto cattive, che cercano solo di screditare la vostra opera. Non fanno del bene con la loro attitudine, stanno creando le condizioni perché vi attacchino ancora di più. Ritornate alla vita di famiglia, ritornate ai vostri figli.

Vi dò, in questo giorno, una benedizione speciale. Vi attendono molti dolori, rifugiatevi nella sapienza del Signore.

APRITE A LUI I VOSTRI CUORI

A.N.A. 30

30 novembre 1994

Maria

Figlioli Miei, rispettate Gesù come Dio e ditegli con il profeta re: "Tu sei il mio Dio." I suoi non vollero riceverlo come tale. Per riparare questa ingiuria, ricevetelo sotto questo titolo nell'Eucarestia.

Dite con Pietro e Marta che Egli è il Figlio di Dio vivo. Adorate con profondo rispetto la Sua divinità, unite le vostre adorazioni a quelle degli angeli che sono lì presenti. Meditate sul Suo potere, sulla Sua sapienza, sulla Sua bontà, sulla Sua giustizia, sulla Sua misericordia, sulla Sua santità e su altre perfezioni che sono infinite.

Riconoscetelo come il Creatore di tutte le cose, ringraziatelo per la vita che vi ha dato. Chiedetegli perdono per aver disonorato l'opera delle sue mani con tanto peccato. Pregatelo di riformare le vostre vite; chiedetegli che faccia di voi creature nuove, che in voi si edifichi un tempio e si elevi un trono e si crei un cielo, per fare in esso la Sua dimora.

Considerate Gesù come Pontefice che rappresenta Dio, la sua Vittima, che è Egli stesso. È santo, innocente, senza macchia, abbandonato dai peccatori, più alto dei cieli, perfettamente gradito a Dio e pieno di carità verso di voi. Penetrate nel Suo Cuore con fede viva e osservate con quale fervore offre a Dio, per la vostra salvezza, la Sua persona, il Suo lavoro, la Sua morte e il Suo sangue.

Figlioli Miei, Egli è qui per ricevere tutto. Parlategli. Offritevi anche al Padre insieme a Lui, pregatelo che si offra Egli stesso e che si offra con voi e con tutto ciò che vi appartiene. Promettetegli di condurre, in avvenire, una vita di vittima, morendo a tutto ciò che non è di Dio.

Riconoscetelo come Amico, contemplate la Sua grandezza, la Sua ricchezza, la Sua generosità e l'amore che vi manifesta. È qui per accogliervi festosamente e per lenire i vostri mali. Ringraziatelo per la Sua bontà, apritegli i vostri cuori e ditegli le vostre necessità, pregandolo di aiutarvi. Voi non

sapete che desiderio ha di aiutarvi! Consacrategli tutti i sentimenti del vostro cuore e indirizzate a Lui i più grandi atti d'amore a voi possibili.

Vedetelo come Colui che guida. Riconoscete la Sua elevatezza, la carità e l'abilità di questa guida che vi insegna i sentieri della vita, li percorre con voi, vi appiana il cammino, vi porta sulle sue braccia, vi nutre con la Sua carne e il Suo sangue e vi protegge da tutti i vostri nemici.

Ringraziatelo e chiedetegli perdono per avere abbandonato tante volte i Suoi sentieri, per passare poi in quelli del nemico. Promettetegli di camminare dietro a Lui, in avvenire, con più fedeltà; chiedetegli di prolungare la Sua carità, unitevi a Lui per non deviare e per non perdervi. Non solo è la guida che vi porta, ma anche la luce che illumina i vostri passi; è il cammino che percorrete e il termine verso cui vi dirigete, che è la vita eterna.

Contempletelo come Consolatore. Ammirate la grandezza e il potere di questo Divino Consolatore. La Sua bontà gli fa sentire in modo vivo tutte le vostre disgrazie, e questa Sua bontà lo obbliga a discendere espressamente dal cielo su questo altare, per venire a consolarvi; e non in un modo arido e sterile come fanno gli uomini, ma in un modo potente ed efficace, dandovi tutto il soccorso che desiderate.

Il Suo potere non riconosce nulla di eccessivo, e non ha che da dire una parola per porre fine a tutte le miserie. Sentitele vivamente, conoscete le vostre infermità, le piaghe che vi hanno procurato i vostri nemici, la povertà e le impossibilità che sono in voi. Chiedete a Lui aiuto, e ponete in Lui ogni speranza, attendete i Suoi divini consigli con umile fiducia e chiedetegli che versi nei vostri cuori la Sua gioia, la Sua pace e il Suo amore.

SEGUITE LE ORME DI GESÙ

A.N.A. 31

Più tardi

Maria

Figlioli Miei, ritornate ai Tabernacoli. Considerate Gesù come vostro capo. Egli è il vostro Comandante in questa terribile guerra che dovete sostenere contro l'inferno. Osservate la moltitudine, il potere e la rabbia dei vostri nemici, che hanno come obiettivo la perdizione, guardate la vostra incapacità di resistere; considerate l'importanza della vittoria, e la necessità che avete dell'aiuto di questo Comandante divino.

Contemplete la Sua sapienza, che fa svanire ogni decisione dei vostri nemici. Il Suo potere, che annienta tutti i loro sforzi. La Sua carità, che lo fa venire dal cielo per soccorrevi. Egli è colui che dà ai Suoi soldati le armi per combattere, la vittoria nel combattimento e la corona dopo aver vinto.

Pregatelo che vi passi in rivista con le armi della giustizia, con quelle della vittoria sulle vostre cattive abitudini e passioni; sugli altri vostri nemici. Chiedetegli perdono per averlo abbandonato tante volte e per esservi arruolati contro di Lui. Promettetegli di combattere con fedeltà e con valore sotto le Sue bandiere e per i Suoi interessi.

Io non resterò più per molto tempo con voi, pertanto, prendetelo come Modello. Egli vi ha predestinato perché giungiate ad essere immagini del Figlio Suo. Egli è il modello di tutti i predestinati. Osservate la grandezza di questo divino modello, le cui perfezioni sono superiori a ogni idea: osservate le virtù che pratica sugli altari. La Sua carità, la Sua obbedienza, la Sua umiltà, la Sua pazienza e il Suo disinteresse. Ringraziatelo per i buoni esempi che vi dà!

Chiedetegli perdono per averlo imitato così male, per aver fatto tutto per deformare la Sua immagine in voi stessi. Promettetegli poi di imitarlo; pregatelo di imprimere Se stesso, con un divino sigillo, nei vostri cuori e nelle vostre mani, per comunicarvi i tratti di tutte le Sue virtù e farvele praticare interiormente ed esteriormente. Chiedetegli in modo particolare quelle che vi sono più necessarie.

Finalmente, contemplete Gesù come Giudice. Egli ha stabilito sui vostri altari il tribunale della Sua misericordia. Andate a prostrarvi ai Suoi piedi; confidategli con sincero pentimento tutti i vostri peccati; per questi, chiedetegli perdono. Dategli prova della vostra riconoscenza per non avervi già condannati e castigati, come altri meno colpevoli di voi.

E finalmente, figlioli, rendete grazie al Padre per avervi dato come Giudice il migliore dei vostri amici: Gesù. Riconoscete la Sua autorità e sottomettetevi anticipatamente a tutti i Suoi decreti. Pregatelo che la sentenza decisiva della vostra sorte eterna vi sia favorevole. Proponetevi di guadagnare il Suo favore e condannate, da oggi con Gesù, il mondo, che vi offre una vita opposta alla Sua Divina Volontà. **Io sono la Madre dell'Eucaristia e vi chiedo di ritornare a Gesù...**

DIFFONDETE I MIEI MESSAGGI

(durante la Santa Messa)

A.N.A. 32

2 dicembre 1994

Gesù

Grazie per questa manifestazione di riparazione voluta da voi, per pregare e riparare le ingiustizie del mondo, del vostro paese e degli uomini che governano la vostra Patria.

Pregate senza sosta, figli Miei, perché il Mio Cuore si è compiaciuto e consolato, ed ha accettato la richiesta di Mia Madre; tornate a ricevere la Sua parola di conforto. Io personalmente Mi diletterò a istruire il Mio piccolo gregge. Prega e accogliami, figliola; dammi una volta di più il tuo cuore pieno di amore e ricevi il Mio.

Lo stesso giorno

Figlioli, il momento presente è molto grave e rimane poco tempo per aiutare tante anime. Chiedete, pubblicate, passate alla radio e alla televisione, uscite nei giornali, correte a chiedere al popolo di pregare molto, moltissimo, il Padre Mio, perché possa salvare il vostro paese... Non avete idea del pericolo che corre la gioventù per la sete di distruzione di satana.

Convocate la gente, pubblicate i Nostri messaggi. Dovete fare riparazioni, dovete pregare instancabilmente. Da qui, può uscire la nuova evangelizzazione e il trionfo di Mia Madre. Può salvarsi la vostra Patria e può salvarsi il Continente con le vostre preghiere, con il vostro digiuno, con una grande forza di riparazione. Non perdetevi d'animo, iniziate la battaglia. Cercate di comprendere il grande amore che ho per voi. È tanto immenso che ho posto un angelo custode accanto ad ogni uomo, per proteggervi e guidarvi. Date loro forza, pregando. Se poteste vedere questi esseri di luce, se poteste vedere come risplendono, questi spiriti, in mezzo a tutta la grande oscurità che vi circonda.

Varie volte al giorno, segnatevi con la croce. Fatevi il segno della croce come deve essere fatto. Ripetete il Gloria, invocate Mia Madre; non è paura che dovete avere, ma forza, poiché chi è in grazia non temerà, chi digiuna non cadrà, chi ama e invoca la Trinità Santa, non sarà distrutto. Pregate per il vostro Vescovo, perché abbia la forza necessaria per prendere le decisioni che dovrà prendere. Pregate per il Papa, perché possa discernere nelle situazioni che lo attendono.

Siate riconoscenti verso coloro che saranno favorevoli a tutto questo. La Mia benedizione è con voi.

LAVORATE PER IL PADRE

A.N.A. 33

4 dicembre 1994

Gesù

Non sapete quanta consolazione trova il Mio dolore in tutti voi: state restituendo la dignità ai Miei Altari. Mi state restituendo il posto dal quale i Miei figli Mi allontanarono.

Dovete sapere che quel popolo affamato che Mi seguiva, non fu saziato il primo giorno che decise di seguirmi. I cinque pani di orzo, miracolosamente moltiplicati, furono distribuiti loro solo al terzo giorno; ho voluto lo porre loro questa prova, per disporli a essere degni di mangiare quel pane.

Un padre di famiglia non comincia il giorno dando da mangiare ai suoi operai; li fa prima lavorare, per un certo tempo. È necessario dunque, lavorare prima di accostarsi a mangiare il pane: è inevitabile averlo guadagnato, in qualche modo, prima di riceverlo. "Guadagnerai il pane con il sudore della tua fronte."

Oggi, molti figli, quando sarà resa nota l'importanza e il valore della Eucaristia, dovranno lavorare e avere fame prima di riceverla, e così apprezzeranno il Mio sacrificio che fu solamente **AMORE**.

Ora voglio parlarvi di una Mia figlia. Così come gli angeli del cielo sono esseri di luce, ugualmente esistono sulla terra degli angeli che, senza giungere alla perfezione, sono esseri di luce; la loro missione è trasmettere la gioia e la luce del Mio amore. Questa figlia, di cui vi parlo, è uno di questi esseri. Io la inviai a voi perché fosse lo strumento che darà impulso alla richiesta che Io ti feci in ripetute occasioni, perché tu lottassi per l'Eucarestia.

Non devi sentirti male, ci sono decisioni che tu non puoi prendere per farmi piacere, per l'umiltà di voler rimanere nascosta. Voce della Mia voce, incaricata a difendere l'Eucarestia, piccola anima a Me consacrata. L'amore che sento per te è molto grande; Io amo tutti i miei figli e a ognuno

dò, in questa battaglia, la propria parte di lotta.

Tuttavia ci sono ancora molte resistenze, ci sono ancora molti interessi, ancora si pensa ai beni materiali. Presto imparerete che, se uno non può mangiare, neppure gli altri per solidarietà potranno mangiare. Giungerete a sentirvi uno solo.

Quella figlia mia (*fa riferimento a una signora giunta dal Brasile*) è stata scelta per diffondere la Mia Misericordia, Misericordia che nel nome Mio, uscirà attraverso le sue labbra che Io mantengo permanentemente appoggiate al torrente di acqua viva che sgorga dal Mio costato. È uno strumento di cui avete bisogno.

La preghiera continua di Mia Madre sta trattenendo la furia della giustizia.

GESÙ È LA SPERANZA

A.N.A. 34

25 dicembre 1994

Maria

Figlioli, contemplate il potere di Gesù. Il Suo potere non riconosce niente che sia eccessivo e non ha che da dire una parola perché tutte le miserie abbiano fine.

Sentitele vivamente le vostre miserie, riconoscete le vostre infermità, le piaghe che vi hanno inferto i vostri nemici, la povertà che avete e tutte le vostre impossibilità.

Chiedetegli soccorso e ponendo in Lui tutta la vostra speranza, attendete pazientemente i Suoi divini consigli con una umile fiducia; pregatelo di versare la Sua gioia, la Sua pace e il Suo amore nei vostri cuori.

RIPARATE!

A.N.A. 35

28 dicembre 1994

Maria

Figliola, chiedo a voi molta preghiera e riparazioni per tutto ciò che gli eretici intentano ancora contro Gesù nel Sacramento dell'Eucarestia.

Per l'ostinazione con cui rifiutano di credere alla verità del mistero; per le burle feroci che si sono fatte di Lui, per le orribili bestemmie che dicono contro il Suo Santo Nome e per gli abusi spaventosi che si commettono contro il Suo Sacro Corpo, infangandolo, esponendolo a ogni oltraggio, abbattendo i Suoi altari, uccidendo i Suoi sacerdoti, mescolando il loro sangue a quello di Gesù, e in mille altre abominevoli maniere.

Vi prego, fate una preghiera continua, che le vostre mani non si stacchino dal rosario; pregate anche quando credete di non poterlo fare. Pregate in riparazione per la vostra patria, pregate perché si calmino gli odi e le vendette; pregate perché le sette non distruggano la Chiesa di Cristo, pregate per le vostre famiglie. Riparate per i peccati dei vostri cari.

VOI SIETE I MIEI APOSTOLI DELLA "NUOVA EVANGELIZZAZIONE"

A.N.A. 36

5 gennaio 1995

Gesù

Come consoli il Mio dolore, figlia Mia! Quanto bisogno ho di questo balsamo! Quanto bene Mi fa l'amore dei Miei figli!

(Che cosa desideri da me, Signore?)

Amore, molto amore e sacrifici, molta preghiera. **Dovete cominciare a organizzare l'apostolato della Nuova Evangelizzazione.** Questa attività può essere la Pasqua dell'umanità, non prendetela tanto alla leggera.

Non fate che sia sterile questa grazia straordinaria che vi viene data, di essere gli apostoli della Nuova Evangelizzazione. In verità vi dico, moltissimi giusti della terra vorrebbero avere questo privilegio per combattere con coraggio.

Attraverso un avvenimento, vi verrà data l'opportunità di fare molta riparazione. Questo dovete promuovere: ore di riparazione per le offese commesse contro la Trinità e contro Mia Madre.

Quando comprenderà l'umanità, che solo con la Eucaristia potrà ottenere che tutte le virtù diventino feconde in opere buone? Guai ai Miei Sacerdoti che passano sopra a questo Sacramento! Guai a coloro che non insegnano il suo vero valore!

Gli Israeliti entrarono in una specie di eternità per mezzo della manna, perché questa conservava loro la vita indipendentemente dagli alimenti terreni; e durante il tempo che si nutrivano della manna, non si consumavano i loro indumenti, né le loro calzature. Questa non è niente di più che l'immagine di ciò che questa divina manna opera in voi. Vi fa entrare anticipatamente in una specie di eternità, facendovi vivere sulla terra la vita dei beati nel cielo.

Già non vivete della terra, quando degnamente vi cibate di essa, poiché non vi alimentate delle vanità del secolo, né vivete una vita animale terrena. Non vivete se non del cielo, poiché in essa voi cercate la vostra consolazione e vivete la vita dei beati. Gli abiti dell'uomo interiore, che sono le sue

virtù, non si consumano, quando costantemente continuate a praticarle per tutta la vita. Nel popolo d'Israele non ci furono malati, dopo che mangiarono l'agnello pasquale. Tutti ebbero sufficiente forza per uscire dal dominio del Faraone. Tanto meno dovrebbero esserci infermità e debolezza nei fedeli, dopo che hanno avuto la gioia di consumare il Mio sacrificio d'amore.

La donna forte non mangia il suo pane nell'ozio. Pone tutto il suo impegno, dopo essersi alimentata, nei lavori di casa e negli obblighi del suo lavoro. È lo stesso per colui che deve lavorare per la sua salvezza e compiere gli obblighi dovuti. Dopo di aver mangiato il pane eucaristico, ci si rende colpevoli, se si vive poi nell'ozio. Quale scusa potrete esibire, quando non avete fatto niente per salvare altri fratelli, per indurli a ricevere il loro passaporto per il regno eterno?

Una delle ragioni per cui i cibi di maggior nutrimento non giovano è che non hanno avuto abbastanza calore, né sono stati abbastanza lavorati per essere cotti e digeriti: lo stesso è per questo alimento, che non giova a nessuno, perché non c'è una carità sufficientemente ardente nella pratica delle buone opere. È necessario un grande amore e un continuo e vigoroso lavoro, perché questo alimento non ci nuoccia e non si corrompa, soprattutto quando lo si assume con frequenza.

Nella comunione voi bevete all'oceano di tutte le grazie e nonostante questo, quando uscite da essa a stento ne ricavate una piccola goccia per alleviare la vostra sete. Da dove viene questo? Forse perché il vaso che portate è già pieno? O meglio, perché è troppo piccola la vostra capacità? Se è già pieno, lo è di affezioni mondane. È di piccola capacità, perché non avete alcun desiderio dei beni celesti.

VI HO SEMPRE PRESENTI

A.N.A. 37

6 gennaio 1995

Gesù

Sugli altari, tengo sempre gli occhi del Mio Spirito rivolti a voi; vi ho sempre presenti e vi offro al Padre Mio con lo scopo di ottenere per voi dei favori. In questa infinità di luoghi della terra abitabili, dove sono moltiplicato con la Mia presenza reale, non c'è nessuno a cui Io non pensi continuamente e Mi occupi, insieme al Padre Mio, del gran lavoro della vostra salvezza. Non dovrete, per questo, essere sempre occupati in Me, non dovrete in qualche modo, per il desiderio e in spirito, moltiplicarvi in tutti i luoghi del mondo, che Io onoro con la Mia presenza, e rendermi così il culto più devoto possibile?

Figlioli, rinvivate il ricordo di tutto ciò che Io ho sofferto per amor vostro. Il dolore e l'umiliazione che ho subito, quando Mi trascinarono di tribunale in tribunale per essere esaminato e giudicato da giudici iniqui. Non è un amore ineffabile quello che Mi condusse a soffrire tanto, per salvarvi?

Dipende da voi sapervi attirare nuovi favori. Fate in modo che le vostre comunioni diano gloria al Mio nome e siano vantaggiose per la vostra salvezza. Cercate di riempirvi del Mio Spirito prima di alimentarvi del Mio corpo.

Io vi rivestirò con l'abito nuziale della carità, prima di farvi entrare al convito di nozze, vi purificherò, prima di farvi mangiare la Mia carne; vi separerò dalle creature, prima di unirvi e incorporarvi a Me, vostro Creatore. Fatevi templi della Santissima Trinità, quando Mi ricevete.

Io porrò gli occhi della Mia Misericordia su di voi, per rendervi mondi e santificarvi, e per fare di voi la degna Mia dimora.

VI DONO IL MIO CORPO PERCHÉ SIATE SANTI

A.N.A. 38

7 gennaio 1995

Gesù

Una delle maggiori ragioni per temere della propria salvezza, è il poco profitto che ricavate dal Sacramento dell'Eucarestia. Se sapeste come aumentano la grazia, la carità e le altre virtù a questa inseparabili, ogni volta che la ricevete degnamente: mille comunioni dovrebbero, di conseguenza, aumentare in voi di mille gradi ognuna di queste qualità e farvi giungere a un grado di perfezione incredibile. Considerate il numero infinito di comunioni fatte e il poco frutto che ne avete tratto.

Non dimenticate che il servo inutile fu condannato dal suo Signore, perché aveva sotterrato il suo talento.

Che obbligo avreste se Io Mi fossi incarnato e fossi morto sulla croce per uno solo di voi? Non avete meno obblighi di quelli che ha un grande Santo, quando Io vi dò nel calice il Mio sangue, anche se l'avessi dato sulla croce per uno solo.

Riflettete ora, a che cosa vi obbliga questa grazia e quali azioni eroiche di virtù vi chiede, per non essere degli ingrati.

Nel darvi da mangiare il Mio corpo, Io vi comunico il Mio Spirito e vi ispiro una santa passione per le virtù più perfette, anche con una sola comunione. Quanto di più, per chi ha partecipato molte volte!

In verità vi dico, nulla c'è nel mondo che vi ispiri maggiore trepidazione. Stando Io davanti ai vostri occhi, invitandovi a seguire le Mie impronte, nessuno dovrebbe sentirsi in colpa per seguirmi e imitarmi e aspirare alle più alte virtù. È qui che ricevete gli aiuti infiniti per progredire sul cammino della grazia ed elevarvi alla perfezione più sublime e alla santità più perfetta.

Comprendete che l'eccesso di liberalità e di amore che Io uso in questo Sacramento, vi impone l'obbligo di superare gli Angeli e gli Arcangeli in virtù e santità; vi colma, questo Sacramento, di un tale onore e di tali grazie, quali mai sono state da Me concesse a questi beati spiriti. Vi colma di più onori, poiché mai è stato dato agli angeli in un modo così glorioso, senza che venga esaltata così fortemente la loro natura.

Vi colma di più grazie, perché la Mia grazia, che è la grazia redentrice, è per prima cosa più potente e più perfetta di quella del primo uomo e di quella degli angeli, perché è il frutto del Mio sangue.

Gli Angeli non hanno ricevuto che una parte della grazia, quanto un piccolo rivolo. L'uomo però riceve qui la sorgente tutta intera, e pertanto è più obbligato a raggiungere una più grande santità.

BACIATE CON ME GESÙ CROCEFISSO

A.N.A. 39

9 gennaio 1995

Maria

Il Mio desiderio è unire, non dividere, né confondere. Chiedete perdono per tutti i peccati. Avete nelle vostre mani le chiavi che aprono le porte dell'amore di Dio. Bacciate con me Gesù crocefisso perché conosciate l'amore di Dio che si offre per tutti gli uomini.

Sapete ciò che Io voglio da voi, non dovete scoraggiarvi perché in ogni parte del mondo confermo ciò che dico ora, senza stancarmi, dando il Mio amore, chiamandovi.

Vivete nel silenzio, nella semplicità e nel servizio disinteressato. Non voglio che lupi vestiti da agnelli facciano fuggire le Mie pecorelle con falsi belati. Lavorate in perfetta armonia, sotto la luce celeste e sapiente dello Spirito Santo.

Riceverete a suo tempo delle rivelazioni. Io stessa vi rivelerò il modo per smascherare i lupi. Chiedete allo Spirito Santo il discernimento. Non fa mai il sordo al richiamo di un'anima che si sforza di raggiungere la santità. Io vi benedico sempre.

VOI SIETE I TEMPLI DELLA TRINITÀ SANTA

A.N.A. 40

11 gennaio 1995

Gesù

Non bisogna aspettarsi molto dagli uomini che agiscono egoisticamente e che si mettono contro i Miei richiami dal cielo. Ascoltate ciò che Io vi chiedo e mettetelo in pratica, si veda in voi la luce, siate il riflesso del Padre vostro, si veda chiaramente tra voi l'amore che irradia.

Non cercate problemi, non permettete che persone estranee vi dividano. Siete stati chiamati da Mia Madre, uno ad uno, formati nel dolore, nell'amore, nella fede, ognuno con un carisma distinto, per poter crescere uniti e per giungere a operare veri miracoli con l'amore e la fede. Non avete la pace. Cercate di vivere in pace, senza mormorazioni, senza creare disaccordi con i familiari e ancora meno tra di voi. Beati sono i pacificatori, poiché sono figli di Dio.

Figlioli Miei, non siete coscienti di ciò che Io vi dò, di quanto soffro per voi, per voi uomini. Fuori dal sentiero della pace, potreste perdervi. Siate templi della Trinità Santa; dovete rimanere aperti alla grazia che santifica e non all'angoscia, né alla disobbedienza, né alla disperazione.

Ho bisogno di anime che siano vita inesauribile e portavoce della Mia parola. Quante desistono, giunte al momento della prova! Siate sempre anime autentiche di Dio, dedite all'apostolato, senza dar adito a mormorazioni che contaminano i cuori. Niente vi turbi, niente vi confonda, dovete trovare la felicità nelle piccole cose, per poter essere liberamente veri figli del Padre e fratelli Miei.

SIATE TESTIMONI DI CRISTO

A.N.A. 41

12 gennaio 1995

Maria

Amata figliola, desidero che tu faccia un'ora di preghiera in ginocchio con il santo Rosario. Beati coloro che vengono umiliati nel nome di Gesù, perché saranno chiamati figli dell'Altissimo. Purificatevi nelle limpide acque del Cuore di Gesù. Le opere del demonio non lasciano facilmente libere le loro prede, voi le conoscerete per la loro doppiezza e il loro opportunismo, dal loro desiderio di apparire che distrugge la pace a quelli che avvicinano. Non permettete che la vostra pace venga distrutta.

Conformatevi al Vangelo e siate testimoni di Cristo Gesù; non abbiate paura di dimostrare la santità, siate solidali con chi soffre. Fate catene di preghiera per l'intenzione dei bisognosi. Nulla si può contro il potere della preghiera. Ritornate ai sacramentali.

Imprimete nei vostri cuori il vero amore che si trova solo nel Figlio Mio. La santità è contagiosa, deve esercitarsi tra voi, è l'unica maniera perché giunga la luce che trasformerà la vita delle vostre famiglie e confermerà la pace. Comprendete che siete dei bastoni e se un bastone è debole, chi vi si appoggia non potrà sostenersi, e se è sporco, chi lo tocca si insudicerà; ma sul bastone che risulta

forte e pulito, chiunque potrà sostenersi.

Non state pregando quanto dovrete, e l'impegno che avete preso è molto grande; non sono riunioni di società che lo ho chiesto, ma preghiere profonde, tranquille. Potete farle anche da soli, nelle vostre case, con i familiari. Quante ore al giorno dormite? Quante ore al giorno mangiate? E quante ore pregate? Fate qualche sacrificio e qualche penitenza; voglio convertire gli spiriti contriti e feriti, per trasformarli in acqua purissima per le radici di Gesù. Egli ha bisogno di piantarle attraverso di voi. Pregate, riparate.

CERCO IN VOI LA PUREZZA

A.N.A. 42

14 gennaio 1995

Gesù

Voglio che preghiate meditando la Parola Divina e che vi confessiate al più presto. Solo i pentiti e coloro che mantengono la purezza raggiungeranno la contemplazione che vi chiedo. *Molte cose sono predestinate per questo tempo, che lo chiamo tempo di grazia.*

La Mia Santa Madre farà sì che in quei giorni si uniscano i cuori santi e siano guariti, perché così lo voglio; tuttavia, è necessaria la purezza integrale del vostro essere.

Ho bisogno di voi, amati figli, immersi nel Mistero, immersi nel suo fascino; vi voglio imbevuti della grazia, in una spiritualità profonda, che irradi luce e sia capace di alternare atteggiamenti puri, azioni colme d'amore e sentimenti santi, impregnati di fede. Ponete la vostra fede nell'unico Dio che è vita e salvezza. Dovete essere luce per il mondo, ma non sentitevi padroni di questa luce.

In questo giorno così speciale, vi esorto a pregare perché la vera Misericordia colmi di pace il vostro popolo santo, scelto da sempre; eviterete così che la vostra terra si tinga di sangue. Non addormentatevi nella tempesta, questo non è un gruppo sociale. È un gruppo di preghiera.

ACCOMPAGNATE GESÙ NELLA SUA SOFFERENZA

A.N.A. 43

22 gennaio 1995

Maria

Amati figlioli, dovete sforzarvi a condividere i sentimenti di Gesù, la Sua passione. Andate fino al Monte degli Ulivi per conoscere la Sua sofferenza, giungete fino al dolore dell'agonia, quando esclamò che tutto era compiuto.

Quando Gesù sceglie alcune anime, condivide con loro le Sue sofferenze per la maggior gloria del Padre e perché nessuna si perda. Gesù in esse trova la Sua gioia, poiché sono anime che sanno amare.

Una sola di queste anime realizza un'opera redentrice, poiché coopera alla conversione dei peccatori, al soccorso degli infermi, alla salvezza dei moribondi. Per una volta sola che abbiate fatto l'offerta della vita, sarete segnate per sempre con il sigillo dell'amore. Quando ricevete con amore una sofferenza del corpo o dello spirito, pagate i peccati di tutta la vostra vita e, cancellando tutti i vostri debiti, salvate molte anime.

Figlioli, rallegratevi quando state soffrendo, perché più in là c'è un mondo bello che il Signore vi ha preparato, dove riceverete l'abbraccio della Trinità Santa.

Io vi chiedo in questa Quaresima un apostolato eroico, sopportando con amore il martirio spirituale per i peccati degli uomini.

Pensate in ogni momento che coloro che soffrono sono i Nostri figli più amati e che in loro il Signore cerca dei compagni. Sappiate che con le vostre sofferenze potete salvare molte anime, riparare i peccati propri e quelli altrui e, inoltre, ottenere molte e sante vocazioni religiose.

Se Mi preparate un posto nei vostri cuori, promettendomi di praticare i Miei insegnamenti, Io ritornerò sempre. Il vostro dovere è pregare e aver fiducia. Io vi sono vicina con il Mio potere e il Mio aiuto.

Andate ora, in tutti i conventi e chiedete un'ora di riparazione notturna per i peccati commessi nelle case di immoralità, che proliferano nel mondo.

VOGLIO UNA QUARESIMA SANTA

A.N.A. 44

28 febbraio 1995

Gesù

Coloro che vogliono continuare con l'autocompassione, seguano la loro strada; quelli che vogliono andare avanti chiusi nelle loro paure, stiano lontani da questo cammino. Quelli che sono disposti a drizzare muraglie contro gli istinti, i desideri, le comodità, per prendere sulle proprie spalle i carichi pesanti della incomprendimento, della ingiustizia, della solitudine, della povertà, vengano dietro a Me.

Pregate uniti al vostro fratello Gesù, chiedendo al Padre Eterno la forza necessaria per fare di stagni, oggi infetti, dei laghi limpidi. Che metta nelle vostre mani l'amore sufficiente, perché ogni parola Sua sia un pezzo di pane fresco nel ventre dei poveri che attendono la salvezza.

Amatemi! Beneditemi! Chiedete che Io sia in voi, in ogni momento della vostra vita e in ogni parola che pronunciate, perché sia Io la meta finale verso la quale possiate salire.

Durante questa Quaresima, vivete nel silenzio, tanto del corpo che dell'anima; datemi la vostra purezza totale perché il Mio amore si glorifichi in essa. Vivete una vita santa, amate la Mia divinità. Pregate nella notte per le anime moribonde, perché ottengano la grazia.

Voglio una Quaresima Santa, andate dagli infermi, dai moribondi, pregate con loro. Fate visita ai cuori feriti, proclamate questo tempo di grazia.

Preghiera

Padre mio, ho bisogno di respirare con il Tuo soffio su questo(a) infermo(a) e che l'ombra della Tua anima attraversi la mia. Tu che provi tenerezza per i gigli e per le lucciole, poni la Tua mano consolatrice su questo Tuo figlio affinché il Tuo regno di amore e di Misericordia si riempia di gloria. Strappa via da questo infermo la morte e rivestilo della Tua grazia. Amen.

CHE I MIEI SACERDOTI FACCIANO SACRIFICI

A.N.A. 45

4 marzo 1995

Gesù

Dirai a NN. che Io ho ottenuto, con preghiere e sacrifici, quanto il Padre Mi affidò. Ho sofferto molta fame, molta sete, ho sofferto molte amarezze, stanchezza.. Ho pregato a lungo durante le notti, accettando ogni sorta di sofferenza per ottenere il potere di guarire, di risuscitare i morti, di scacciare i demoni. Non comando, non ordino, chiedo solo con umiltà alla Mia Chiesa, per mezzo del tuo confessore, che riuniate tutti quei Sacerdoti che possono fare sacrifici per realizzare così, mediante loro, la volontà del Mio Cuore.

I Sacerdoti non dovrebbero pensare a ciò che potrebbe succedere loro nel futuro. Debbono parlare, lavorare, scrivere, finché c'è tempo. Lo facciano mentre la luce è con loro, poiché quando la luce si spegne, ci sarà pianto e stridore di denti.

Dovete sempre procedere con risolutezza, non dovete pensare alla vostra vita, né alla vostra morte, neanche ai risultati. Tutto è nelle Mie mani, sarà questo il vostro tesoro e la vostra gloria.

Sono felice quando constato che l'obbedienza, l'umiltà, l'amore e le altre virtù, stanno fiorendo.

Se un'anima non si purifica nel Mio amore, le sue azioni non hanno molto merito davanti a Me. L'anima deve fare il suo lavoro per la Mia gloria. Solo così il suo sacrificio sarà fruttuoso.

CHIAMO I MIEI FIGLI SACERDOTI

A.N.A. 46

5 marzo 1995

Gesù

Devi dire ai Miei figli Sacerdoti che Io desidero che la loro vita sia serena e raccolta. Che amino la preghiera contemplativa e i luoghi tranquilli, senza distrazioni. Nella quiete, osservino come la grazia lavora nella loro anima. Che amino pensare a Me, che Mi raccontino le loro pene e le loro

preoccupazioni; Mi facciano compagnia e conversino con Me. Che al momento santo della grazia mistica, riposino in Me e vedranno le grazie così guadagnate.

Devi dire che lo voglio unirmi a loro, non unicamente nel momento del Sacrificio dell'Altare, ma anche nella pesante vita quotidiana, quando per causa Mia vengono aggrediti ingiustamente.

Imparino a vivere in libertà, poiché da una persona libera nascerà un essere disponibile; dalla generosità nascerà il dono e dalla povertà nascerà l'amore.

Riassumendo, quando si sono liberate tutte le energie legate all'egoismo, rimanete disponibili per il servizio al prossimo; già lo sapete che non c'è più grande gloria, che dare la vita con amore per il fratello.

Che significa Misericordia? Sentire con il cuore e aiutare con tutto ciò che si possiede.

Non potete rimanere seduti all'ombra della tranquillità, poiché l'amore che non si dona in permanenza, va lentamente morendo. Io vi dò l'incarico di far partire le macchine della bontà e della carità, poiché il mondo si salverà solo con il diluvio d'amore.

Vivete di preferenza per gli ultimi e i rifiutati, per gli oppressi e i reietti. Quanti ospedali, carceri e postriboli avete visitato nell'ultimo anno? Non voglio che i poveri si limitino a spigolare qua e là i resti della messe per causa vostra.

Perché Mi riconoscano, dirai loro che il desiderio infinito di adorazione ritornerà a mettere insieme acqua e calce, per elevare, non templi di pietra, ma di silenzio, nella profondità dell'essere, nella remota latitudine dello spirito.

Io vivo in voi misticamente, perché la gloria del Padre Mio possa essere rivelata. I cuori degli uomini muoiono di sete e, tuttavia, la fonte zampilla nella profondità del loro spirito.

AI MIEI SACERDOTI: FATEVI SANTI

A.N.A. 47

6 marzo 1995

Gesù

Figli Miei, innamoratevi della povertà, della piccolezza, della pazienza; fatevi santi nella totalità del vostro essere.

Vi parla il Sangue versato per salvare anime, anime oggi affidate alla vostra guida, quel Sangue che ha purificato e santificato anche voi. Così, nello stesso modo, dovrete lavare le anime che Io ho deposto nelle vostre mani, nel momento della vostra consacrazione sacerdotale. Comunicate loro il segreto della loro redenzione, perché possano venire a Me, che le sto aspettando.

Vi chiedo di non lasciare che si perdano le anime affidate alla vostra guida. Dovete offrire loro l'acqua che dà vita, poiché hanno sete di Me. Dovete offrire loro il Pane di Vita, poiché hanno fame di Me. Dovete dar loro il riposo, poiché sono stanche di cercarmi. Dovete dir loro delle parole di consolazione, poiché il mondo le tortura. Dovete insegnar loro a pregare, poiché sono aride come il deserto. Dovete curarle con la medicina del Paradiso, poiché il peccato le ha ferite. Dovete insegnar loro il cammino della libertà, poiché il maligno le tiene prigioniere.

Sacerdoti Miei, per salvare un'anima, dovete rinunciare al mondo con tutti i suoi beni passeggeri; rinunciate a voi stessi. Ritornate a Me pieni di speranza. Quando un'anima sta partendo, in quel momento, Io ascolto il vostro appello pieno di fede e le nostre forze unite possono vincere la bestia infernale. Confidate in Me; con la forza delle vostre preghiere, anche coloro che nel momento della morte si vanno dirigendo verso la perdizione, possono guadagnare la vita eterna. ***Se vi chiamano al letto di un moribondo non vi infastidite e non lamentatevi. Lasciate tutto e correte a salvare quell'anima.***

Il crollo economico mondiale è davanti a voi, osservate i segni presenti. La battaglia è scatenata. Mia Madre protegge il Mio Popolo, rifugiatevi in Lei!

DEVI DIRE AI MIEI SACERDOTI CHE PREGHINO

A.N.A. 48

7 marzo 1995

Gesù

Figlia Mia, devi dire ai Miei Sacerdoti che ora il Mio Cuore va verso i loro cuori; verrà un tempo, non lontano, come mai si è visto prima. Devi dire che preghino senza sosta per le anime e per se stessi, affinché il Padre celeste abbrevi ancora di più queste sofferenze, e non permetta che periscano coloro che, con la preghiera e i sacrifici, sostengono il mondo. Chiedano Misericordia!

Non ritardino la loro opera. Le sofferenze delle anime aumentano ogni secondo; mentre ogni conversione guadagnata è una vittoria per il Cielo.

(Chiedo: perché devo essere io a dare loro i messaggi?)

Tu non hai scelto Me, sono Io che ho scelto te... La tua offerta incondizionata e il tuo amore fecero sì che la mia libertà d'agire fosse più rapida... Tu sei come un microfono, perché molti possano sentirmi, perché possano capire le Mie parole, e possano fare la Mia volontà...

Se la Chiesa non si umilia davanti alla grandezza divina e alla povertà degli uomini, la sua crisi si aggraverà.

Dovete essere più docili allo Spirito Santo, dovete ringraziare per i poteri che vi sono stati concessi e che sono unicamente al servizio degli uomini...

SIMBOLI PER L'UOMO

A.N.A. 49

8 marzo 1995

Gesù

Il mondo è un fiume torbido per cui molti cadono nel peccato e muoiono nell'ignoranza. Se al loro peccato unissero il perdono che Io offro loro, avrebbero la pace.

Esistono delle cose che sono le basi sulle quali Io posso costruire facilmente in un'anima il Mio trono. *Mi piacerebbe che i Miei Sacerdoti parlassero di questo.*

Le *ali*, precisamente ciò che esse simbolizzano: *l'anima*, che deve essere libera dal corpo, libera dall'amore per le creature, da ciò che è mondano e allo stesso tempo, piena di cose sante. Deve liberarsi anche dal desiderio di guidarsi da se stessa, poiché solo Io posso elevarla.

Il *vetro*, che simbolizza: *la limpidezza del corpo e dell'anima*. Questa dovrà rimanere monda da ogni peccato, da ogni cattiva intenzione e anche dalle negligenze. Non si dimentichi che anche l'infedeltà, sia pure nelle cose più piccole, insudicia l'anima. Come pulirla? Negando al corpo tutto ciò che è piacere disordinato. Togliendo dal cuore ogni attaccamento alle cose che non vengono dal cielo; allontanandosi dai pensieri terreni, dalle preoccupazioni del presente, del passato e del futuro; tutto questo offusca l'anima e le impedisce di unirsi a Me, e impedisce a Me di unirmi a lei.

Il *granello di polvere*, che simbolizza: *l'umiltà*. È necessario che un'anima riconosca che cosa essa è senza il suo Dio. È necessario che si umili. Se un'anima riconosce la sua miseria, il suo niente, se chiede perdono, se si rallegra per il fatto di non essere e di non valere nulla, allora significa che è molto vicina a Me.

Quest'anima, allora, non si sentirà ferita se Io attiro la sua attenzione sugli errori commessi, poiché sa che la santità non è cadere, ma risollevarsi un'altra volta. Una volta inserita nel pieno riconoscimento della sua piccolezza, giungerà a Me con amore, con fiducia, sia per ricevere le Mie grazie, che per riparare i suoi peccati e potere così consolarmi. E quest'anima, con la sua umiltà, va costruendo una scala luminosa, per la quale il Mio trono inesorabilmente discenderà fino al suo cuore.

Ed infine, ecco ciò che simbolizza il *pane: la povertà*. La persona che crede di essere povera perché possiede solamente una stanza per rifugiarsi, si sbaglia. Ciò che importa è che non si attacchi ai beni mondani, siano questi cose o persone. Chi mette Me prima di tutto, può vivere in un palazzo ed essere povero. Se possiede molto, ringrazia, e se perde quel che possiede, ugualmente ringrazia il suo Dio.

La povertà è vera povertà quando le cose mondane non sottomettono il tuo spirito e ti lasciano liberamente correre verso il tuo Signore. L'essenza della povertà consiste nel saper essere felice se possiedi, ma restituendo tutto al tuo Dio in qualsiasi momento, poiché i regali sono Suoi.

È difficile rinunciare alle cose senza le quali si pensa di non poter vivere. Ma quando si è fatto questo sacrificio, l'anima sente la vera gioia per quella libertà. Avete già udito: "Non cercare

consolazione nelle cose materiali, ma solo in Me, e servimi nella gioia e nella pace.” (*Questa ultima frase mettila fra virgolette*).

UNITEVI A ME NELL'EUCARESTIA

A.N.A. 50

9 marzo 1995

Gesù

Sono qui, figlia Mia, nel Sacramento Eucaristico. Sacramento concesso dal Mio amore prima di tutti i secoli, realizzato con la Mia onnipotenza infinita nel tempo, predicato alle nazioni, consolazione del mondo; inebria con la sua dolcezza i cuori degli uomini.

Mistero altissimo, che oltrepassa ogni natura creata e mediante il quale, dopo l'ascesa al Cielo, lo ho voluto rimanere con voi, fino alla consumazione dei secoli.

Perché il Mio amore non permetteva e non poteva sopportare che rimanessero orfani coloro che amavo più della Mia vita.

Qui risiede il cielo nuovo, creato e adornato con arte divina, perché il Mio Cuore si compiaccia in esso tutti i giorni. Qui educo i fedeli e li formo a Mio modo come figli Miei amatissimi. Di Me si nutrono e con Me si ricreano: assorbono la generosità e la forza del Mio Amore; si animano nel praticare le Mie virtù; imparano a dilettersi e a glorificarsi delle stesse cose di cui Io Mi diletto e glorifico.

Oh, se comprendessi, figlia Mia, di quanta consolazione gode il tuo Gesù in questo Sacramento per l'amore di tante anime, che vivono affettuosamente unite a Me!

Per quanto deboli per loro natura, queste anime generose prendono decisioni forti, quasi eroiche per Me. E allora, ricompensano con i loro sentimenti e le loro opere i sacrifici del Mio Amore, consacrando alla Mia Volontà.

Non dovrei io dilettermi con un amore tanto puro e dolce? Non dovrei riversare in esse la Mia Misericordia?

Le Mie delizie sono le anime più pure, poiché il Mio Amore non riposa se non abbandonandosi e unendosi all'oggetto amato.

Così come non c'è niente nella vita che sia tanto strettamente unito come l'alimento e colui che si alimenta, nello stesso modo avviene nella vita spirituale: con il regalo del Mio Amore, si realizza una stretta unione tra l'anima e Me stesso.

Questa è l'unione santificante e divina, con la quale faccio felice ogni anima; è l'opera del Mio Amore illimitato.

Procura, figlia Mia, di rimanere in Me, non solo con la fede, la speranza e la carità, ma per l'unione perfettissima che si realizza in questo Sacramento. Vivere unita a Me è per te la cosa più importante, più necessaria, l'unica, poiché in questa unione troverai sempre la vita, la forza, la perfezione e la santità.

Nello stesso modo con cui il fuoco comunica il suo calore e il suo colore al ferro, così Io comunico il Mio amore e il Mio regno all'uomo. E nello stesso modo con cui due cere si fondono, facendosi una cosa sola, così tu, quando ricevi la Comunione, ti unisci a Me nello stesso modo, e sei in Me come Io sono in te.

Tale è il mistero magnifico dell'amore, la cui forza e potere risiedono nel Mio Cuore in modo tale, che ti viene concesso non solo di partecipare del Mio corpo, ma anche della Mia anima e di unirti intimamente alla Divinità e di essa dolcemente gioire.

SIATE DOCILI

A.N.A. 51

12 marzo 1995

Gesù

L'unione in uno stesso spirito è forse il mezzo più sublime per pregare. Siate molto docili, perché così opererò in voi meraviglie, figli benedetti e creati da uno stesso amore infinito.

Quando le forze del male abitano la vostra mente, voi bloccate questi poteri con il potere del Mio Nome, che è luce che brilla nell'eternità, acqua che purifica la morte e ridà la vita.

Vivete la libertà, prendendo come fondamento l'amore. Meditate sulle esigenze dello stato di

grazia e vedrete lo splendore della Mia tenerezza verso gli uomini, il Dono della Mia mano e la Misericordia del Mio Cuore. Osservate la Mia potenza e fatela vostra con piccole cose.

ABBIATE IL DESIDERIO DI PREGARE

A.N.A. 52

13 marzo 1995

Gesù

Figliola amata, lascia che con lo Spirito d'amore Io poti i tuoi rami. Impara a convivere con il peccato, con i sentimenti terreni, affinché tu sappia distinguere il grano dalla zizzania. Riposa nell'erba fresca che il tuo Dio ha messo davanti a te. Tu sai che nel tuo cuore c'è un luogo meraviglioso, nascosto agli occhi del mondo, dove risiede il riposo per il tuo essere.

Amate intensamente e riponete la vostra fiducia in Me. Voglio che preghiate in modo speciale per i Miei figli prediletti. Essi affievoliscono il vostro desiderio fervente di amare Dio.

Figli Miei, sapete che bisogna morire per vivere. La vita Io la dò in abbondanza. Il mondo sta perdendo il dominio di se stesso, la virtù della castità per poco è umiliata. Vi chiedo di essere coscienti di quanto questo sia spaventoso.

Ricordate che la fecondità dovrà sempre essere il centro di ogni famiglia, e non semplicemente il piacere. Quando pregate, chiedete che il mondo creato dal vostro Signore, non perisca del suo proprio male. Io sono come ieri e come sempre, ugualmente umiliato e ferito. Aiutatemi a togliere le spine dal Mio Cuore, aiutatemi a trattenere la furia smisurata del carnefice del mondo.

Abbate nei vostri cuori il desiderio di pregare, percepite in voi la eco del potere di questo vostro Maestro. Grazie perché Mi amate nell'Eucaristia, grazie perché sono venuto al mondo e Mi avete conosciuto. Spogliatevi di tutto per appartenere al Tutto.

Lo stesso giorno:

La maturità non consiste nella prosecuzione di una idea per quanto elevata e santa possa essere, ma nell'accettazione umile e gioiosa di ciò che si é. Se all'uomo manca il silenzio, gli viene a mancare il potere del raccoglimento.

Quando pensi al chicco di grano, considera che, da una stagione all'altra, e nessuno sa come, va silenziosamente crescendo. È lo stesso per la Mia Parola: qualcuno la semina, ma Io silenziosamente la vado trasformando in una opera di valore, in una testimonianza di luce (sottolinealo).

Elevati, figlia Mia, non volendo essere più degli altri, ma amando, silenziosamente. Non al suono delle trombe, ma con stracci da mendicante. Non Mi incontrerete sulle vie lussuose, ma sui sentieri delle opere di misericordia.

BEATI I PERSEGUITATI

A.N.A. 53

14 marzo 1995

Gesù

Lodate e glorificate il Padre. Egli tutti i giorni, fa in modo che il sole si levi e vi dia luce e calore; fa uscire le stelle nella notte, per togliervi la paura dell'oscurità.

A tutti quelli che piangono, Io dico che nessuna madre sarà capace di calmare il pianto del suo bambino con tanta tenerezza, come lo sa fare il Padre con chi è nell'angoscia.

A tutti quelli che soffrono la fame, Io dico che sicuramente non esiste mente umana che possa immaginare i festini che li aspettano nella casa del Padre Mio.

Benedetti siano coloro che sono perseguitati per la giustizia, poiché questo è il cammino che hanno percorso i profeti e gli inviati di Dio. Un giorno dirò loro: entrate e prendete posto a capo tavola. Lottate, ma nella pace, lavorate, ma con una gioia sana; senza inquietudine, senza angoscia.

La vera felicità non consiste nell'avere o nel non avere, ma nell'accettare tutto con pace. Non entrate nel tempio sacro delle intenzioni del prossimo. Non state sempre a guardare i peccati altrui, rendete bene per il male.

Quando un'anima decide di ritornare a Me, sento su di Me la pressione del canto amaro di tutte le illusioni fallite dell'intera umanità; con la più ardente compassione che fa manifestare la Mia

Misericordia, dichiaro a tutti che quest'anima è un'anima buona, un'anima nobile, difatti, un'anima che appartiene interamente alla regalità celeste.

Pregate ogni mattina, chiedendo al Padre che vi mandi un angelo pietoso a strappare via da voi le ortiche e i cardi che il nemico può aver piantato durante la notte. Chiedetegli che non vi lasci mai la Sua mano, che non vi manchi lo sguardo del Figlio, né l'amore dello Spirito Santo.

ACCOGLIETE LA MIA CROCE

A.N.A. 54

15 marzo 1995

Gesù

Quanto dolore nel vedere che la Croce, sulla quale Mi sono offerto per voi, viene disprezzata e il Suo valore redentore ignorato. Contemplate le Mie ferite impregnate dell'aroma della vita, guardate scorrere il Mio Sangue, che sgorga coprendo il Mio Corpo immolato per voi. Aprite i vostri cuori e accogliete la Mia stanchezza, il Mio respiro, il Mio sudore, la Mia enorme agitazione, le Mie lacrime.

Sono morto sul legno di una Croce benedetta, con le braccia aperte; appeso su di essa, ho pregato più che mai. Aiutatemi a compiere la Mia opera! Che la solidarietà sia il segno di questo tempo.

Immergete i vostri cuori nel Mio amore, abbandonatevi al silenzio e meditate le parole che sono vita e luce.

VENGO A RISUSCITARVI

A.N.A. 55

19 marzo 1995

Gesù

Sono con voi in presenza e in essenza. Un Cristo che si china umilmente per dirvi che il mondo ha diritto alla pace che Io vi ho portato con la Mia nascita. Dio vi infonde il Suo proprio Spirito e lo Spirito non può essere defraudato. Vivete il Sermone della Montagna, stiamo vivendo la resurrezione dei morti. Vengo a risuscitarvi, a salvare la carne dalla morte eterna, a rifarla nuova, pura, bella; come fu creata dal Padre Mio.

Ho messo in azione lo strumento più efficace della grazia: l'Eucarestia. In essa, Io Mi faccio sacrificio in tutte le chiese del mondo, solo per salvarvi, per riportarvi alla vita e preservarvi la vita eterna. Voglio essere il compagno inseparabile di ogni solitudine umana, fino alla fine dei tempi.

L'uomo si fa disponibile nel momento che accetta di non dipendere più da se stesso, poiché ogni esistenza tende verso un inquietante egoismo circoscritto in se stesso. Io non potevo dare Me stesso da mangiare a tutta l'umanità, senza lasciarmi triturare come un chicco di grano; imparate dal vostro Maestro e amico.

Voglio entrare in quei poveri tuguri dove abita il dolore e sorvegliare il sonno degli orfani di tutto il mondo; voglio essere il bastone per chi ha da portare il peso dell'età. Voglio essere per tutti la presenza nel pane e nel vino. Aiutami in questo Mio delirio d'Amore!

Se ognuno di voi si propone di salvare un'anima, avanza su un cammino più rapido verso la salvezza. Non permettete che le Mie pecore si perdano nei varchi angusti delle montagne; non aprite le vostre finestre alla tristezza e allo sconforto. Io sono in mezzo a voi!

UNA PERSONA DIVISA NON MI PUÒ SERVIRE

A.N.A. 56

20 marzo 1995

Gesù

Guai al mondo, figlia Mia! E guai a chi si attacca alle sue attrattive e alle sue vanità!
Che cos'è il mondo?

Il perverso e disordinato amore ai piaceri e alle ricchezze, con le quali gli adoratori corrompono e sono corrotti. Tutto consacrato alla malvagità, non può possedere il Mio Spirito, nello stesso modo che la vita non può essere sorella della menzogna, né la corruzione può procedere con la purezza.

Che cosa può esserci in comune tra il mondo e Me? Il mondo cospira sempre con il suo principe: satana, che cerca la perdizione eterna delle anime, mentre il Mio Cuore desidera per tutte la salvezza. È impossibile servire nello stesso tempo l'uno e l'altro, perché, se ti consacri al mondo, smetti di essere cristiano e distruggi ogni privilegio inerente a questo titolo così elevato.

Nel battesimo, davanti a cieli e terra, hai rinunciato al mondo e a tutto il male; senza questa promessa dei tuoi genitori e padrini, non ti saresti sentita figlia Mia. Se dopo questo, ti associ alla compagnia del mondo, non solo sei spergiuro, ma anche peggio del pagano, che non ha fatto una tale promessa.

Usa le cose del mondo come se non le possedessi e, mentre il tuo piede calpesta la terra, tieni il tuo cuore nel cielo.

Quanto più ti separi dalle creature, tanto più cercherai il tuo Creatore e tanto meglio ti disporrai per ricevere i doni celesti.

Abbi fiducia, figlia mia, lo ho vinto il mondo; anche tu, se vuoi, lo vincerai e se lo farai, lo ti darò una bellissima dimora.

SIETE STATI CREATI PER BENI PIÙ GRANDI

A.N.A. 57

21 marzo 1995

Gesù

Amore dei Miei dolori, voce della Mia voce, sei stata creata per la beatitudine. Questo è provato dalla ragione, questo insegna la fede.

Voi cercate senza sosta la felicità e fate bene. Però, smettete di cercarla nelle creature, poiché in esse non la troverete.

Niente in questo mondo ha la capacità di riempire i vostri cuori e anche se possedeste tutto il creato, i vostri cuori rimarrebbero sempre più vuoti e infelici.

I beni terreni stimolano la sete del cuore, ma non possono appagarla. Come potete pensare di trovare nelle creature quello che in loro non esiste? Forse riuscirete ad avere nel mondo quanto avete potuto desiderare, ma alla fine scoprirete che nulla avete trovato, se non vanità e tristezza di spirito.

Tutto quanto c'è nel mondo è indegno del vostro nobile destino, ed è indegno dell'amore dei vostri cuori. Siete stati creati per beni più grandi, siete nati per ricchezze eterne, siete destinati a tesori infiniti. Non trattenetevi nel fango, quando siete stati formati per regnare in perpetuo.

Se desiderate conseguire la vera felicità, consacrate i vostri cuori ad assomigliare al Mio. Se penetraste una sola volta nel suo interno, vedreste da lì tutta la realtà terrena conforme a ciò che è, e non come viene giudicata dagli sciocchi adoratori del mondo.

Sicuri nella unione con il Mio Cuore, come in un porto di salvezza, desiderereste rimanervi; vivere sempre in esso, libero e protetto da ogni cambiamento.

Se solamente conosceste quanto vale questo dono divino!

Se solamente comprendeste quanti sono i beni in esso racchiusi: pace, tranquillità completa, sicurezza imperturbabile, felicità e gioia vera per tutti coloro che amano il Mio Cuore e abitano in esso.

(Gesù mio, delizia della Santissima Trinità, gioia degli Angeli e dei Santi, paradiso delle anime. Che cosa cerchiamo fuori di Te, quando in Te si trova tutto quanto possiamo e dobbiamo desiderare?)

CHE I VOSTRI CUORI SIANO SIMILI AL MIO

A.N.A. 58

22 marzo 1995

Gesù

Figlia, fra tutte le cose, una sola ti è necessaria: che tu salvi eternamente la tua anima. Persa l'anima, tutto è perduto; salvata l'anima, tutto il resto rimane salvo. Troverai la salvezza eterna solamente imitando il tuo Gesù.

Non tutti possono seguirmi nel cammino della Mia vita esteriore. Tutti, però, possono e debbono imitare i Miei sentimenti interiori.

Anche se distribuiste tutti i vostri beni ai poveri, anche se sottometteste il vostro corpo a una più che austera penitenza, se i vostri cuori non assomigliassero al Mio, nulla avreste e di niente vi avvantaggereste per l'eternità. Sarete giudicati secondo la somiglianza dei vostri cuori con il Mio e secondo questa, riceverete la remunerazione eterna.

Per quanto virtù apparenti possediate, per quanto vi presentiate con un aspetto pieno di fervore, se i vostri cuori non imitano il Mio, tutta la vostra virtù non sarà niente altro che un disordinato riadattamento dell'aspetto.

Già nella Legge antica, era profetizzato come sarebbe stato il Mio Cuore, e nessuno è stato inserito nel numero degli eletti, se non colui che portava incise nel suo cuore le qualità del Mio futuro Cuore.

Dalle istituzioni della Chiesa fino ad oggi, il Mio Cuore è sempre stato: la santificazione degli apostoli, la forza dei martiri, la costanza dei confessori, la purezza delle vergini, la perseveranza dei giusti, la perfezione di tutti i Santi.

Animo, figli Miei, seguitemi ovunque vi porti Mia Madre; quanto più la seguite da vicino, tanto più vi avvicinate alla perfezione più completa.

IO CERCO CUORI PURI

A.N.A. 59

23 marzo 1995

Gesù

Se desideri, figlia Mia, abbandonarti ad assaporare le ineffabili dolcezze del tuo Dio, purifica il tuo cuore con molta cura.

Guardate come sono i vostri cuori, nati nel peccato, insudiciati e sfigurati da tante macchie, inclini al male, capaci di stimolare e nutrire tante passioni disordinate, pieni del mondo e pieni di se stessi. Come posso ricrearmi e abitare Io in un cuore così? Io cerco cuori puri e tutte le Mie delizie consistono nel vivere in essi e ricrearmi in essi, come tra candidi gigli.

Alcuni evitano i peccati mortali e ammettono senza alcun scrupolo quelli veniali, segno fin troppo evidente che più che per amor Mio, vi governate secondo il vostro amor proprio.

Guardatevi dal peccato veniale, se non volete commettere peccati mortali. Quanto più indulgenti sarete con le vostre colpe piccole, tanto più esponete al pericolo la vostra salvezza, poiché il peccato veniale diminuisce la carità, infonde la tiepidezza, corrompe gli atti della virtù, ostruisce la sorgente delle grazie e, a poco a poco, lascia l'anima interamente vuota.

Purificate i vostri cuori, figli Miei, e niente impedirà che possiate giungere all'unione interiore con Me; così sperimenterete, fino alla sazietà, la tenerezza che voglio darvi.

Non vi basti liberare i vostri cuori dal peccato e dal mondo; dovete anche liberarli da voi stessi. Così come la completa rinuncia al peccato ristabilisce l'amicizia divina, e il distacco dalle vane superficialità del mondo dispone alla vita interiore, anche l'abbandonare se stessi per Me, conduce alla unione con Me. È necessario che Mi diate tutto il vostro cuore, se volete godere la felicità suprema in questa vita.

I vostri cuori sono Miei, poiché quando ancora non esistevano, Io li ho creati. Persi, Io li ho cercati e redenti; esposti a essere carpi dai vostri nemici, Io li ho protetti e preservati. Dandomi i vostri cuori, non Mi date altro se non ciò che è Mio.

Molti hanno l'infelice abitudine di dividere, per amor proprio o per altri pretesti, il loro affetto tra Me e qualche altra cosa creata. È frequente, ma molto pericoloso e funesto.

Figlioli, Io voglio possedere i vostri cuori. Io sono il vostro unico proprietario. Io, il vostro Dio geloso. Io, il vostro solo fine e la vostra sola beatitudine. Amate, figli Miei, è necessario l'amore, per questo sono stati creati i vostri cuori. Ma, per amare ciò che deve essere amato, per amare Me e se preferite qualche altra cosa, questa la dovete amare unicamente per amore Mio.

E quando, all'infuori di Me, non amate niente se non per amore per Me, quando null'altro ricevete nel vostro cuore se non Me e da Me, sarà allora che Io vi troverò purificati. *“Offrimi, figlio Mio, il tuo cuore.”*

IO SONO LA VIA, LA VERITÀ E LA VITA

A.N.A. 60

25 marzo 1995

Gesù

C'è solo un essere buono, Dio. La bontà somma, la sapienza, il potere e l'infinita perfezione. Cosa c'è di meglio che seguire e imitare Dio?

Non essendo Dio alla portata dei sensi dell'uomo, ed essendo l'uomo molto piccolo nei suoi sensi, è stato necessario che Io, persona divina, Mi facessi uomo, manifestandomi, prendendo forma esteriore e sensi, affinché l'uomo, con più facilità e soavità, potesse imitare Dio.

Prendendo carne, ho riunito in Me il massimo della divina grandezza umana, perché quanti vorranno, potranno, attraverso Me, giungere fino a Dio e raggiungere la suprema felicità. Sono venuto dal cielo e al cielo ritorno, insegnando a tutti il cammino che porta a Lui; perché lì, dove Io sto, stanno anche coloro che Mi seguono nella presente vita.

Io Sono la Verità e sono apparso pieno di luce, in mezzo alle tenebre del mondo, per illuminare ogni uomo che fosse venuto nel mondo, in modo tale che ognuno possa dirigere i suoi passi verso un cammino certo e sicuro.

Io Sono la Vita e sono venuto al mondo perché i morti abbiano vita e vita in abbondanza; vita veramente di grazia nel vostro pellegrinaggio terreno, e vita di gloria nella patria celeste.

Io Sono la Via, la Verità e la Vita. Senza la via non c'è nulla dove andare, senza verità non si conosce, senza vita non si può esistere. Io sono la Via che dovete seguire, la Verità in cui dovete credere, la Vita che dovete attendere.

Io Sono Via inviolabile, Verità infallibile, Vita interminabile. La Via più retta, la Verità somma, la Vita vera. Se rimanete nella Mia via, conoscerete la verità, essa vi libererà e raggiungerete la vita eterna.

Se vuoi entrare nella vita, osserva le Mie leggi; se vuoi conoscere la verità, credimi; se vuoi essere perfetto, rinuncia al mondo; se vuoi essere Mio discepolo, rinuncia a te stesso, istruisciti alla Mia scuola. Se vuoi conoscere la vita beata, disprezza quella presente; se vuoi essere innalzato nel cielo, umiliati sulla terra; se vuoi regnare con Me, porta la Croce con Me, poiché solamente i servi della Croce troveranno il cammino della beatitudine e della luce.

MI SONO UMILIATO PER TE

A.N.A. 61

26 marzo 1995

Gesù

La superbia è stata, è e sarà sempre l'origine di tutti i mali, così come l'umiltà è il principio di tutti i beni.

Umiltà è ciò che ti fa stare al tuo posto per dar a Dio ciò che è Suo, le grazie, l'onore e la gloria; e che *tu attribuisca a te ciò che è tuo: il niente.*

Figliola Mia, contempla l'Amore del Mio Cuore. Fatto Uomo per consolarti, magnificarti. Io Mi sono umiliato per te e ti ho designato un luogo migliore e più decoroso. Da allora, il tuo posto è con Me.

Dove Mi incontrerai? Piccino nel presepe, esiliato e sconosciuto in Egitto; nascosto a Nazaret, lavorando pubblicamente e soffrendo. Occupando sempre l'ultimo posto e in esso morendo.

Con Me ti allontanerai dalla superbia, che genera ogni peccato, che toglie ogni merito, che accumula castighi; avversata dagli uomini, sarai sempre vicino a Dio. Disdegna il Mio esempio e seguirai le orme del nemico.

VIVI ALLA MIA PRESENZA

A.N.A. 62

31 marzo 1995

Gesù

Figlia Mia, voglio insegnarvi a vivere alla Divina Presenza e per questo, sforzati per gioire in essa e poter vivere presente in Me.

Non esiste nessuna creatura che sia invisibile ai Miei occhi, poiché essi penetrano nel cuore di

ognuno. Se l'uomo si rinchiusse in mezzo alle tenebre, se andasse a nascondersi nel cuore del deserto, se si seppellisse nelle viscere della terra, ovunque i suoi occhi incontrerebbero i Miei.

Tienimi nei tuoi pensieri e amami come presente in te e non peccherai più. La memoria della Mia Presenza è un mezzo efficace per evitare il peccato. Senza la pratica della presenza divina, la solitudine è pericolosa e la frequentazione degli uomini, molte volte nociva.

E quando per natura sei fragile e incline a cadere, la visione divina non permette che tu ti inganni, né l'amore divino permette che tu cada. Allora, figliola, prendi l'abitudine di vivere alla Mia Presenza e cerca con molta attenzione di conservarla. Una volta acquisita, sarà protezione nei pericoli, luce nelle tenebre, consolazione nella solitudine, custodia in mezzo al mondo e in ogni luogo comunicazione divina.

IL MIO NOME È CARITÀ

A.N.A. 63

2 aprile 1995

Gesù

Vengano a Me gli affaticati. Colui che è giusto, per giustificarsi meglio; colui che è tiepido, per riempirsi di fede; il peccatore accorra, per purificarsi e santificarsi.

Nessuno teme la gravità dei propri peccati, né la grandezza della Mia maestosità; Io non sono venuto a cercare i giusti, ma a chiamare al pentimento i peccatori.

Figli Miei, quanto più grandi sono le miserie che vi riducono in schiavitù, tanto più Io ho compassione di voi; quanto più vi rendete malati, tanto più avete bisogno del medico. Non Mi sorprendono le vostre miserie; conosco la loro origine. Capisco i vostri cuori. Ciò che Mi sorprende è che quando Io Mi offro per curarvi, voi non volete guarire, oppure lo volete ma come se dubitaste della Mia bontà.

Dove troverete un cuore che ama più del Mio? Nessun uomo ha più carità di colui che dà la vita per i suoi amici; e Io, Figlio di Dio, questa carità la possiedo ancora più grande, poiché dò la vita per i Miei nemici.

Se comprendeste perfettamente la Mia carità, potreste sapere con quale tenerezza essa ama le anime fedeli, con quale soavità lega a sé i peccatori, poiché, può il Mio Cuore non aver compassione di chi soffre? Può il Mio Cuore non affliggersi per chi pecca? Può il Mio Cuore non dare la medicina a chi si ammala? Può il Mio Cuore non sentire colui che si riconosce miserabile? Può, infine, esistere qualcuno al mondo che il Mio Cuore non abbia colmato di benefici?

Io sono un padre che abbraccia i figli generati sull'albero della Croce e lo faccio con tutto il Mio Amore, con il Cuore perpetuamente aperto per loro, perché in ogni tempo, trovino non un qualsiasi rifugio, ma il centro stesso dei Miei sentimenti divini.

Essi dormono e il Mio Cuore li sorveglia, sono desti e il Mio Cuore si prende cura del loro mantenimento. Se qualcuno, sedotto dal nemico, si allontana da Me, il Mio Cuore si rattrista come per la morte dell'unigenito. Io inseguo colui che fugge, con amore lo invito, lo supplico con insistenza, lo rassicuro. E se non vuole ascoltarmi, paziente, rimango alla porta del suo cuore, chiamo frequentemente. E quando si decide a ritornare a Me, gli vado incontro, lo stringo con gioia al Mio petto, perché il figlio che piangevo come morto è vivo e salvo.

Chiunque tu sia, peccatore, vieni al Mio Cuore e in esso troverai rifugio per la tua anima, medicina per tutti i tuoi mali. Confidate e non temete. Io vi chiamo non per mortificarvi, ma per cancellare tutte le vostre iniquità.

Venite, figli Miei, venite; Io sono qui e vi aspetto con le braccia aperte e il Cuore che arde d'amore per l'umanità.

CERCATE LO SPIRITO!

A.N.A. 64

3 aprile 1995

Gesù

Spirito di Sapienza e di Intelletto, Spirito di Consiglio e di Forza, Spirito di Scienza e di Pietà, Spirito di Timor di Dio, Spirito di Grazia e di Preghiera, Spirito di Amore; tale è, lo Spirito che riposa in Me.

Spirito soprannaturale, divino, che è carità e carità che abbraccia tutte le virtù.

Amore ispirato, Amore che guida, che soavemente e con forza spinge alla perfezione, che anima e incoraggia al sacrificio e stimola all'atto eroico.

Beato colui che è posseduto dallo Spirito Divino del Mio Cuore! Non le apparenze, non il lavoro, ma solo lo Spirito può formare il Mio vero discepolo.

Senza il Mio spirito, non vi sarà gradito ciò che Io faccio, non comprenderete ciò che Io, con discrezione, insegno; non accetteranno i vostri cuori ciò che Io dispongo. Ma tutte queste cose saranno gradite e deliziose per quanti possiedono il Mio Spirito. Se rimarrete nel Mio Spirito, i Miei giudizi saranno i vostri giudizi, i Miei sentimenti saranno i vostri, la vita del Mio Cuore sarà la vita dei vostri cuori.

Questo Mio Spirito animò tutti i Santi, la Sua unzione li istruì, la Sua virtù li fortificò, la Sua Santità li formò. Che cosa non arrivarono a comprendere, così animati dal Mio Spirito! Tutti i loro pensieri erano regolati dal Mio Spirito, ordinata ogni loro parola, dirette tutte le loro opere e regolata tutta la loro vita.

Se vorrete acquisire, figli Miei, la conoscenza di questo Spirito, studiate la Mia vita, penetrate nel Mio Cuore, esaminate e pesate con devozione tutti i suoi sentimenti; lo troverete in tutti e in ognuno dei misteri della Mia vita, in ogni parte lo riconoscerete dai suoi frutti.

Ma, a che cosa servirà conoscere il Mio Spirito, se non ricevete qualcosa della Sua pienezza? Perché vi dia animo e vita, pregate, figli Miei, pregate con fervore. Quanto più e meglio supplicherete e mediterete, tanto più facilmente seguirete le sue ispirazioni.

AVVICINATI ALLA MIA CROCE

A.N.A. 65

5 aprile 1995

Gesù

Vieni, figlio Mio, sali al Calvario e contempla la Croce crudelmente innalzata, contemplaMi da essa pendente tra cielo e terra, mentre verso sangue da tutte le ferite. Purificando, da una parte, il mondo e dall'altra, invocando il cielo per la salvezza degli uomini.

Medita pietosamente e con attenzione i Miei inauditi tormenti e comprendi bene quanto gravi e quanto orribili sono i peccati del mondo e i tuoi, per aver avuto bisogno di una simile espiazione.

Impara, inoltre, quanto può essere grande l'Amore del Mio Cuore, per cui Io, essendo innocente, ho sofferto e accettato volontariamente il castigo dei colpevoli.

Io sulla Croce, sostenuto con fiele e aceto; tu cercando piaceri e dilette. Io coronato di spine; tu cingendoti di una ghirlanda di rose a Mio dispregio. Io povero e nudo; tu perso dietro i beni del mondo. Io avendo per letto un legno; tu in cerca di un letto morbido e della comodità per il tuo corpo. Io sulla Croce, sopportando una vita di sofferenze e di infamie; tu perso, sempre, fra onori e piaceri. Io con il costato aperto per darti il Mio Cuore; tu con il tuo aperto per vani e pericolosi amori. È così che corrispondi a Colui che ti ha creato, che ti ha redento e che ti ha custodito? Che ne hai fatto dei tanti Miei benefici, di cui Mi ringrazi crocifiggendomi di nuovo?

E tu, che Mi conosci veramente meglio di altri con l'aiuto della Mia Grazia e per la tua esperienza, e per questo più obbligato a corrispondere con maggior gratitudine e con un amore più tenero, sei ancora più peccatore di coloro che Mi hanno crocefisso. Tu aggiungi dolori ancora più acuti ai dolori delle Mie ferite, spezzi il Mio Cuore, che non è ora morto ma vivo, e sacrifichi con inaudita crudeltà l'Autore della tua vita e il Giudice del tuo eterno destino.

È certo che la malizia del peccato mai si è manifestata con una tale evidenza, come nella Mia Passione; mai si sarebbe conosciuta la sua enormità, se Io non fossi morto sulla croce per causa vostra.

Piangi per te e per il tuo destino. Se i peccati degli altri fanno questo in Me, che sono l'albero fiorito, che cosa non faranno in te, tronco secco e arido, i tuoi innumerevoli peccati? Fino ad ora, Io sono anche il tuo Salvatore, il Padre tuo, disposto a riceverti fra le Mie braccia; ma poi, tu Mi troverai solo come Giudice.

Vieni, figlio Mio, avvicinati alla Croce, qui risplende la benignità e la magnificenza dei Miei sentimenti paterni, qui le Mie piaghe non solo inducono al pentimento e alla penitenza, ma offrono il perdono e la grazia; qui, la voce del Mio sangue intercede per te, con un potente grido; e qui, infine, il Mio Cuore arde dal desiderio della tua salvezza eterna.

Voi, gli assetati, venite, questa è quella pietra mistica, aperta dal bastone di Mosé nel deserto, dalla quale scaturì l'acqua in abbondanza. Coloro che desiderano pace e amicizia con Dio, le

troveranno in quella pietra che il Patriarca Giobbe unse con olio e innalzò a titolo di amicizia e pace fra Dio e gli uomini.

Chi desidera vino per curare le proprie piaghe, questo è quel grappolo che è stato tratto dalla terra promessa a questa valle di lacrime, dove ora è calpestato e oltraggiato nel luogo della croce per vostro conforto.

Coloro che desiderano l'olio della divina grazia, questo è il vaso prezioso della vita del Profeta Eliseo, pieno di olio, con il quale tutti dovranno pagare i propri debiti. E sebbene il vaso possa apparire piccolo per molti, non guardate la quantità ma la virtù; questa virtù è tanto grande che, per quanti vasi ci siano da riempire, sempre circolerà la vena di questo sacro liquore.

Qui è piantato l'albero della vita, qui è piantata la scala mistica che unisce il cielo con la terra, dove gli Angeli vanno a Dio.

Combattuti dal demonio, in nessun luogo resisterete meglio al combattimento come ai piedi della Croce: qui, spogliati della vostra padronanza e della vostra forza, otterrete facilmente la vittoria.

NELLA PREGHIERA TROVERAI LA MIA CONSOLAZIONE

A.N.A. 66

6 aprile 1995

Gesù

Procura, figliola, di acquisire lo spirito di preghiera, supplica per ottenere la santa abitudine di pregare. Prega non solo oralmente, ma mentalmente e con il cuore; nella prosperità, per offrirmi la tua riconoscenza e la tua gioia; nelle avversità, per implorare il Mio aiuto e il Mio conforto; nel dubbio per sollecitare il Mio consiglio.

Mai troverai, come nella preghiera, la conoscenza vera di Me e di te; senza la preghiera, non troverai mai l'umiltà e la vera carità. Mai potrai conoscermi bene, mai possederai il Mio Spirito, mai comprenderai i sentimenti che Mi animano in molte cose.

Se ricorri alla preghiera per chiedere beni materiali o economici, accadrà che penserai a questi in un modo molto diverso da come pensavi prima, perché la luce della Grazia Divina, che viene concessa all'anima in preghiera, è infinitamente più pura delle luci della comprensione umana.

Se ricorri a Me tutte le volte che ti senti afflitto, non ti sarà necessario cercare consolazioni umane, perché una goccia della Mia consolazione è molto più efficace di tutte le consolazioni degli uomini.

Chi si impegna nella preghiera, si unisce a Me molto più intimamente. Non cade, si rialza; non si intristisce, si rianima; non vacilla, ma acquista maggior sicurezza.

L'anima abituata a ricorrere a Me in ogni occasione, ha il suo protettore, il suo consigliere e il suo consolatore. Sulla preghiera, si fonda una sicura speranza di perseveranza. Essa è il nutrimento di coloro che hanno fame e sete di giustizia, il godimento delle anime pure; in essa si trova tutto quanto si può desiderare.

Mentre preghi, Mi riverisci, Mi glorifichi e fai sulla terra quello che gli Angeli e i Santi fanno in cielo; quello che farai in seguito, per tutta l'eternità.

LA BELLEZZA DELLA VIRTÙ

A.N.A. 67

7 aprile 1995

Gesù

La vera virtù, in questa vita, non rimane mai statica. Per molto che si faccia e si progredisca nella virtù, molto di più si può e si deve progredire.

Non ci si senta soddisfatti unicamente da quelle virtù che sono parte della natura di ognuno, poiché con queste, non si guadagnano frutti eterni, ma solo passeggeri.

Ogni pianta, che non ha la sua origine nella Grazia Divina, sarà sradicata. La perfezione e i suoi progressi, nell'ordine della grazia, non possono raggiungersi se non dopo i desideri del cuore.

Riportate frequentemente alla memoria i grandi e forti motivi che vi stanno spingendo a maggiori progressi nella perfezione. Perciò, riflettete su chi è Colui che servite e quanto sia degno

di essere amato per le sue infinite perfezioni; vi sentirete così stimolati nell'amore.

Ricordate i benefici che vi ha concesso; e se i vostri cuori non hanno perso completamente la facoltà di provare dei sentimenti, Mi amerete con un sentimento nuovo di gratitudine.

È pesante la gravità e la moltitudine di peccati che Io, con cuore tutto paterno, vi ho perdonato. Credete, forse, di fare abbastanza per Me, per quanto facciate molto?

Contemplate l'infelicità di coloro che sono schiavi del peccato o della tiepidezza, e la ineffabile gioia di coloro che, invece, Mi servono con amore fervente.

In sintesi, osservate la bellezza della virtù e la bruttezza del vizio. Meditate sulla brevità della vita presente e sulla eternità della vita futura, la morte certa e l'incertezza dell'ora della morte.

PRENDI LA TUA CROCE E SEGUIMI

A.N.A. 68

Stesso giorno

Gesù

(in Santa Ana di Cala Cala, quando pianse il Cristo di Limpias)

La Croce, figlio mio, è lo stendardo del Mio regno contro il principe del mondo; in essa Io ho voluto lasciare impresso, con il Mio proprio sangue, il segno indelebile dei Miei. Il Mio Amore, che si sacrificava per amore degli uomini, contro il segno dei mondani: l'amore contro i piaceri, contro le ricchezze e gli onori del mondo.

In questo segno, i Miei fedeli Mi riconoscono; infiammati dal Mio Amore, gioiosi Mi seguono. Con esso combattono, con esso trionfano sull'inferno, sul mondo e su se stessi. Con esso conquistano il regno.

Ascoltami! Avevano pronunciato contro di Me la sentenza di morte e si preparava frettolosamente tutto il necessario per l'esecuzione della Croce. Essa Mi stava già aspettando. Legato, versando sangue dalle Mie piaghe e dalle frustate, i Miei nemici Mi portarono dove era la Croce; al vederla, con il cuore incendiato d'amore, ho esclamato: Salve, o Croce sempre amata, desiderata senza sosta e preparata per Me, da tanto tempo! Per te, o Croce santa, vincerò! Per te trionferò, per te regnerò!

E stringendola a Me, la coprivo con le Mie lacrime, la bagnavo con il Mio sangue. Poi l'ho appoggiata sulle Mie spalle, mentre il mondo guardava e il cielo contemplava.

Ho camminato così con grande fatica, circondato dai giudei e dai gentili, portando la Mia propria Croce fino alla cima.

Così come ho fatto Io, figlio Mio, devi fare anche tu: prendi la tua Croce, seguimi, i tuoi occhi sempre fissi nei Miei, e cammina con animo forte e cuore aperto, senza voltarti né a destra, né a sinistra.

Non dimenticare il Mio segno, non lasciare senza protezione il Mio stendardo, preparati a vincere o a morire alla sua ombra, sicuro che, tu viva o muoia, parteciperai alla Mia vittoria.

Felice colui che abbraccia la Croce con amore e la porta con fedeltà. La Croce lo fa essere unito a Me, non lo schiaccia, ma lo sostiene; non gli è d'ostacolo, ma gli apre il cammino della santità e del trionfo.

Per questo, figlio Mio, se vuoi vincere con Me, devi rimanere unito a Me, sotto la Croce e spirare abbracciato ad essa. La Croce è la sapienza degli Apostoli, il trofeo dei Martiri, la gloria dei Confessori, la difesa delle Vergini, la santificazione dell'angoscia, la custode della gioventù, l'accusatrice dei mondani, l'immagine dei religiosi, il rifugio e la consolazione di tutti i disperati.

Nella Croce c'è la salvezza, nella Croce c'è la vita, nella Croce, la difesa contro i nemici. In essa si trova la somma virtù e la perfezione della santità. Qui, unito alla Croce, costituirai una società con gli angeli che, circondandoti, ti proteggeranno, combatteranno con te e nello stesso tempo lavoreranno, come te, ad estendere il Mio Regno.

Non venga meno il tuo cuore, quando incontrerai le difficoltà. Guarda Me, il Figlio di Dio, innocente, che porto la Croce davanti a te e per amore. Non sottrarti a portare la tua dietro a Me e per amor Mio. Lo stesso amore, che Mi rese dolce una Croce tanto amara, adolcirà anche la tua.

Prega spesso, perché con la grazia santificante, tu possa meritare la Croce, che è ignoranza per coloro che periscono e sapienza per quelli che si salvano. È supplizio per i Miei nemici, è pegno consolatore della eterna beatitudine, per i discepoli del Mio Cuore.

IL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

A.N.A. 69

8 aprile 1995

Gesù

Io Mi compiaccio nell'aprire il Mio Cuore, in un modo speciale, a tutti gli uomini, nel Sacramento della Penitenza. Qual'è sulla terra la gloria di Dio, se non la conversione dei peccatori, la resurrezione e la salvezza delle anime?

Dal trono di compassione e di pazienza, di Misericordia ineffabile e di perdono, il Mio Cuore vive palpitante nel cuore dei Miei Sacerdoti, arde d'amore per i poveri peccatori e consuma avidamente i loro peccati nelle fiamme divine. Da qui, si irradia la speranza, qui si sparge copiosamente il sangue della redenzione.

Sì, il Mio Sangue è come l'anima di questo grande Sacramento, composto di celeste santità e di conforto, di compassione che intenerisce e addolcisce i cuori.

È medicina dell'anima, con la quale si curano i vizi, si mettono in fuga le tentazioni, si distruggono le insidie di satana, si acquista nuova grazia, si aumenta la pietà e si consolidano sempre di più le virtù.

Con la confessione ben fatta, l'anima riconquista i diritti che aveva perso peccando, ed esalta quella bellezza sfigurata dalla iniquità.

Che ne sarebbe della maggior parte degli uomini se non esistesse la confessione? Quanto pochi si salverebbero! E quanti di coloro che godono ora in cielo o che un giorno ci andranno, sarebbero condannati!

Per questa ragione, Io ho dato alla Chiesa il seguente potere: che vengano perdonati i peccati di coloro a cui essa perdona. Infelice colui che vacilla e si vergogna di scoprire la propria coscienza a colui che è autorizzato da Me a liberarlo dalla perdizione e dalla rovina! Perché ha vergogna di confessarsi, se è per la sua salvezza e per la sua gloria?

Scacciate ogni angustia, poiché Io non sono il Dio dell'agitazione, ma il Dio della pace. Fate quanto vi è possibile e confessatevi come sapete e con la più grande semplicità. Poi, vivete in pace e non vi molestino più né le insinuazioni del nemico, né quelle della vostra immaginazione.

Il Mio Cuore è il rifugio dei peccatori. Non respingerò, né disprezzerò chi Mi cerca con cuore contrito e umiliato.

IL SACRAMENTO DELLA EUCARESTIA

A.N.A. 70

9 aprile 1995

Gesù

Sono qui, figlia Mia, nel Sacramento Eucaristico. Sacramento concepito dal Mio amore prima di tutti i secoli, realizzato dalla Mia onnipotenza infinita nel tempo, predicato alle nazioni; consolazione del mondo, che inebria con la sua dolcezza i cuori degli uomini.

Mistero altissimo, che supera ogni natura creata e per il quale, dopo essere salito ai cieli, Io volli rimanere con voi fino alla fine dei secoli. Perché il Mio amore non lo permetteva e non poteva sopportare che rimanessero orfani quelli che amavo più della Mia vita. Qui risiede il cielo nuovo, creato e abbellito con arte divina, perché il Mio Cuore si conformi ad esso ogni giorno. Qui educo i fedeli e li formo a Mio modo, come figli Miei amatissimi. Di Me si nutrono e con Me si ricreano: assorbono la generosità e la forza del Mio amore; si animano nel praticare le Mie virtù; imparano a rallegrarsi e a glorificarsi come Io stesso Mi rallegro e Mi glorifico.

Oh, se tu potessi comprendere, figlia Mia, di quale consolazione gioisce il tuo Gesù, per la devozione e per l'amore di tante anime, che vivono affettuosamente unite a Me!

Seppur fragili per loro natura, queste anime generose prendono decisioni forti, quasi eroiche per Me; ricompensano così con i loro sentimenti e le loro opere, i sacrifici del Mio amore, consacrando alla Mia Volontà. Non dovrei forse rallegrarmi con un amore tanto puro e tanto dolce? Non dovrei riversare in esse tutta la Mia Misericordia?

Le Mie delizie sono le anime pure, poiché il Mio amore non riposa, ma si offre e si unisce all'oggetto amato.

Così come nella vita non esiste nulla che si unisca così tanto, come l'alimento e colui che si alimenta, nello stesso modo accade nella vita spirituale: con il regalo del Mio amore, si realizza una stretta unione tra l'anima e Me stesso.

Questa è l'unione santificante e divina, con la quale Io faccio felice ogni anima; è l'opera del Mio amore illimitato. Cerca, figlia Mia, di rimanere in Me, non solo con la fede, la speranza e la carità, ma con l'unione perfettissima che si realizza in questo Sacramento. Perché vivere unita a Me è per te necessario, importante, straordinario; poiché in questa unione tu troverai sempre la vita, la forza, la perfezione e la santità.

Nello stesso modo con cui il fuoco comunica il suo calore e il suo colore al ferro, così Io comunico il Mio amore e il Mio regno all'uomo. E nello stesso modo con cui, mescolando due cere, si forma una sola cosa, così tu, quando ricevi la comunione, ti unisci con Me: tu sei in Me e Io in te.

Tale è il mistero magnifico dell'amore, la cui forza e il cui potere risiedono nel Mio Cuore in modo tale che, grazie ad esso, ti viene concesso non solo di prender parte del Mio corpo, ma anche della Mia anima, di unirti intimamente alla Divinità e dolcemente di essa gioire.

In questa dolcissima unione, il Mio Cuore sparge quella grazia soave e necessaria che renderà durevole la nostra unione. Unione tanto più mirabile e gioiosa in quanto non consiste nella compassione e nella fusione di ognuno di noi, ma nella completa trasformazione dell'uno nell'altro, mediante la quale i Miei affetti, il Mio amore, i Miei desideri e i Miei piaceri diventano i tuoi. E qui si consuma quella unione, per la quale Io Mi ritroverò in te in corpo e anima; e tu, persona umana, in corpo ed anima ritroverai te in Me.

Questa è la ragione per la quale l'anima ben disposta vive come Me, per Me e in Me, nella comunione alimentata frequentemente da questo Sacramento; in questo modo l'anima verrà ad assomigliare a Me, che ritraggo nella sua vita la Mia propria vita e dovunque il Mio Spirito la porti, lì, essa allegramente vola, vivendo in Me sempre e dappertutto.

Il mondo non comprende, non può comprendere questo tratto mirabile del Mio amore, questa comunicazione segreta e divina, tra il Sacramento Eucaristico e il cuore di quelli che Mi amano.

Ma tu lo comprenderai, se conserverai l'innocenza del corpo e manterrai la purezza nel cuore.

QUI SI TROVA IL SANTUARIO

A.N.A. 71

10 aprile 1995

Gesù

Figlia Mia, se vuoi conoscere realmente quanto è immenso l'amore del Mio Cuore, quante meraviglie in esso sono racchiuse e quali beni Io ti offro nel Sacramento della Eucaristia, contemplami qui, in qualche Mistero o situazione della Mia vita, secondo come lo richiedono le necessità, il tuo profitto o il tuo conforto.

Come *Salvatore*, è Mio desiderio salvare tutto quanto sta per perire e, seduto al pozzo, Io dò a ogni anima assetata l'acqua viva della fonte del Mio Cuore.

Come *Buon Pastore*, cerco senza riposo la pecora smarrita e, una volta trovata, la metto sulle Mie spalle e la riscaldo al calore del Mio petto.

Come *Padre, pieno d'amore*, abbraccio con gioia il figliol prodigo che ritorna alla casa paterna e partecipo ai figli, che Mi sono fedeli, quanto possiedo e secondo la loro capacità.

Come *Medico* divino, allevio i dolori di quelli che soffrono, con l'unzione soavissima del Mio Cuore e guarisco le anime da ogni malattia e infermità.

Come *Maestro*, insegno con l'esempio e le ispirazioni del Mio Cuore, come sono beati i poveri di spirito; come sono beati quelli che piangono i propri peccati; quelli che hanno fame e sete di giustizia; i misericordiosi, i puri di cuore, i pacifici, quelli che subiscono persecuzioni per la giustizia; beati, infine, quelli che fanno la Volontà divina, poiché sono Miei fratelli e coeredi, con Me, del regno.

Questo *Sacramento* contiene anche i misteri consolatori della Mia vita.

Qui c'è *Betlemme*, dove le anime fedeli si infiammano di fervore, dove si nutre la vostra pietà e vi santificate; dove si sciolgono e si consacrano i vostri cuori; dove non solo gli angeli offrono pace agli uomini di buona volontà, ma Io stesso la dono con tutta la magnificenza del Mio Cuore.

Qui sta il *Santuario*, nel quale vengo presentato a Dio Padre e vengo offerto per la salvezza degli uomini; in tale modo, Io Mi offro ai fedeli, che possono non solo prendermi in braccio come Simeone, ma ricevermi nel loro cuore.

Qui sta il destino di *Egitto*, e non di sette anni ma di tutti i secoli; senza patria tra gli uomini dediti anche all'idolatria, che adorano come divinità i piaceri, la ricchezza e gli onori; messo al bando, conosciuto da pochi, sono per i più ritenuto e anche disprezzato come straniero.

Qui il *Tempio*, dove continuo ad occuparmi delle cose che appartengono al Padre Mio. Dove in mezzo ai Dottori che Mi ascoltano, diffondo il Mio Spirito, istruisco le anime e comunico loro i segreti della vita spirituale, dove Mi cercano coloro che Mi amano e gioiosi Mi incontrano, rallegrandosi come un tempo si rallegrarono i Miei Padri.

Qui *Nazaret*, dove vivo una vita nascosta in Dio e dove, modello di vita interiore, vivo in un modo conosciuto solo dalle anime che aspirano alla perfezione.

Qui la *Mia Cattedra*, dove il fervore per le anime sollecita e incita senza sosta, per estendere nei cuori il regno del Divino Amore.

Qui il *Cenacolo*, dove celebriamo la Pasqua con i Miei discepoli, dove offro loro il Mio Cuore, dove lascio loro la Mia pace.

Qui *Getsemani*, qui Gerusalemme, teatro dei Miei dolori, qui il Golgota sanguinante, testimone della Mia crocifissione.

Qui anche il mistero della *Mia Resurrezione*, poiché la Chiesa celebrando questa grande solennità, risuscita in un certo modo con Me. E le anime devote, a somiglianza di Mia Madre, si affrettano ad andare al Sepolcro glorioso per vedermi glorificato nella fede, per abbracciarmi nella speranza e per rallegrarsi in Me nell'amore.

Tutti questi misteri dell'amore del Mio Cuore, che racchiudo manifestamente e in modo meraviglioso in questo Sacramento, ricordali, figlia Mia, molto spesso. Celebra, con gli stessi sentimenti della Mia Chiesa, le festività quando le si commemora, e vieni a bere a queste fonti la pienezza delle grazie che in esse ti offre il Mio Cuore.

LA CHIESA È IL MIO CORPO MISTICO

A.N.A. 72

12 aprile 1995

Gesù

Tutte le creature testimoniano che Io sono Dio. Così Mi predicavano sin dal principio i Patriarchi e i Profeti; come tale Mi riconobbero tutti gli elementi del mondo: i cieli, che alla Mia nascita, offrirono una stella; il mare, quando si fece cammino per i Miei piedi; la terra, quando vedendomi soffrire, sussultò; il sole, quando, nascondendo i suoi raggi, provò compassione per il suo Autore agonizzante.

Gli Angeli Mi diedero testimonianza quando, all'Incarnazione, Mi annunciarono come Figlio di Dio; alla Natività, proclamandomi Salvatore del mondo, Mi servirono durante tutta la vita e furono testimoni della Mia Resurrezione.

Mi diede testimonianza anche lo stesso Padre Mio, quando più volte dichiarò che Io ero il Figlio suo amatissimo. Ugualmente, Mi dà testimonianza lo Spirito Santo quando per ispirazione, per i moti della grazia e per la effusione dei Suoi doni, attira a Me i cuori degli uomini.

Infine, danno testimonianza della Mia Divinità le Mie opere; poiché, in virtù del Mio potere, i ciechi vedono, gli zoppi camminano, i sordi odono, i malati guariscono e perfino i morti risuscitano.

Tutto questo, figlia Mia, è quanto necessita per raggiungere la salvezza; te lo insegna infallibilmente la Chiesa, attraverso la cui bocca Io parlo oggi con più chiarezza di un tempo, quando parlavo per bocca dei Profeti e dei Santi. La Santa Chiesa che Io stesso ho edificato sopra una roccia, che ho fecondato con il Mio Sangue, nella quale Io vivo, che con il Mio Spirito governo e con il Mio Cuore nutro.

Per questo, devi sottoporre con umiltà e gioia il tuo giudizio a quanto essa insegna e comanda; prepara in questo modo il tuo cuore; amala affettuosamente come la migliore delle madri, come la Madre santa di tutti quelli che vogliono salvarsi. Gli errori che vedrai tra i membri che la compongono, non spetta a te giudicarli; dovranno, tutti i suoi membri, incontrarsi con i Miei occhi, con la Mia giustizia e sarò Io a decidere il buono e il cattivo.

La fede, perché sia salutare, deve essere animata dalla grazia santificante, senza la quale non ti unisci a Me e non ti fai membro vivo della Chiesa, che è il Mio Corpo mistico. Se la fede in molti illanguidisce, significa che non tenete più in considerazione le verità della fede, troppo occupati in tutto quello che è del mondo e della carne.

Se si meditassero bene, se si accettassero con tutto il cuore le verità eterne, molto di più si amerebbero le cose che appartengono a Dio e che conducono alla salvezza; la fede risplenderebbe e darebbe più abbondanti e migliori fiori e frutti.

Custodisci, figlia Mia, la fede divina così manifesta che vive in te per le opere fatte in stato di grazia e senza le quali la tua fede sarebbe una fede che langue.

Ogni discepolo del Mio Cuore possiede e aumenta questa fede viva. Vive di essa, poiché animato dalla speranza e infiammato dalla carità; camminando e salendo, in questo modo, di virtù in virtù.

IL PIÙ GRANDE DEI TESORI: MIA MADRE

A.N.A. 73

13 aprile 1995

Gesù

Vicino alla morte e prima di entrare nel Mio regno, non ho voluto lasciare i Miei orfani e senza Madre; per questo decisi, con la ricchezza del Mio amore, di darvi una Madre, la migliore fra tutte e soprattutto: la Mia stessa Madre.

Riconosci, figlia Mia, il prezzo e la magnificenza di questa eredità del Mio Cuore. Che cosa altro di meglio avrei potuto darti? Niente aveva nel mondo amato più del Mio Cuore, niente più dolce per te.

Il cuore materno di Maria è ricco di una speciale tenerezza, di compassione, di amore e sollecitudine. Non può dimenticare mai i suoi figli che ricevette da Me, mentre spiravo, per nutrirli.

Formando quel cuore per il Mio, si manifesta a tutti sotto il dolce nome di Cuore di Madre, perché tutti coloro che accorrono a Lei abbiano facile accesso, siano accolti benevolmente da lei e da lei siano anche introdotti nel Mio Cuore.

Attraverso Maria, Io sono venuto al mondo, attraverso di Lei verranno gli uomini a Me. Qualunque grazia vogliate ottenere da Me, affidatela a Mia Madre; Ella ispira al Mio Cuore l'affetto per te e dimostra in questo modo, di essere tua Madre.

Chi si avvicina a Me attraverso Lei non verrà rifiutato, ma sarà ricevuto nel Mio Cuore per te e l'esperienza gli insegnerà quanto è grande il potere che Mia Madre ha su di Me. Poiché non è giusto che Io volti le spalle a Mia Madre o le neghi quanto Ella Mi chiede. Non ha perso nei cieli, dove regna con Me, i diritti che aveva e che ha esercitato sulla terra.

Ecco qui la Madre, figlia Mia, la Madre tua che ti adottò, sofferente con Me ai piedi della Croce... Tributale onori ed ossequi come Madre tua, per tutta la tua vita, ricordando quanto soffrì con Me per amor tuo.

Se vuoi provare che Maria è Madre tua, dimostra tu di essere suo figlio e non rattristare il Suo Cuore, facendo soffrire il Mio con il peccato; poiché maledetto è il figlio che rattrista il cuore della propria madre.

E attraverso Maria, il mondo ha ricevuto la salvezza, i prigionieri la redenzione, la speranza i peccatori, la gloria i giusti e gli angeli la gioia; amandola e onorandola, non accorrerai invano al Suo materno Cuore per ottenere misericordia e grazia, forza e conforto per vincere i tuoi nemici, per rimanere e perseverare con Me e per giungere al possesso della beatitudine eterna.

ASCIUGATE IL MIO VOLTO

A.N.A. 74

124 aprile 1995

Gesù

Dirai che Io sono l'Amore per l'amore, che voglio espandermi all'infinito per riversarmi sul mondo... Dirai che Io sono la luce che viene ad illuminare l'oscurità; la verità che viene a svelare quanto è nascosto. Io Sono l'eterno, che viene a distruggere quanto è passeggero... Io Sono Colui che Sono... L'essenza che viene a occupare la materia.

È Mio desiderio che venga pulito il Mio volto, e che quel panno che userete sia inviato alla Gerarchia della Chiesa perché sia analizzato insieme al Sudario esistente.

È ora che si seppelliscano le menzogne e si rivelino le verità.

Digiunate, pregate per i Sacerdoti che non vivono secondo gli insegnamenti della fede.

Digiunate e pregate per essere capaci di operare i miracoli in mezzo a questo popolo, che è sull'orlo del precipizio.

Se avete un grande dolore e non potete pregare, se siete feriti, se siete turbati e siete senza forze, ditemi solo: Gesù.

Con fiducia e con amore. All'udire il Mio Nome, gli Angeli, i Santi e Mia Madre si prostrano e Mi adorano; in quel momento tanto dolce, perfino l'inferno si chiude.

Sono con te, sono con voi, non soffrite per gli errori di coloro che vi circondano, questo non è importante. Pregate e offritemi le vostre sofferenze. Anche Io ho sofferto solo e oltraggiato. Perché non voi?

Ricordatevi che l'essenza dell'unione con Me è sapere che Io sono per l'anima e che l'anima è per Me. Pregate molto per i religiosi, perché i loro peccati pesano più di quelli dei laici e provocano l'ira del Padre. Non temete, non preoccupatevi, la Mia pace e il Mio amore sono con voi.

IO VI CONDURRÒ AL MONTE TABOR

(per i miei sacerdoti)

A.N.A. 75

15 aprile 1995

Gesù

È sommamente importante, figli Miei, che contemplate e studiate continuamente la Mia vita, per prendermi come modello e imitarmi fedelmente, amando quello che Io amo, detestando quello che Io detesto.

Se non fate in modo che i vostri cuori abbiano gli stessi sentimenti di cui è colmo il Mio, non avrete il Mio Spirito e, di conseguenza, non sarete Miei.

Questi sentimenti sono, in primo luogo, i sentimenti di ineffabile amore che Io nutro per il Padre Mio e per la Sua Santissima Volontà. In secondo luogo, un sentimento di orrore e di obbrobrio per il peccato; sentimento che Mi fece preferire ogni sorta di umiliazioni e di sofferenze piuttosto che lasciarlo regnare nel mondo. In terzo luogo, i Miei sentimenti di amore per la croce e per le sofferenze. Il Mio Cuore, figli Miei, è stato più crocifisso della Mia carne. Il Mio Cuore crocifisso è più profondo delle profondità della croce. Io non amo le sofferenze e le umiliazioni per se stesse, poiché sono un male; ma le amo, le cerco e le sopporto per gli effetti divini che producono.

Sono i sentimenti profondi che nutro per la Mia amatissima Madre. Sono anche i sentimenti di carità, di bontà, di compassione che nutro per gli uomini e, in modo molto speciale, per i piccoli e gli umili, i bambini, i disperati, i poveri e gli afflitti.

Infine, la fede vi farà scoprire nel Mio Cuore, un profondo sentimento di disprezzo e di odio per la corruzione, per la vanità e le pazzie del mondo. Per le ingiustizie che si commettono nel mondo e oggi, in questo paese così diviso, dove sembra che l'inferno stesso si sia scatenato per seminare la superbia nei governanti e l'intransigenza nei più diseredati.

Voi siete chiamati a parlare di pace, di quella pace che Io voglio darvi. Siete chiamati a insegnare la pace, che non si può avere dove regnano l'ingiustizia e la fame.

Voi avete bisogno solo di amarmi e di conoscermi. Se starete uniti a Me, se Mi amerete in questo modo, Io vi condurrò non solamente al Calvario, ma anche sul monte Tabor. Oh, anime! Perché siete così vuote? Oh, Golgota! Perché tanto abbandonato e l'inferno così popolato?

Alcuni di voi sono così pieni zeppi del mondo, che non hanno quasi più posto per Me, nelle loro anime. Non accettano neanche le grazie che desidero dare loro. Disprezzando la Mia Misericordia, si accontentano di pensare che sia sufficiente amarmi; non pensano assolutamente che questo loro amore dovrebbe assomigliare al Mio; annullano così i Miei sforzi per aumentare la loro fede, poiché la sostituiscono con un falso amore.

Ho sete, datemi anime, datemi templi mondati, datemi anime che possano sperimentare come può essere buono e meraviglioso essere e vivere vicino a Me. Mostrate loro quanto Io le amo, quanto amo cercarle, quanto desidero stare sempre con loro.

Molti di voi non vivono secondo gli insegnamenti della fede. Io osservo tutte le vostre parole e le vostre opere. Questo è solamente l'inizio delle angustie. Se questo è solo l'inizio che cosa verrà dopo, se non vi convertite?

Meditate su tutti questi sentimenti, figli Miei, e procurate anche di imitare le virtù della Mia Vita, ridotte tutte a una sola, ma rimanendo, tuttavia, separate. Uno solo è l'amore che le contiene,

le nobilita e le manifesta.

Contemplate qui la soavità del Mio amore e la umile mansuetudine del Mio Cuore. Cuore di un Dio, veramente nascosto, veramente annientato, e fino a qual punto estremo! Osservate anche la Sua profondissima pietà, la Sua esemplare povertà, la Sua purezza luminosissima, la Sua eroica obbedienza, la Sua squisita prudenza, la Sua intoccabile giustizia, la Sua invincibile forza, il Suo ardente zelo, la Sua generosità senza limiti, la Sua instancabile perseveranza, con la quale viene nel Sacramento dell'Eucarestia con la stessa santità, un anno dopo l'altro e un secolo dietro l'altro.

Ecco la corona di santità: corona di dodici stelle maggiori, che abbracciano tutte le stelle delle altre virtù, con le quali si adorna il Mio Cuore; in ognuna di esse, il Mio Amore si mostra più vivo e più risplendente.

L'ETERNITÀ È LA TUA CASA

A.N.A. 76

16 aprile 1995

Gesù

Colui che Mi segue, non procede nelle tenebre. Se vuoi essere illuminato con la luce della verità ed essere liberato dalla cecità del cuore, bisogna che tu imiti la Mia vita e le Mie abitudini.

Non sono le parole sublimi, né la molteplicità delle conoscenze, né la scienza vuota, né i beni precari della terra che fanno l'uomo santo e giusto; ciò che lo rende amabile ai Mieî occhi è la vita virtuosa.

Senza la carità e senza la grazia, tutto il resto che vale?

Non cercare con avidità ricchezze che devono morire, e non porre in esse il tuo cuore. Non ambire a onori e non vantarti con alterigia. Non lasciarti attrarre dagli appetiti della carne e non farti prendere da quelle cose che ti possono arrecare un castigo severo.

Non desiderare una vita lunga, ma invece cerca di impiegare in opere buone quanto ti viene concesso. Non ti fermare solo alla vita presente, ma preparati per la vita futura. Non amare l'effimero e il transitorio, ma cerca con trepidazione la gioia durevole. Pensa che in questa terra sei un viandante e un ospite, e che da qui passerai velocemente all'eternità. L'eternità è la tua casa, l'eternità è la tua patria, l'eternità è la tua dimora permanente.

Durante questa fugace durata della vita, devi dedicarti a diversi obiettivi: hai molti peccati da espriare, un'anima da santificare e da salvare: un inferno dal quale fuggire, un purgatorio da evitare, un cielo da conquistare; il prossimo a cui dare buon esempio e soccorso per la vita eterna. E poi hai infine Me, per il cui possesso sei stato creato e che devi onorare e glorificare, con quanti mezzi ti saranno possibili.

Beato colui che, quando verrò, troverò operando in questo modo. In verità vi dico, lo collocherò al di sopra di tutto quanto possiedo.

Intanto, rifugiati nell'Eucarestia; è la rotta, seguendo la quale non sbaglierai; la via breve, perché è diritta; cammino ridente e praticabile, perché è il cammino dell'amore; il cammino che chiunque lo pratichi si farà santo.

È guida, che ti proteggerà in ogni occasione e che ti difenderà da ogni pericolo; che ti nutrirà con il pane degli angeli, che ti ricreerà con la manifestazione del Mistero, che occuperà il tuo cuore rendendoti santo, passando di virtù in virtù, fino a raggiungere il regno dei cieli. Unica porta, che ti introdurrà nel cielo; porta per la quale chi entra si salverà e sarà eternamente beato.

Questo Sacramento dell'amore conduce al regno dell'amore, poiché con quanto più amore Mi ricevi, tanto più glorioso e risplendente ti farà per l'eternità.

OSSERVA I MIEI COMANDAMENTI

A.N.A. 77

17 aprile 1995

Gesù

Figlia Mia, voglio istruirvi sull'amore, poiché non voglio che leggano e poi voltino la pagina. Analizzate, fatevi istruire e prendete coscienza di tutto questo, che è il culmine della formazione

che vi sto dando.

Amerai il Signore tuo Dio, con tutto il tuo cuore e con tutte le tue forze, è il primo e principale comandamento della Legge divina. Io sono, figlia Mia, il tuo Dio e Signore, e da Me tu sei stata creata e redenta. Ritieni che sia uno sforzo difficile amarmi?

Che cosa c'è di più facile dell'amare? L'amore è la vita del cuore e lo ho creato il tuo cuore per amare, ma per amare Me, sopra tutte le cose.

Si può forse trovare, in terra come nei cieli, un oggetto d'amore più dolce del Mio Cuore? Tu Mi chiami Dio tuo, Padre tuo, tuo Amato, ma se Io sono il tuo Dio, che hai tu fatto della Mia dignità? Se sono tuo Padre, dov'è il tuo amore? Se sono il tuo Amato, dov'è il tuo affetto, la tua tenerezza?

Il primo segno della vita dell'amore divino, è amare Me con un amore preferenziale; è osservare tutti i Miei comandamenti, senza permetterti di trasgredirli deliberatamente, per nessun motivo.

Chi non Mi ama in questo modo, vive nella morte. È impossibile che la vita e la morte, l'amore divino e il peccato, abitino insieme nello stesso cuore. Le opere danno testimonianza del Mio amore, e chi osserva i Miei comandamenti, costui Mi ama. Riconoscerai chi Mi ama da questo, da come osserva i Miei comandamenti.

Il tuo amore verso di Me sarà tanto più perfetto e meritorio, quanto maggiore sarà la tua conformità e la tua uniformità alla Volontà Divina in tutte le cose.

Questo amore fa sì che tu detesti e odi quanto Io detesto e odio; fa sì che tu ti rallegri con quanto Io Mi compiaccio.

L'amore vuole sempre andare verso l'alto, non vuole essere trattenuto dalle cose senza valore.

Non c'è niente di più dolce, niente di più forte, niente di più elevato, niente di più aperto, niente di più gradito, niente di più perfetto, niente di meglio in cielo e sulla terra, dell'amore; poiché l'amore è nato da Me e non può riposare nelle cose periture, ma solo in Me.

Colui che Mi ama corre, vola e gioisce, è libero e nulla lo trattiene. Dà tutte le cose a tutti e ha tutte le cose in tutti, perché si riposa in Me, che sono il Bene sommo sopra ogni cosa e dal quale proviene e procede ogni bene.

L'amore, molte volte non ha misura, poiché arde senza misura. Non sente il peso, è insensibile alle fatiche, desidera più di quanto possa, non si lamenta dell'impossibile, poiché è persuaso che tutto può in Me.

L'amore vigila sempre, stanco non riposa, angustiato non si abbatte, terrorizzato non si turba. È come una fiamma viva che sale in alto e penetra senza trovare ostacolo. L'amore è rapido, sincero, pietoso, allegro, ameno, forte, paziente, fedele, prudente, longanime, eroico, non cerca mai niente per se stesso, perché se lo facesse cesserebbe di essere vero amore.

L'amore è attento, umile e retto; non è uno svago, non è incostante, non si occupa di cose futili; è sobrio, casto, costante, tranquillo e raccolto in tutti i sensi.

L'amore è sottomesso e obbediente, devoto e grato al suo Dio; spera con fedeltà e fiducia nel suo Signore, anche quando sperimenta le soavità del Mio Cuore, poiché sa che senza dolore non si vive nell'amore.

Ama, figlia Mia, questo Amore santo che essendo uno solo, tutto realizza e opera meraviglie con estrema dolcezza. Questo amore, lo si impara amando: ama molto, se vuoi ottenere molto nella scienza dell'amore divino.

Questo amore aumenterà, pregando devotamente, chiedendo frequentemente il dono dell'amore, comunicando con Me più con i risultati che con la meditazione, riversando in Me il tuo cuore più che occupando la tua mente nella Mia presenza.

Aumenterà questo amore, se la tua anima si mostra riconoscente per quanto possiede e per quanto ha ricevuto da Me: la vita, il sostentamento, tutti i beni naturali, la redenzione, la vocazione, la grazia, tutti i mezzi di salvezza e, per ultimo, tutti gli altri beni soprannaturali.

Aumenterai questo amore, ricordando sempre quanto ti ho amato, quanto ho fatto per te, quanto per te ho patito, con quanta Misericordia e bontà Mi sono sempre comportato con te; e ricordando ciò che ti ho preparato nel tempo e nell'eternità.

LA SPERANZA

A.N.A. 78

17 aprile 1995

Gesù

La speranza, figlia Mia, è l'ancora della vita; come l'ancora trattiene la nave nel mare, così la

speranza sostiene l'anima verso di Me.

Tutto quello che è presente, lo si fa con la speranza nel futuro; la speranza è il nutrimento degli uomini e stimola i cuori, spingendoli a generose imprese. La speranza umana è incerta e futile, ingannatrice e fugace; mentre la speranza divina è certa, inamovibile, infallibile, perché si appoggia sulla Mia Parola, sostiene colui che spera e premia il perseverante.

Questa santa virtù ti è necessaria, figlia Mia, poiché con cuore coraggioso tu aspiri alla corona e la insegui attraverso ogni difficoltà.

A coloro che sperano in Me e fanno il bene fino alla fine, Io ho promesso, come a cari figli, la vita eterna, per misericordia e come premio. E riceveranno la distinzione per i loro meriti e per le buone opere.

Che le tue proprie miserie non siano tali da sminuire la tua fiducia in Me. Quanto più ti riconoscerai piccola, tanto più grande è la ragione per avere fiducia in Me.

Perché la mancanza di fiducia in te stessa sia buona, deve dare come frutto la fiducia in Me. Scaccia, come pericolosa, ogni sfiducia che genera abbattimento. Gettati in seno alla Mia Provvidenza. Come il bimbo nel seno di sua madre, non perirà colui che si riposa tra le braccia del Padre suo.

IL SANTISSIMO SACRAMENTO, FONTE DI OGNI BENE

A.N.A. 79

18 aprile 1995

Gesù

Il Mio Cuore che voi, figli Mie, possedete nel Santissimo Sacramento, come pegno di gloria futura e che dovrà essere in cielo la vostra beatitudine, lo è anche per voi mentre vivete sulla terra.

In Esso voi avete la fonte spalancata a tutti i beni e sempre abbondante; da cui potete bere e che mai potete prosciugare.

Il Mio Cuore rinnova in questo Sacramento tutte le meraviglie della Mia vita, ma in un modo più utile e perfetto, in quanto più spirituale e tendente alla vita eterna.

Allora, Io curavo le infermità del corpo, qui curo le infermità, le debolezze e le miserie dell'anima. Allora, liberavo i posseduti e i molestati dal demonio, qui faccio di più: vi proteggo da lui. Allora mondavo i lebbrosi, qui purifico le anime e le rendo monde. Allora nutro miracolosamente migliaia di persone con cibo soprannaturale, qui nutro tutti con il Mio Corpo. Allora curavo l'emorroissa, oggi curo le piaghe delle vostre ferite spirituali.

E nello stesso modo con cui il Mio Cuore si manifestava a tutti pieno di compassione, di Misericordia e di bontà, così è ora aperto a tutti, anche per i più infelici e i più desolati.

Accorrete ogni giorno a ricevermi in questo Sacramento, che è l'unica porta che il maligno cercherà di sbarrare e che non dovete permettere che venga sbarrata.

Unitevi, figli Mie, unitevi intorno a questa fonte di amore che vuole penetrare nelle vostre anime e guarire ogni piaga. Ritornate a Me con coraggio, senza paura, senza dubbi, con l'anima forte. Che le vostre mani abbiano la fermezza che ebbe Mosé, quando impugnò la verga che avrebbe liberato il popolo di Dio.

LA CASTITÀ: PERFETTA IMMAGINE DEL CIELO

A.N.A. 80

18 aprile 1995

Gesù

Il Mio Cuore è la sorgente della santa purezza, dove attingono quanti desiderano essere da Me amati. Che cosa più esemplare della castità? È quella virtù che trasforma gli uomini in angeli, e li eleva, inoltre, al di sopra degli stessi spiriti celesti.

Sì, figlioli, colui che è casto è un angelo, anzi, oltrepassa in meriti l'angelo stesso, poiché nell'uomo la castità non fa parte della natura, ma è virtù, mentre l'angelo è casto per natura, vive

cioè la castità come natura, senza alcun sforzo.

La castità è la gloria della Chiesa, trionfo della grazia, fiore della vita, ornamento del corpo e dell'anima, perfetta immagine del cielo. Virtù mirabile, che comunica la propria bellezza e il proprio vigore, non solo all'anima, ma anche al corpo.

Come una farfalla in mezzo ai fiori, così è la purezza fra le virtù; rallegra e ricrea, con il suo candore e la sua bellezza, gli abitanti del Paradiso.

La purezza preserva dalla tirannia delle passioni, dona una pace soavissima, inonda totalmente l'uomo di piaceri celesti e lo adorna con l'insegna degli eletti.

Figli Miei, in qualunque tipo di vita voi vi troviate inseriti, se volete sperimentare pienamente la sua tenerezza e gustare copiosamente la sua dolcezza, siate puri nel corpo e nell'anima.

Portate con voi questo tesoro in un vaso molto fragile e se non lo curate con ogni attenzione, facilmente lo perderete. Allora, dovete in primo luogo, osservare il vostro cuore, vigilando le sue inclinazioni e contenendo i suoi dubbi. Non rimanete mai oziosi; l'ozio è certamente la dimora dello spirito immondo. Fuggite le occasioni di pericolo; quanti ci sono che, lontani da queste occasioni, sono completamente liberi e quanti che in queste occasioni miseramente periscono. Proteggete con cura i vostri sentimenti e siate modesti, poiché senza modestia non c'è castità. Se volete essere perfetti in questa virtù, abbracciatevi al Mio divino amore; nessuno è perfetto nella castità, se non è perfetto nel Mio amore; questo segreto incidetelo nella vostra memoria e conservatelo nei vostri cuori.

CONSACRATEVI AL MIO SERVIZIO

A.N.A. 81

19 aprile 1995

Gesù

Venite, figli Miei, e caricate su di voi il Mio giogo; il Mio giogo è veramente soave e il Mio carico leggero. Servire Me, non è come servire un tiranno o un altezzoso reuccio, ma è servire un Padre pieno d'amore, che sta sempre vicino ai suoi servitori, che sono lasciati liberi, per aiutarli e compiacersi.

Lo spirito del Mio servizio è l'amore e l'amore tutto trova facile. I miei comandamenti non sono pesanti né onerosi, ma soavi e dolci per coloro che Mi amano. Se cercate solamente delizie, troverete quelle vere consacrando al Mio servizio.

Tutti i piaceri del mondo sono o frivoli o pregiudizievole. Ma le Mie divine consolazioni superano infinitamente tutti i piaceri della terra, deliziano il cuore con la loro purezza e lo saziano della verità.

Tutte le ricchezze della terra sono fango e sono niente comparate alle ineffabili ricchezze nei cieli. E se cercate onori, il più grande che potete avere è stare con Me, meritare la Mia approvazione, essere riconosciuti dal Padre Mio.

La gloria del mondo è fugace e inconsistente, ma la gloria di servirmi è vera e durevole per tutta l'eternità. Avete mai trovato qualche uomo che all'ora della morte si sia pentito di avermi servito? E quanto pesa ai mondani, in quei momenti, l'aver prestato servizio al mondo! E se non dovessero sentire questo peso, quanto sarebbero ancor più miserabili!

Lavorate, figli Miei, sottomettetevi al giogo che gli angeli portano in cielo e gli eletti in terra e nel quale trovano la loro perfetta beatitudine. Ricevetelo contenti e portatelo con gioia. Servite lo stesso Signore che servono gli abitanti della patria celeste e se li imitate nel servizio, li imiterete anche nel premio.

Servitemi, ma fatelo con piacere; animi i vostri volti la gioia che nutre i vostri cuori; insegnate al mondo, con questa gioia santa, quanto vi sentite lieti nel servirmi fedelmente.

AMATEMI COME IO VI AMO!

(per i sacerdoti e i religiosi)

A.N.A. 82

23 aprile 1995

Gesù

Lo spirito del male parla ingannando molti di voi, vuole ottenere la verità per distruggerla fra le sue grinfie, mettendo una contro l'altra le anime buone, creando contraddizione.

Un castigo molto grande incombe su tre quarti della terra, a causa dei peccati delle anime consacrate. Accogliete questo che vi dico, con molta serietà... Chiedo e imploro che Mi aiutiate a salvare l'umanità. Desidero fare grandi cose per mezzo della Mia Chiesa però, se non cooperare con Me, con i vostri sacrifici e con una vera offerta, lo che sono Onnipotente, non potrò fare molto per voi.

Non vivete discutendo sulle cose. Annunciate invece con fervore la verità e dite che senza il pentimento, vi aspetta solo la distruzione. Se ci saranno conversioni, lo riverserò le Mie grazie sul mondo e concederò la pace promessa per mezzo della Madre Mia Immacolata.

Ah, Sacerdoti Mie, ciechi e ingrati! Perché Mi causate tante angustie? Perché desiderate nascondere e occultare alla gente la Mia Onnipotenza, il Mio Amore, la Mia Misericordia, mentre il nemico sta continuamente usando armi nuove contro di Me e contro quelli che Mi amano...? Amatemi come lo vi amo, desiderate solo quello che lo desidero...

Là, dove le anime abbandonate implorano senza sosta la Misericordia, riceveranno la Mia pace, ma solo attraverso la riparazione... La salvezza è unione, dialogo con Dio. Se coloro che macchiarono nella propria anima la Mia bellezza divina, riconoscono la propria miseria e ritornano a Me, saranno perdonati; non così per coloro che persevereranno nei propri peccati...

Dovete informare la gente sul modo di fare riparazione, e come obbedire e rispondere alla Mia chiamata...

Il periodo di pace non è stato ritardato. Il Padre Mio vuole solo dare tempo per le conversioni. Molti lo faranno, anche fra quelli che adesso negano l'esistenza di Dio. Il mondo ha ricevuto la grazia di veder prolungarsi il tempo prima del castigo, grazie alle riparazioni e ai sacrifici delle anime vittime. La riparazione ha un grande potere, perché lo prego con voi... Pertanto, anche la vostra respirazione dovrebbe essere preghiera di espiazione.

Quando arriverà la Mia ora, gli occhi di tutti si apriranno, il velo sparirà e tutti quelli che soffrono e che ora lavorano con Me, si stupiranno davanti alla Mia grande opera. Perché voi, anime alle quali lo do la luce, quasi non Mi riconoscete e vi allontanate da Me?

La riparazione deve incominciare adesso, affinché lo possa salvare le anime consacrate... Si può ritardare il raccolto quando il grano ha già maturato? Se un invitato giunge a casa vostra, potete forse lasciarlo aspettare alla porta? No, poiché se non vi affrettate, la pioggia e la grandine distruggeranno il raccolto e accadrà che l'invitato cercherà un altro anfitrione.

La Mia Chiesa deve sapere che diminuendo lo spirito di rinuncia, aumentano i peccati...

Convertite in silenzio la vostra preghiera e siate incorruttibili con la vostra Chiesa. Che lo straordinario non superi mai ciò che è essenziale... Correggete gli equivoci, incoraggiate i tiepidi e date il vostro appoggio ai deboli. L'ora della Divina Misericordia dipende molto da voi.

PIANGO E SANGUINO PER VOI

A.N.A. 83

30 aprile 1995

Gesù

Non nutre forse la madre con il suo stesso sangue il piccolo ancora non nato e non lo forma con il suo proprio corpo? Io ho creato e nutrito l'uomo. Ciò che lo non ho creato è stata la guerra.

Sanguino per il denaro che si sperpera per uccidere e come lo si lesina di fronte alla fame di tanti popoli.

Piango perché l'armamento nel mondo si fa sempre più eccessivo, così che una quarta parte di esso potrebbe spazzare via dalla terra tutta l'umanità.

Sanguino per le persone che, per provare di avere la ragione, devono per forza perderla con la violenza.

Piango per coloro che, per conservare la propria ricchezza che hanno accumulato, lasciano che molti poveri vivano nell'indigenza e che decine di ricchi si ritrovino miliardari.

Se vuoi che vada più in là, sanguino perché si scambiano alimenti e petrolio, che servono a mantenere la vita, con armi che la annientano.

Piango perché si spende in armi nucleari quanto servirebbe a milioni di contadini per far

produrre più cibo per chi soffre la fame.

Piango per coloro che hanno il compito di tutelare e che mai difendono quanti hanno veramente bisogno di essere difesi.

Sanguino per i disperati che possono guardare altri occhi solo attraverso un'arma.

Piango per quei fratelli di sangue che non potendo dimostrare la loro carità, mostrano i pugni chiusi.

Sanguino per quelli che uccidono bambini, anziani, infermi e che poi dicono che è stato un atto involontario o un atto di giustizia.

Piango per i milioni di bimbi assassinati senza pietà nel ventre delle loro madri, nel nome dell'incapacità di allevarli e che senza ragione viene chiamata povertà.

Sanguino per l'egoismo, per la menzogna, per l'inganno e per la slealtà dell'uomo verso l'uomo e del mondo verso il suo Dio.

Piango per coloro che si siedono a un tavolo di riunione, non prima, ma dopo aver usato violenza e provocato danni.

Sanguino per coloro che uccidono i propri fratelli, per poi dire che dovevano stabilire l'ordine.

Piango per quelli che, sulle macerie di molte case, danno nuovi ordini che soddisfino solo le proprie personali ambizioni.

Dopo duemila anni, ancora non Mi riconoscete e Mi voltate le spalle nel nome della prudenza. Dopo duemila anni, ancora vado piangendo e sanguinando per il perdono degli uomini...

GRATITUDINE: NOBILE SENTIMENTO DELL'ANIMA

A.N.A. 84

2 maggio 1995

Gesù

Nel Tabernacolo, rendo per voi grazie al Padre. Leggi e medita nel Vangelo la guarigione dei lebbrosi; di quegli esseri disprezzati, dalla carne disfatta, resi sporchi dal loro proprio sangue, che si vedono obbligati a vivere in grotte, lontani, scacciati dalla società umana e bevendo nel calice della loro solitudine, l'amarezza dello schifo e dell'abbandono degli uomini. Nessuno li vuole avvicinare per timore di venire contagiati...

Osarono venire a Me a chiedere la guarigione. Li ho ricevuti con amore e li ho mandati a presentarsi ai sacerdoti, perché vedessero che erano guariti. Se ne accorsero durante il cammino di essere guariti, ma solo uno ritornò a ringraziarmi.

La gratitudine è il sentimento più nobile dell'anima umana. È talmente gradita al Padre questa virtù, che l'ha seminata in tutti gli uomini.

Tutta la creazione è riconoscente, poiché, se osservi, tutto si fa in quattro per rendere grazie a Dio. Tuttavia l'uomo, l'opera più bella della Sua creazione, è l'unico che possiede il razionalità ed è in grado di poter comprendere il favore che Dio gli ha elargito.

Cos'è che esiste che non lo abbiate ricevuto dalla mano paterna? Con quale azione potrete mai restituire il favore di avervi dato un'anima spirituale e immortale? Di avervi dato la grazia di essere Suoi figli ed eredi del Suo Regno?

Come pagherete il favore di aver fatto sì che il cielo, reggia di Dio, sia la vostra casa e per tutta l'eternità? E per quanto ha fatto per voi?

Io, come fratello vostro, vedo come Miei i tanti benefici che avete ricevuto dall'Altissimo e a nome vostro, offro per voi i Miei meriti, per rendere grazie alla Santissima Trinità.

È ciò che faccio nella Messa quotidiana, poiché è l'unica azione che compensa giustamente tutti i benefici che avete ricevuto.

Caino dava come offerta il peggio del suo raccolto. Abele offriva il meglio del suo gregge. Qual è la vostra offerta di riconoscenza verso il Padre Mio?

NON ATTACCATEVI AL MONDO

A.N.A. 85

4 maggio 1995

Gesù

(Stavo pensando quali consigli avrei potuto dare ad alcuni cattolici che cominciano a staccarsi dal mondo e ad amare Dio.)

Chiedere loro che tutto ciò che fanno sia permeato della meravigliosa essenza della buona volontà.

Ciò che gli uomini scoprono, si tratti di una verità o di un fenomeno, o ciò che creano, come una buona musica, una scienza, un'arte e via di seguito, è sempre privo di importanza per quanto riguarda la vita eterna. Significa che niente di ciò che concerne queste scoperte o creazioni, farà parte delle pietre con le quali è costruita la Nuova Gerusalemme.

Quello che però conterà e rimarrà, sarà solo quanto si è fatto e attuato in tutto conforme alla volontà del Padre. Al Padre importa solo che si faccia un uso fedele della libertà individuale, preferendo Lui a tutto quanto vi circonda.

Sulla terra, le cose vi sono state date come materiale su cui addestrarvi. È un terreno di prova e per questo poco importa il valore o ciò che ne sarà dei frutti della terra. Il problema essenziale è sapere se avete saputo servirvi bene di queste cose, per imparare a obbedire e ad amare.

Pertanto, non attaccatevi alla rozza copertura delle opere umane. Non sono che paglia, combustibile, melma. Pensate piuttosto che in ognuno di questi umili recipienti è possibile travasare, come se fosse linfa, un prezioso liquore, lo spirito di docilità e di unione a Dio.

Allora, se i traguardi terreni in se stessi non valgono nulla, possono tuttavia essere oggetti d'amore, poiché offrono la possibilità di dare all'Altissimo prova della propria fedeltà.

È già molto, poter pensare che ci sarà qualcosa della vostra attività interiore che non si perderà per la divinizzazione del vostro sforzo, proprio per il valore dell'intenzione che comporta.

Pertanto, comincia a insegnare che è bellissimo iniziare la propria giornata offrendola a Dio, che è su questo che devono lavorare per tutti gli uomini, con un piccolo messaggio quotidiano che giunga alla coscienza umana, che poi, a forza di ascoltarlo, leggerlo e vederlo, possa giungere un giorno a essere parte della propria esistenza e, a poco a poco, andare avanzando nella crescita spirituale...

LA SANTA MESSA

A.N.A. 86

6 maggio 1995

Gesù

Con la santa Messa, Io Mi avvicino agli uomini, poiché sull'Altare c'è la vera culla dell'Eucarestia, dove Io Mi faccio presente in modo reale, come nel presepe di Betlemme.

Questa deve essere la prima devozione, la devozione suprema e il compendio di ogni pratica cristiana; poiché il sacrificio della Croce, la cui reiterazione è la Messa, supera qualsiasi altro sacrificio e opera di pietà; è come paragonare la luce del sole a quella di una candela... È la sintesi, poiché in essa si completano, nella forma più sublime, i sacri doveri dell'anima umana: adorare il Padre, rendergli grazie, chiedere il Suo perdono e chiedere nuove grazie.

La Santa Messa sono Io stesso che prolungo in mezzo a voi la Mia Vita e il Mio sacrificio della Croce. Senza i meriti della Mia vita e del Mio sangue, che cosa siete voi davanti a Dio Padre? Il nulla e il peccato.

Figlia Mia, comprendi che la Messa è l'unica opera sulla terra che glorifica Dio in tutta la Sua Maestà. Una Messa, anche se celebrata dal Sacerdote più giovane e più semplice, nel luogo più umile e più nascosto, dà più gloria al Padre Mio di tutte le lodi e le preghiere di tutti i fedeli (e sono milioni sulla terra); anche più del merito dei milioni di martiri che hanno dato la propria vita e anche più di tutte le virtù che possono essere praticate dal principio alla fine dall'umanità.

Ricorda che una sola Messa dà più gloria all'Altissimo di tutte le lodi che possono dargli i cori degli Angeli nei secoli... Chi, potendo, non ascolta di continuo la Messa, non Mi ama abbastanza. Come amarmi se la Messa sono Io? È il Mio corpo, è il Mio sangue. La Mia anima inseparabile dal Mio corpo e dal Mio sangue...!

La Messa è la Mia divinità. Sono Io il Sacerdote principale che celebra la Messa; per questo, Mi offende colui che la celebra non essendo puro. Sono Io la vera vittima che si offre come sul Calvario. Il cuore dà la vita, e un corpo non può vivere senza il cuore. Nello stesso modo, il cuore che dà la vita alla Chiesa, è la Santa Messa. Rifletti: se il sole si spegnesse, ogni vita verrebbe tolta dalla terra.

Se si toglie dalla Chiesa l'Eucarestia, morirebbe ogni sua attività. Il piccolo grano di senape che estende le sue radici è: l'Eucarestia... La Chiesa, dunque, deve preoccuparsi della pratica quotidiana dell'Eucaristia... La Chiesa è nata dal Mio costato aperto e può sussistere solo nel Mio seno.

Non è possibile amare Mia Madre se non si ama l'Eucarestia... L'Ave Maria è per Lei la divina lode, e il Rosario è come un diadema di perle sul Suo capo; ma tutto, questo messo insieme, è come un piccolo fiore di campo paragonato alla gioia immensa che prova il Suo Immacolato Cuore, quando La ossequiate con una Messa...

Per tutto questo, quando ritorni a casa, non mancare alla Messa, piccola Mia; prega per coloro che vorrebbero farlo e prega per te. Offri il Mio sangue per la tua salvezza e per quella dei tuoi cari... Visitando tutti i santuari del mondo, non avresti più meriti di quelli che ottieni partecipando a una Messa... Rallegrati per tutti i frutti che in essa ricevi e trovami!

L'EUCARESTIA: CONTATTO CON ME

A.N.A. 87

8 maggio 1995

Gesù

Attraverso la Comunione, Io vi tocco, in una sensazione particolare; le braccia e il cuore che Io vi apro, sono nientemeno che tutte le forze del mondo riunite, le quali, penetrate fin nel profondo dalla Mia volontà, dalle Mie qualità, dal Mio temperamento, si ripiegano sul vostro essere per formarvi, nutrirvi e attirarvi fino all'ardore centrale del Mio fuoco. Pertanto, quello che nell'Ostia Io vi offro è la vostra propria vita.

Allora, al contatto eucaristico, voi reagite mediante l'intero vigore delle vostre vite. La vostra vita di oggi e la vostra vita di domani; della vostra vita personale e della vostra vita comunitaria. L'Eucarestia deve invadere la vostra vita, che deve diventare, grazie al Sacramento, un contatto con Me senza limite e senza fine. Questo contatto è come un velo, le specie eucaristiche sotto le quali Io vi prendo perché voi possiate prendermi.

Amatemi, figlioli, perdetevi nell'insondabile, immergetevi nell'inesauribile, trovate la pace nell'incorruttibile, offritevi al fuoco e alla trasparenza...

IO SONO IL PANE

A.N.A. 88

11 maggio 1995

Gesù

Il piccolo chicco di grano gettato nel solco, muore e poi si decompone per elaborare, con una vitale forza interna, la vera trasformazione della materia morta in un essere vivente: la pianta. Nel tuo organismo si realizza qualcosa di simile; ciò che prima era pane, si converte in carne, sangue e vita del tuo corpo...

Questa transustanziazione del pane Eucaristico nel Mio corpo e nel Mio sangue, Io la realizzo per e attraverso te... *Quale lavoro più piacevole per il tuo Signore: formare da un pugno di fango, tutto l'organismo del corpo di un uomo e mutare la sostanza del pane dentro un corpo umano già esistente!*

E questo tuo stesso Dio, ha un giorno convertito il pane nel Suo corpo, affinché colui che lo mangia raggiunga la vita eterna. Dall'amore del Padre, da quel poco di fango, sono nati e nasceranno tutti gli uomini, mediante la morte temporale in sconto del peccato. Dall'amore del Figlio, colui che mangia questa cena celeste, nasce alla vita eterna per merito della grazia divina.

In virtù di che cosa si verificò che il Figlio dell'Uomo, essendo immensa la Sua grandezza e infinita la Sua maestà, abbia potuto farsi uomo? Spetta forse all'intelligenza dell'uomo comprendere come quella Madre, nata da donna, permanga e conservi la verginità prima, durante e dopo il parto?

Solo attraverso l'amore. Lo comprenderete in cielo... Sulla terra, dovete vivere solo della fede...

PRIVARSI DELLA GRAZIA È PRIVARSI DELLA VITA

A.N.A. 89

12 maggio 1995

Gesù

Io non ho riunito il Mio gregge per creare divisioni. L'ira, l'impazienza, la superbia, non sono leggi Mie... E tutto questo in voi è un peccato. Perché? In virtù di che cosa vi private della grazia? Della comodità, della impazienza, dell'ira, della superbia. Si può e si deve forse ferire il prossimo? Che cosa sono venuto a predicarvi Io, se non l'amore, la carità profonda, la tolleranza verso gli altri?

Andate in una Chiesa e cercate un confessore... Privarsi della grazia è privarsi della vita.

Gli angeli commisero un peccato; non si trattò né di furto, né di omicidio, né di disonestà; si trattò di un pensiero di superbia. E in quell'istante stesso, molti angeli furono gettati, dall'alto, nei tormenti dell'inferno, creato in quel momento per castigare la loro iniquità.

Erano creature Mie, come voi! Opera delle Mie mani, come voi! Arricchite dei Miei doni, come voi! Destinate a godere eternamente, come voi! E tuttavia, non furono perdonati!

Io vi chiamo, Io vi amo. Con amore eterno, Io Mi offro alla morte per voi, per liberarvi ogni giorno dalla morte eterna. Come possono le cose terrene risiedere nelle vostre anime più della Mia parola?

Sull'Altare, come sul Calvario, Io chiedo perdono al Padre per voi: Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno...! Non Mi conoscono e non conoscono Te. Non conoscono la gravità del peccato commesso. Ecco a Te la morte del Figlio Tuo! Essi sono Nostri, Padre, e se furono feriti, lascia che Io li curi con il Mio amore. Lascia che separi la zizzania, delicatamente, in modo che non ce li corrompa.

MISERICORDIA

A.N.A. 90

14 maggio 1995

Gesù

C'era in Gerusalemme una piscina chiamata piscina probatica, dove di quando in quando, scendeva un angelo a muovere le acque per guarire quanti erano infermi. Oggi, la Mia nuova legge

di amore, la Misericordia, rende possibile che nella Messa, vera e unica piscina di salute santa, scenda Io, il Re degli Angeli, a perdonare e a guarire ogni infermità spirituale.

E lì, chi si abbandona a Me, cade nell'abisso d'amore che Io attendo, per lasciarsi portare con Me attraverso la Mia volontà che si manifesta in ogni istante. Non importa dove lo porta, deve solo sapere che si trova fra le braccia del suo tenero Padre...

HO UNITO LA TUA PICCOLEZZA ALLA MIA GRANDEZZA

A.N.A. 91

17 maggio 1995

Gesù

Perché hai paura? La sola cosa che devi temere è il venir meno della tua volontà, fino a lasciare che si indebolisca.

Non perdere la speranza, non smettere di lottare per Me... Avrai nuove sofferenze, i tuoi amici feriranno te come i Miei hanno ferito Me. Perché non tu?

Io sono il principio e la fine e ho unito la tua piccolezza alla Mia grandezza; la tua debolezza alla Mia forza; i tuoi timori alla Mia gloria.

Allontanati, sparisce per un po', poi lo capirai. Io voglio che così sia. Taci, evadi, fuggi, solo per Me. Metti da parte le amicizie.

Anche il Sacerdote che è in viaggio Mi riconoscerà. Tra gli umani ci saranno sempre interessi; taci, osserva, ritirati... Amami, non ti serve altro...!

AMORE E SOFFERENZA

A.N.A. 92

19 maggio 1995

Gesù

Io ho conosciuto la tristezza di vedermi solo, ferito dagli stessi Miei amici. Pensa a Me. Soffri, Mi consola la tua sofferenza, poiché ti avvicina alla Mia. Non importa cosa pensano, non ti importi cosa mormorano. Ho creato il tuo cuore per amare e per essere amato.

Non si inasprisca la tua sensibilità. Lascia che apprezzino ciò che avevano quasi perso, lascia che pensino, che riflettano, che leggano e studino... Al momento opportuno ti dirò di parlare... Che non ti faccia tacere l'ingratitudine umana; ciò che fai per Me, fallo umilmente ma con fermezza. Confessati, pulisci la tua anima dal tormento, liberati e aspettami sempre.

IO TI SOSTENGO

A.N.A. 93

23 maggio 1995

Gesù

Perché guardi davanti a te con occhi inquieti e il cuore così angosciato? Io non ho quasi più spazio in esso... Che può importarti delle altre cose? Io ti porto fra le Mie braccia. Io ti sorreggo.

Io sono il tuo vero amico... Guarda il sole. Riscalda anche i corpi dei traditori, dei bugiardi e dei blasfemi, riscalda anche il corpo dei devoti, dei buoni, dei leali... Sorridi, figliola...! Così va meglio...

Io farò sì che un giorno Mi riconosceranno in te, nella tua pace, nel tuo sguardo... lasciami approfittare della tua solitudine e tu approfitta della Mia presenza.

L'infinita carità che Mi circonda, non verrà oscurata dalla malevolenza di tanti, né dagli interessi dei pochi.

Rialzati dalle ceneri della delusione e dammi la tua mano, stringi fortemente la Mia e cammina sicura. La Mia opera non potrà mai essere distrutta da satana. La Mia opera ha il sigillo dello Spirito

Santo, ha il dono del Padre... i frutti dei Miei alberi sono riconosciuti dagli uomini... Quelli del Mio nemico vengono abbattuti. Abbagliano, fanno colpo, ma non tardano a perdere il loro fulgore, mentre il Mio perdura.

VOGLIO UNA CHIESA CORAGGIOSA

A.N.A. 94

25 maggio 1995

Gesù

Chiedi la sapienza, perché è il più grande tesoro inesauribile. Volere la sua ispirazione è già amarla...

Non è saggio colui che sa molte cose, ma colui che sa meglio trasmetterle agli altri... non temere, Io aprirò altre strade. Chi è esperto nella Mia parola per portarla a chi sta nelle tenebre, deve farlo, senza temere di compromettersi troppo. Non è più tempo di tiepidezza, né di prudenza. Con l'inadeguato nome di prudenza, stanno distruggendo la Mia Chiesa...

Voglio una Chiesa coraggiosa, risoluta, che sappia riconoscermi e abbia il coraggio di difendermi. Nutriti con il Vangelo, alimentati con il Vangelo. Parla...!

Non ti preoccupare, questa tua suscettibilità è nociva solo per quanto riguarda l'umano; per te è mezzo di santificazione, come per tante altre anime, per il semplice motivo che la suscettibilità viene generalmente accompagnata da una profonda contrizione.

Il tuo privilegio è stato di essere così povera, così misera e, nello stesso tempo, così aperta alla soavità di Mia Madre, che per tutto questo Io ti ho scelta, ancora prima che tu fossi... Passerotto Mio, senza rotta, timorosa e ansiosa di vivere, di volare... Non sospettavi che la tua missione sarebbe stata quella di volare e di volare dietro il tuo Dio, guidata da Maria!

Immergiti nel Mio Cuore e rendi soave il tuo per il Mio riposo...

SINCERITÀ E PUREZZA

A.N.A. 95

28 maggio 1995

Gesù

Non soffrire più. Il male che si è infiltrato fra voi è il colpevole di questa situazione. I figli che Io amo in modo speciale, si ignorano per causa del maligno... Io strapperò le erbe che intristiscono il Mio ramo fiorito. Il velo nasconde, confonde, però non è che questo, un velo. L'amore e la volontà lo fanno cadere.

Il Mio amore ha bisogno di cuori sinceri, puri e generosi per distruggere satana, che è il re dell'inganno e che arriva a costruire false manifestazioni di devozione.

Presto si vedrà la sua falsità, salterà nel momento meno atteso e sarà spettacolare...

Lavora per Me, aiuta il tuo confessore, diffondi le Mie parole... Un poco ancora e tutto si scoprirà. Non vale forse la pena farmi amare? Quando giunge il momento, correggi con amore, con dolcezza ma con fermezza. Prega molto perché, giunto quel momento, siate tutti in pace...

Evita di giudicare, poiché molti stanno per essere giudicati da Me. Non fidarti di coloro che si adornano con piume di pavone reale. Non dare importanza a queste cose, di fronte alla suscettibilità chiedi umiltà e di fronte all'abbattimento chiedi forza, energia ed entusiasmo. Presto avrai l'opportunità di usare il tuo tempo al Mio servizio; Io sto facendo di questa persona uno strumento Mio per questo fine, avremo molte ore insieme.

È meglio non tener conto di chi sfrutta, quando viene a mancare la carità. Mio piccolo amore, è tanto somigliante alla Mia la tua sofferenza che, in questo momento, Io Mi riverso in te...

TI VOGLIO SOLA, NASCOSTA...

A.N.A. 96

30 maggio 1995

Gesù

Basta ora con questi pensieri. È giunta la comunicazione di quel sacerdote, allora, taglia... Sono umani quanto te.

Alcuni uomini hanno bisogno di mascherarsi per compiacersi meglio e per non prendere, come dovrebbero, le proprie responsabilità. A ognuno lo dò anime da salvare, ma non sanno neppure salvare se stessi. Che cosa sperate? Tu non sei molto meglio.

Sii te stessa, più interiore che esteriore. Oggi ti voglio così, sola, nascosta, voglio che ti prepari, pregando per loro, soffrendo come Me quanto lo ho sopportato dai Miei amici: il loro abbandono, i loro rifiuti, la loro prudenza... Rinasci nell'amore, facendo tue le loro esigenze. L'amore è un nascere e un rinascere nell'anima che lo accoglie...

PREGA E CONFIDA

A.N.A. 97

1 giugno 1995

Gesù

Conserva la tua pace e la tua fiducia; gli uomini non smettono di essere creature fragili e vulnerabili. Continua a stare nascosta, continua così, fuggi.

Lascia fare un po' di più a Me, tu prega e confida...

ABBANDONATI A ME!

A.N.A. 98

2 giugno 1995

Gesù

Non Mi si toglie quanto Mi appartiene... Ancora un po' di tempo... Tu sei l'opera delle Mie mani, sei l'eletta del Mio Cuore Eucaristico. Che nessuno provi a scoprire il Mistero della Mia volontà. A chi importa se colui che Io segno con il Mio sigillo è degno o indegno? È il Mio amore, per la Mia gloria e lo ne dispongo, perché Mi appartiene.

Partecipa alla Mia gioia duratura poiché è un dono: l'altra, quella egoista non dura. Sparisci nel silenzio del Mio amore, prendilo come un tempo di riposo... Abbandonati a Me! Senti il Mio Spirito su di te, dentro di te...

PREGHIAMO IL PADRE!

A.N.A. 99

3 giugno 1995

Gesù

Preghiamo insieme tu ed Io. Io, il Figlio dell'eterno, ho solamente un progetto: amare e operare con Lui.

“**Padre Mio**, in questo momento io mi avvicino a Te, alla Tua infinita Misericordia, poiché non esiste alcun ostacolo, nulla che mi separi da Te. Sento, al contrario, un grande Spirito di unione con Te. Tu sei il Padre che ha sempre cura di me, in Te io mi nutro, con la Tua mano Tu ripari e accarezzi il mio capo. Con il Tuo respiro mi riscaldi se ho freddo. Tu vegli sul mio riposo nella notte e mi rimetti in cammino, durante il giorno!

“Per questo, io mi abbandono a Te con una fiducia illimitata, certa che, ovunque io vada, Tu sei con me, per dissipare, con il Tuo fulgore abbagliante, le tenebre della paura e dell'angoscia. Ti

chiedo, Padre, in questo istante, di prendere possesso del mio essere con il Tuo Spirito e di calmare questo torrente di emozioni. Padre buono, dammi forza per attraversare questo mare di incomprensioni. Dammi molto amore, perché io non giudichi coloro che mi giudicano. Non voglio che ci sia in me nessuna contraddizione e nessuna resistenza; per favore, guarda i miei limiti e la mia indigenza e saziami con il Tuo amore che mi circonda; solo così mi purificherò nella Tua fiamma, per ricevere i Doni del Tuo Spirito. Tu sei il mio tutto e io sono il Tuo niente, ma io trovo tutto nel Tuo amore gratuito. Fa di me una viva trasparenza del Tuo amore e della Tua essenza!

“So che esiste la Tua giustizia, ma sempre faccio appello alla Tua Misericordia, poiché è questa che mi attira. Perdonami, Padre, come io ho perdonato a quanti mi feriscono e liberami dal male...”

IO CONDUCO QUESTA NAVE

A.N.A. 100

6 giugno 1995

Gesù

Io sono la pietà, la Misericordia e l'amore. Tutto questo troverete in Me, se lavorerete per Me. Perché non sapete ancora oggi riconoscere le Mie Parole? Mi costa una tremenda lotta riscattare ciascuno dal fango presente nel mondo. Seguite la vostra fede, aprite gli occhi dell'anima. Ascoltate le parole e cercate l'astuzia di chi vuole imitarmi. Molte volte è necessario ferire per poter amare. Voglio la sincerità nei vostri cuori.

Mi duole parlarvi in questo modo però, giustamente, Io tengo conto di ciò che sono gli uni e gli altri. Lasciatemi operare, conduco Io questa nave. Sappiate essere esempio senza sentirvi esemplari.

Molti lavorano nella Mia vigna, però non tutti raccolgono la Mia uva. Credete forse che Io avrei tenuto la figlia Mia a scrivere giorno e notte, se non avessi voluto parlarvi di più? Perché cercate e accettate parole e azioni che potrebbero confondervi?

I giorni del mondo si abbreviano e voi avete avuto la conoscenza di una grazia che altri non hanno. Imparate una volta per tutte che: Io non sto dove c'è la menzogna; Io non sto dove c'è la finzione; Io non sto dove c'è l'immodestia... Io Mi separo dalla presunzione!

Esistono sofferenze cercate ed esistono sofferenze sopportate; ognuno deve prendersi le responsabilità delle proprie azioni. Soltanto Io ho il diritto di ritoccare un quadro, più nessuno può sciuparlo. Non vi è necessario cercare altre parole. Vivete quanto avete già nelle vostre mani. Io ho sete di amore, ma ho ricevuto tanti dubbi e tante ingratitudini.

Non Mi abbasso ad abitare dove non trovo le cose che Mi appartengono. Cercate di capire che per operare in voi, Io ho bisogno che ci sia una grande uguaglianza nelle cose, che ci sia dunque un gruppo fino a un certo punto omogeneo.

Sotto altra forma sono venuto ad operare in una parte delle vostre anime e voi siete andati a distruggerne un'altra. Le cose disuguali in questo caso sono incomplete.

Il Mio Volere fa germinare i Miei figli e li moltiplica, però li separa, li sceglie a gruppi e modella e lavora ogni gruppo. Per chi Mi ama, tutto è possibile se unito a Me.

Fate attenzione che false rivelazioni non vi ingannino e non vi impauriscano i loro eventi terribili. L'opera di morte dei lupi si vedrà dettagliatamente sotto gli occhi di chi rimarrà fedele e si sapranno una per una tutte le loro azioni piene di orgoglio e di superbia.

Gli ipocriti ingannano gli uomini, ma mai Dio. Chiudete le porte alla menzogna e alla lusinga; cercate luce nella preghiera continua e lasciate che i ciechi guidino gli altri ciechi; ogni pianta non seminata dal Padre Celeste, sarà strappata dalla radice.

**IO PARLO PER TUTTI...
PER IL PRESENTE E PER IL FUTURO**

A.N.A. 101

7 giugno 1995

Gesù

Quando vi riunite, fate una preghiera profonda, nella calma, e chiedete con tutto il vostro essere la presenza dello Spirito Santo. Quando pregate, fatelo con amore, siate tutti Miei. Se il cuore non sente le parole con quella forza animata dall'amore, non ha nessun valore.

Io dò molto, ma chiedo anche molto. Riflettete. Voglio che chi desidera attaccare le strutture di questo gruppo con false manifestazioni di devozione (ingannati nella vostra debolezza dal principe delle tenebre), si scontri con le vostre mura rinforzate da cuori forti che con la loro lealtà facciano da scudo ai corpi e alle anime.

Io parlo, ma non per uno solo. Io parlo per tutti e parlo per il presente e per il futuro. Non chiedo che facciate del male ai falsi emissari. Non dovete mai fare del male a uno dei Miei figli, e tutti sono Miei figli. Vi esorto solo a chiudere le vostre orecchie e le vostre menti ai cattivi pronostici e ai falsi messaggi. Non voglio che vi confondano. Che cosa potrei dirvi di più, che non vi abbia già detto?

Lavorate per Me. Io vi amo e dò il cento per uno a chi si dedica alla Gloria del Padre e alla salvezza dell'umanità. Mi opprime la mancanza di carità. Non giudicate l'intransigenza, poiché potrebbe essere intransigenza d'amore.

Amatemi molto, non Mi amerete mai abbastanza, Io sono sempre affamato di tenerezza. Sono l'Amore e Mi dono in ogni secondo e continuo a prendere per darmi ancora di più. Io Mi dò a voi scontrandomi con tutte le vostre incomprensioni, soffocandole a forza di insistere.

Ho affidato molte anime alla figlia Mia; la sua sensibilità è eccessiva, però la sua forza e la sua costanza lo è di più; aiutatela, aiutatevi...La sua responsabilità è maggiore di quella di tutti voi messi insieme. Questo accade con tutti i Miei eletti: incomprensione, calunnie, rifiuti, attacchi; tutto questo Io stesso ho sofferto. Tuttavia, Mi servo delle creature per diminuire la coppa di amarezza che devo bere.

Le anime che Mi obbediscono e che Mi sono leali, sono come la pelle per il corpo. Nel corpo, tra la pelle esterna e la pelle interna, circola il sangue che dà vita al corpo in modo che, da questa circolazione, le membra raggiungano la loro giusta statura.

Se mancasse la pelle e la circolazione, il corpo sarebbe orribile e le sue membra non crescerebbero. Vedi allora, perché Mi sono tante necessarie le anime più obbedienti e leali?

Saranno esse che restituiranno la bellezza e la freschezza alle membra non cresciute e piagate dentro il Corpo della Mia Chiesa.

Io faccio come una signora che ha due impiegate: una sommamente abile, virtuosa, esperta, seria, intelligente, e un'altra piccola, timida, disordinata, incapace, dall'aspetto, di fare qualcosa di importante... Avendo bisogno di far giungere a un'altra casa le sue gioie, chiama la meno abile e gliela affida. Pensa: se mando l'altra, l'assalteranno, attirerà l'attenzione. Ma, a questa piccola nessuno penserà; non penseranno che potrei affidare proprio a questa le Mie gioie, e così giungerà sana e salva...

Così faccio Io. Quanto più grandiosa è l'opera che voglio fare, più scelgo anime prive di apparenza esteriore che non vengono notate. I ladri della propria stima, dell'amor proprio, non porranno attenzione su di lei e potrà così portare a termine il Mio mandato, difendendolo con il sangue e la vita... Ora, volete voi collaborare all'opera, affidandovi a questa anima scelta da Me...?

AGITE COME ME!

A.N.A. 102

8 giugno 1995

Gesù

Nel farmi uomo, come Figlio di Dio, tutta la natura umana fu nobilitata. Incarnandomi, non resi meritevole un uomo, ma divinizzai la natura umana, facendo sì che il sangue e la carne dell'essere umano fossero sangue e carne di Dio.

Per mezzo della Comunione l'anima si unisce a Me in un modo tale, che Io sono nell'anima e l'anima è in Me, e così le comunico i Miei beni e i Miei meriti... Non è mai esistita una madre che abbia alimentato il proprio figlio con la sua carne. Io sono giunto a questo eccesso d'amore. Fate come il figlio Mio, il Papa Pio X, aprite le porte del Tabernacolo a tutti gli uomini.

Pensate voi di onorarvi molto, riunendovi a conversare una volta per settimana? Se non disponete di più tempo, perché in quelle ore non andate a visitare gli ospedali, preparando anime e portare poi un sacerdote?

Io dò, però esigo; chi non si sente capace di rispondermi, chiedi a Mia Madre le forze, Mi riceva nella Comunione e lo aiuterò e lavorerò in quell'anima.

Comunicati per assomigliare a Me. Per vivere come Me... per agire come Me... per morire come Me sulla croce... per regnare come Me e insieme a Me nel cielo.

Comprendetelo e ricordatelo: questo è lo scopo della comunione. Trasformarvi in Me, per essere trasformati in Dio, poiché Io sono Dio. "Chi mangia Me, vivrà in Me come Io vivo nel Padre..." Questo deve essere il vostro desiderio: somigliare a Me, essere il Mio ritratto... Non vi basti andare al confessionale una volta al mese. Quando andate ad uccidere con la bocca e con il pensiero; quando vi date ai piaceri sensuali; quando ferite un vostro fratello; quando fate la più piccola cosa, pensate sempre: Gesù, farebbe questo?

Trasformatevi in Gesù! E sentite come sento Io... Desiderate come desidero Io... Agite come agisco Io!

PER QUEI SACERDOTI CHE HANNO CAMBIATO VITA

A.N.A. 103

9 giugno 1995

Gesù

Questa è l'ora di parlarti di nuovo, figlio Mio, ma si sta avvicinando l'ora in cui dovrai tu parlare a Me... Stai vivendo la tua ora, ma ecco che si sta avvicinando la Mia ora... Fermati un minuto e pensa alla tua vocazione sacra, ai tuoi voti. Medita, quale conto Mi renderai della tua vita, quando giungerai alla soglia dell'eternità?

Oggi, ti sei dato al mondo abbandonandoti ai desideri della carne e Io ora ti chiedo, sei felice...? Non potrai esserlo, poiché il Mio amore, attraverso la tua passata lealtà, ha mantenuto un minuscolo atomo di grazia pura per te e ora questo poco, come voce della tua coscienza, non ti lascia tranquillo né di giorno, né di notte, non è vero?

Rientra in te, figlio Mio... Il Mio Cuore è una fonte di Misericordia; e se tu volgi a Me il tuo sguardo e dimentichi il mondo, Io dimenticherò la tua colpa; ma se ti dimentichi di Me, verrai giudicato per i tuoi peccati...

PRATICA LA POVERTÀ DI SPIRITO

A.N.A. 104

10 giugno 1995

Gesù

È Mia abitudine coprire con le più semplici cose le Mie opere più grandi, perché nessuno le noti e perché Io possa essere così più libero di agire, per poi sorprendere.

Vedo in alcuni di voi tanti fiumi divini che inonderanno tutti i beati e scorreranno sulla terra facendo il bene alle anime... Non muovetevi dal vostro alveo! Ho una misura diversa per tutti. In verità, il più piccolo sarà il più grande.

Imparate a essere silenzio attivo, non mormorio che dorme. Siate consolazione, aiuto, sostegno, sia con il povero che con il ricco. Non siate motivo di tristezza per chi vi sta accanto.

Riflettete sulla carità, non fermatevi nel cammino, se provate l'impulso per essere un capo, dovete aspirare ad essere l'ultimo con i vostri fratelli, con gli altri il primo. Ma fra di voi non ci siano né capi, né leader. La gloria è Mia.

Ah, se vi decideste tutti a servirmi seriamente, con lo stesso impegno che mettete nel servire le vostre ambizioni, le vostre vanità, la vostra sensualità...!

Attenzione, quando volete primeggiare nelle manifestazioni esteriori religiose! Quante volte vorrei dirvi: Per favore, siate meno cristiani. Che le vostre virtù non siano virtù sonore.

Staccatevi dai beni del mondo e praticate la povertà di spirito, accontentandovi di quello che

basta per condurre una vita sobria e moderata. Se non lo farete, non potrete mai essere veri apostoli.

Imparate a riconoscere le Mie parole nella gente discreta che non si vanta. Io sto fuori dal frastuono, dallo spettacolare, da chi facilmente manifesta le grazie ricevute. Non dimenticate che sulla terra, tutto le cose grandi sono cominciate con l'essere, all'inizio, molto piccole. Ciò che nasce grande è mostruoso e muore subito. La Mia vita trascorse per trenta anni inavvertita; con i Miei eletti faccio lo stesso, mattone dopo mattone.

La Mie opere non sono né fortini, né trampolini. È urgente per voi l'apostolato dell'intelligenza, del discernimento... Gioite quando vedete che altri lavorano nel Mio Regno, chiedete per loro la grazia abbondante, ma persuadetevi che per voi non c'è un altro cammino. Nel lavoro apostolico, non si perdona la disobbedienza, né la doppiezza... La semplicità non è imprudenza, né indiscrezione.

Siete obbligati a santificarvi. A tutti, senza eccezione, lo dico: Siate perfetti, come il Mio Padre Celeste è perfetto...

LA MIA AMICIZIA CON VOI

A.N.A. 105

14 giugno 1995

Gesù

Io amo talmente tanto l'uomo, che per lui ho creato il cielo e poteva bastare questo solo; ma lo vollero adornare di stelle, riempiendolo di bellezza, per fare sì che i suoi occhi potessero godere maggiormente le opere del suo Creatore. Feci la terra e la adornai con tante piante e tanti fiori, perché nessuna cosa creata fosse priva del suo ornamento.

Che cosa vi importa di guadagnare il mondo intero, se perdete la vostra anima? Senza di Me, chi vi libererà da tanti pericoli? Chi vi consolerà per tante vostre pene e amarezze? Riflettete sull'amicizia. L'amicizia è una esigenza del cuore umano. Io che vi ho formati a Mia immagine e somiglianza, ho piantato in mezzo al vostro cuore questa necessità di cercare un altro cuore che pensi come voi e vi ami e siate da esso amati. Questo è il Mistero della Trinità: uno nell'essenza e Trino nelle persone. Questo è il mistero di ogni anima umana. Nessuno basta a se stesso, tutti hanno bisogno degli altri per le mille esigenze del corpo e per le mille bramosie dell'anima.

Fra tutti gli amici che avete avuto, ne avete incontrato uno vero, che possieda tutte le qualità: che sia prudente, affabile, affettuoso, potente, compassionevole, pronto al sacrificio, disinteressato, generoso, paziente e fedele, di una fedeltà che non trasgredisca nulla? Dove incontrare forza, consolazione, luce, lealtà, amore sincero ed eterno?

L'intermittente luminosità che arde sull'Altare vi segnala, con i suoi insistenti bagliori, dove vive per voi l'Amico, che ama solo per farvi felici... Io nel Tabernacolo... Soltanto lo posso dirigere e fare giungere al porto sicuro dell'eternità beata, le barche dei vostri cuori...

Per questo rimango giorno e notte fra voi, nelle vostre città, nei vostri villaggi, vicino alle vostre case, perché il vostro spirito, come quello del giovane Tobia, ha bisogno di una guida sicura, di un compagno fedele, di un amico con cui poter condividere pene e gioie della vita. Non Mi è bastato rimanere tra voi solamente nei momenti della Messa, ho voluto rimanere con voi, come Amico, tutti i minuti del giorno e della notte.

La Mia bontà si estende su tutte le miserie dell'umanità: Io dò da mangiare alle folle, benedico i bambini, consolo coloro che piangono, perdono ai peccatori e accarezzo i lebbrosi, guarendoli dalle loro orribili infermità.

La Mia pazienza riceve tutti, riceve a tutte le ore, ascolta tutte le pene del cuore e non ha mai fretta di mandarli via. La Mia pazienza sa sacrificarsi; "nessuno ha un amore più grande di colui che dà la propria vita per i suoi amici", e Io l'ho data. Amarvi, Mi costa una vita povera e perseguitata, frustate, umiliazioni e la morte.

La Mia generosità vi dà il Mio corpo come cibo, vi dà il Mio sangue come bevanda, vi dà il Padre Mio per Padre, vi dà la Madre Mia come Madre, e la Mia casa come vostra eredità eterna, insieme alla Mia famiglia divina.

Nel presepe, Io sono il vostro fratello, sull'Altare il vostro Pane di vita, sul Calvario il vostro riscatto, la vostra ricompensa nel Cielo.

Il Mio potere, come Re immortale dei secoli e Signore Supremo di tutto ciò che esiste, è messo a

disposizione degli uomini, basta solo che lo chiediate con amore.

La Mia compassione perdona sempre. Ogni peccato vostro è una infedeltà e dovrebbe rompere l'amicizia; ma lo fingo di non vedere e perdono a chi Mi chiede perdono. Senza dubbio, costa più tempo a voi rivolgervi a Me, che a Me concedervi il perdono. Vi costa tanto dire: Perdonami, Signore!

La Mia fedeltà è eterna come lo sono eterno.

Accostatevi ai Tabernacoli, chiedetemi che vi insegni a conversare con Me, ad amarmi come Mi amano i Miei Santi. Scrivete nei vostri cuori il Mio nome come quello del vostro migliore amico e anche Io, allora, scriverò i vostri nomi, come Amico e come Padre, nel libro della vita eterna...

IL MIO NOME È CARITÀ

A.N.A. 106

16 giugno 1995

Gesù

Avete già constatato che vivere in unione con Me, attraverso la Comunione, significa ricevere il profumo che anticipa la vita nel Paradiso. Lasciami agire... Va e cerca il Monsignore, digli che il Mio titolo è Carità...

I crimini della umanità sono immensi e chiamano su di essa il castigo che merita. Ancora il Mio amore è più forte della Mia giustizia. Se il mondo vuole salvarsi, l'uomo deve imparare ad amare se stesso amando la propria anima, e per questo, niente di meglio che il pane di vita che Io gli dò.

Io espanderò il Mio Spirito su di loro e così sapranno che arrivo sempre lì dove non Mi aspettano... Se si riconosce l'albero sterile dai suoi rami secchi che non danno più nulla, così si riconosce anche l'albero dai suoi frutti.

Chi non vuole vedere, non vede e chi non vuole sentire non sente. Ma quando si aspetta la luce, non è da temere l'oscurità... Io voglio che il potere di attrazione del Mio amore in te, si riversi su questo mondo. Ho bisogno di esseri forti, difensori della fede, che oggi è minacciata e distrutta da tanti incoscienti.

Ho bisogno che tu ti faccia APOSTOLO DELLA EUCARESTIA (*scrivilo in maiuscolo*). Perché cercano di discutere sulle Mie decisioni? Guai ai responsabili del caos nel quale si dibattono e periscono le anime! (Consolami, amami...!)

Attraverso porte false, si sono introdotte nella Mia santa Chiesa, l'errore, l'ipocrisia, la menzogna, seminando dubbi sulle verità della fede. Fin dove vuole arrivare la temerità degli uomini? Sta per giungere il giorno in cui dovrò strappare la zizzania, perché non avanzi fino a spegnere il simbolo della fedeltà che ancora si mantiene inalterabile.

L'obbedienza è il freno del disordine e questo è divenuto tale che lo si può vincere soltanto con l'obbedienza a qualsiasi costo. La Mia volontà non è la stessa per tutti e dà ad ognuno quello per il quale è chiamato.

Il linguaggio dell'amore verrebbe inteso da molti, se lo spirito di contraddizione e di grettezza non venissero a turbare l'armonia della vostra personale diversità. Emettere, dunque, un giudizio sulle cose sensibili, significa riconoscere i propri limiti. Amare immensamente facilita la conoscenza della Mia volontà.

“Voglio che l'*Apostolato della Nuova Evangelizzazione* sia preparato in tempo, tracciato palmo a palmo, pianificato con cura. Questo vescovo, questi Sacerdoti, questo popolo daranno l'esempio; sarà la miccia che incendierà il mondo intero per espandere sopra il Mio popolo la Misericordia Celeste. Non ho forse eletto questo luogo per onorare l'Eucarestia? Io stesso guiderò questo Apostolato. Gli strumenti procedono quando il Maestro si serve di loro. Tu pensa alla tua missione, bisogna che tu accetti le rinunce, i sacrifici e le ferite. Molto coraggio, molto più amore! Desidero la tua disponibilità, perché tu sia Me in ogni istante!

(*Signore, sono indegna, non crederanno a me...*)

Dirai: “ **Fui trovato da coloro che non Mi cercavano, Mi lasciavi vedere da coloro che non chiedevano di Me...**”

(*Non capisco perché queste parole sono tra virgolette, ho paura, Signore...*)

Altri lo capiranno.

Ripeti ciò che Io ti ispiro, senza paura, non sei tu che parli. Io sono con te; chiedo solo che dichiarate il Mio desiderio, che le anime vengano a cercare il Pane di vita, la Verità che Io voglio dare loro, perché quando realmente lo cercheranno, piangeranno e gemeranno per non poterlo

trovare.

Ciò che uno non Mi dà, lo vado a prenderlo da un altro e centuplico in lui le grazie di chi Mi rifiuta e così ricevo più amore e più gloria. Quando vedo che la creatura non può dare di più, prendo in considerazione la sua buona volontà, la porto verso il Mio volere, e lì essa trova la virtù di moltiplicare un atto per quanti ne desidera e così Mi dà la gloria, l'amore e l'onore che gli altri non Mi danno.

L'uomo forma il suo capitale nel cielo con tutto ciò che fa per Me sulla terra. Non sai tu che il Mio giogo è dolce per chi Mi ama? Può forse essere duro, quando è morbido e soave? Può forse essere amaro, quando è dolce? Io sono il Tutto. Io sono la tua allegria e devo esserlo, non solo quando ti parlo, ma anche quando ti dico di parlare per Me... Questa è l'ora perché lo parli, ma si avvicina l'ora nella quale voi dovrete parlare a Me...

Miei amati Sacerdoti! Che conto Mi renderete quando vi sarà chiesto che cosa avete fatto per portare la Comunione ai moribondi? Non ci sono molti Sacerdoti disponibili... Preparate i laici...!

Lavorate nella Mia Vigna, poiché "Se il tuo occhio è puro, tutta la tua persona approfitta della luce; ma se è torbido, tutta la tua persona sarà nella confusione. Se quanto in te era luce si è trasformato in confusione, come saranno le tenebre...!"

UNIONE EUCARISTICA

A.N.A. 107

18 giugno 1995

Gesù

Mia amata, rimani unita a Me in questa unione Eucaristica, e in questa dolcissima partecipazione il Mio Cuore espande quella grazia soave e preziosa che renderà durevole la nostra unione... Unione tanto più mirabile e felice in quanto non è dovuta alla somiglianza e alla fusione di ognuno di noi, ma nella completa trasformazione dell'uno nell'altro, mediante la quale i Miei affetti, il Mio amore, desideri e gioie, diventano i tuoi. E lì, viene consumata quella unione per la quale lo devo incontrarmi in te e tu, persona umana, ti incontrerai in Me corpo e anima.

Questa è la ragione per la quale l'anima ben disposta vive per Me, attraverso Me e in Me, nella comunione.

Alimentata frequentemente con questo Sacramento, viene così ad assomigliare a Me, imita nella sua vita la Mia propria vita e ovunque il Mio Spirito la porti, là vola gioiosamente, vivendo in Me sempre e dappertutto.

Il mondo non comprende, non può comprendere questo tratto mirabile del Mio amore, questa comunicazione segreta e divina nel Sacramento Eucaristico e nel cuore di coloro che Mi amano.

Ma tu lo comprenderai, se conserverai la purezza nel cuore.

IO SONO VIVO NELL'EUCARESTIA

A.N.A. 108

20 giugno 1995

Gesù

Vicino è quel giorno, in cui gli uomini cadranno in ginocchio per alimentarsi della manna celeste che Io vi mando. Mai ho parlato tanto dell'Eucarestia come per mezzo tuo. Sei la Mia Missionaria dell'Eucarestia, questo è ciò che sei per Me. È per questo che per mezzo tuo, lo voglio giungere alla gerarchia della Chiesa, ai Vescovi e ai Sacerdoti del tuo paese. Presto verrà quel giorno, nel quale si dovranno definire tutte le cose: bianco o nero, Io o satana, e per questo, devono prepararsi le anime a Me fedeli, per non lasciarsi sedurre dal nemico delle anime.

Desidero che questo paese cominci già preparando una campagna, escano ad evangelizzare nelle strade, mettano su dei confessionali ambulanti, portino l'Eucarestia nei luoghi dove non giungono facilmente i Sacerdoti. Il Re della Misericordia vuole andare dal povero, dall'infermo, dal carcerato, da coloro che non possono giungere fino al Tabernacolo.

Desidero che ci siano campagne nei collegi, nei gruppi giovanili, nei gruppi familiari, in tutte le sfere sociali, per avvicinarli agli altari. Dite loro che lì Io sto, a pochi passi dalle loro case, dalle loro fabbriche, dalle loro officine. Sono lì, come veramente sono: pieno di vita e di amore, con il solo

scopo di procurare loro la felicità.

Lì, nel Tabernacolo, come sorgente di pace, di gioia, di amore e di perdono. Così tenero come a Betlemme, e attivo come a Nazaret. Apostolo come nel Mio ministero pubblico sulle strade, fra i popoli e nelle città... Tanto generoso e sacrificato come sulla croce.

E sono lì, non per gli angeli, che Mi adorano nella Gloria Celeste, non per Mia Madre, la cui felicità condivido nel cielo, non per Mio Padre, alla cui destra sono seduto; sono lì per gli uomini: mediante te e per te. Vi conosco tutti, conosco i vostri cognomi, la vostra cultura, tutti i passi della vostra vita. Conosco i vostri problemi e i vostri pericoli, l'assoluta necessità che avete di Me per la vostra salvezza...

Vi aspetto ogni giorno, ogni settimana... vi aspetto sempre, vegliando per voi! Vi aspetto, non perché lo abbia bisogno di voi, ma perché senza di Me, voi sareste rovinati nel tempo e nell'eternità.

Perché, se le vostre labbra dicono sì e credete alla Mia presenza nel Tabernacolo, la vostra condotta poi dice un'altra cosa? Perché non venite a visitarmi? Perché dite di non aver tempo, se trovate il tempo per tutto? Perché vi sembra perso il tempo che passate in Chiesa? Perché non Mi parlate come ad un amico e non Mi raccontate le vostre pene e non Mi chiedete come si chiede al migliore amico, che cosa vi serve per essere felici? Liberarvi dai difetti di cui sovrabbondate e darvi le virtù che non avete...?

LA DEVOZIONE AL MIO SACRO CUORE

A.N.A. 109

22 giugno 1995

Gesù

La devozione al Mio Cuore ha uno scopo altissimo, poiché questo Cuore è perfetto per sua natura. La carne con cui è formato è costituita da un germe trasmesso senza macchia attraverso i tempi, conservato per l'azione santificante del Verbo eterno, portato da una Vergine nel suo seno purissimo, che le meritò di essere Ella stessa concepita senza peccato.

Tutta la Trinità lavorò per formare il Mio Cuore, manifestando in esso la sua grazia e la sua misericordia. Il Padre lo creò con quella perfezione che doveva farlo degno di essere il Cuore del Figlio Suo; lo fece perciò risplendere della viva immagine della Sua bellezza eterna.

Io, il Verbo, prendendo questa carne, la rendo nobile, la divinizzo, la rendo sensibile alla gloria di Dio e agli interessi dell'uomo e la faccio palpitare di quella indissolubile carità, che Mi unisce a Dio e all'uomo.

Lo Spirito Santo riempie il Mio Cuore, lo penetra e lo abbraccia con le Sue fiamme divine che eternamente lo consumeranno. Fa di esso il Suo tempio e il Suo tabernacolo; lo consacra con la Sua presenza, lo illumina con i Suoi splendori, lo anima e lo sostiene con una vita senza scoraggiamenti, né cadute.

Così il Padre, il Verbo e lo Spirito Santo formarono il Cuore dell'Uomo-Dio. Il Padre portò a questa opera il potere che crea; il Verbo l'amore che ripara; lo Spirito Santo quello che feconda.

Questo è il Mio Cuore, così è l'organo più puro della santa umiltà con cui ho rivestito il seno di Maria e che ho unito a Me, personalmente, nel farmi uomo. Questo Cuore è la sorgente generosa da cui sgorgò il sangue durante la Mia agonia nell'Orto degli Ulivi, quando oppresso dal peso delle vostre colpe, raddoppiai la Mia orazione, e tutto il Mio corpo si coprì di un sudore mortale.

Questo Cuore lasciò uscire le gocce di sangue redentore sotto le spine della santa corona e le verghe della flagellazione. Questo Cuore bagnò per tre ore la cima del Calvario con il sangue prezioso che pagava il riscatto del mondo. Questo Cuore si aprì dopo la Mia morte per pagare completamente, in un eccesso del Mio amore, un riscatto per il quale sarebbe stata sufficiente una sola goccia. Questo Cuore, dopo aver dormito per tre giorni nel sepolcro, si destò con tutta l'energia e con tutta la forza del suo amore; si rivestì, nel corpo risuscitato dell'Uomo-Dio, delle proprietà più meravigliose; nel cielo dà al Mio corpo glorificato il movimento, lo splendore e la grandezza di una vita che non avrà fine.

Ammirate, in questa materia sensibile, il Cuore che ho mostrato a Margherita Maria, quando le ho detto: "Guarda questo Cuore che ha tanto amato gli uomini." Questo Cuore sensibile e materiale, non deve essere più un oggetto secondario della vostra devozione; c'è un oggetto spirituale che è la parte principale: il Mio Amore per gli uomini, il cui simbolo è il cuore e le fiamme che da esso escono e che devono insegnarvi i suoi grandi sentimenti.

Questo Amore dovrebbe essere per voi motivo inesauribile di ammirazione e di gratitudine.

Per amore, ho lasciato il Cielo per Betlemme e il seno del Padre Mio per il seno di Maria. Nel seno del Padre Mio la Mia luce è inaccessibile; uscendo da esso, manifesto questa luce, la diffondo, la dono, comincio a scostare il velo di questo grande e consolante mistero.

Per amore dei giudei, Mi rivelo ai pastori e per amore dei gentili, Mi rivelo ai magi. In questo modo, si forma intorno al Mio cuore, come intorno a un centro divino, la Chiesa; che nasce sia in mezzo ai pagani che in mezzo ai giudei, i cui destini abbracceranno tutti i tempi e tutti i luoghi.

Betlemme vide la gloria della Mia nascita in cielo e sulla terra. Nazaret vedrà la gloria interiore della Mia vita nascosta.

Povero, sconosciuto, disprezzato, Io vi dò, per amore, eloquenti lezioni di oscurità, di silenzio, di umiltà, di semplicità, di mortificazione, di oblio di se stessi. In questo genere di vita, vado crescendo in età e in sapienza, davanti a Dio e agli uomini. Così vivo, così opero, così faccio silenzio, così lavoro e Mi nascondo per amore degli uomini.

Quando inizia la Mia vita pubblica, lo stesso amore Mi porta al battesimo, dove Mi offro in espiazione dei vostri peccati: al deserto, dove Mi umiliai, dove fui tentato, dove Mi lascio portare, sulle ali dell'angelo caduto, fino alla piattaforma del tempio, tutto per Amore. Cuore di Messia, di Salvatore e di Padre, tutto è possibile al Mio Amore che è tale da indurvi a seguirmi nel combattimento. Dalla lotta con il demonio, vi ho dato quelle parole, quelle frecce estratte dalle Scritture, con le quali ferirete sempre il tentatore. Ma è necessario che partano dai vostri cuori, come sono partite dal Mio Cuore, dopo che si sarà purificato con la solitudine ed il digiuno. Quando la mortificazione vi avrà reso forti, magnanimi, vincitori di voi stessi.

La Mia vita pubblica non è altro che il Mio Cuore in azione e nella sofferenza. Opera e nello stesso tempo soffre per amor vostro, in una attività che Mi fa correre alla conquista delle anime, e con una pazienza misericordiosa che raddoppia il prezzo del Mio zelo.

Ammonisco e riconcilio i peccatori, guarisco gli infermi, accolgo i piccoli, istruisco e formo i Miei discepoli, nutro le folle affamate, e con miracoli, benefici e parole, apro il Mio Cuore, dal quale sgorga la carità infinita senza esaurirsi mai.

Piango sul sepolcro di Lazzaro che è Mio amico, sulla infedele Gerusalemme che è la Mia patria, piango sul mondo, oggetto della collera divina.

Il Mio Cuore di uomo è quello che ha versato queste lacrime; l'amore è quello che vi ha strappato dal Mio Cuore e il desiderio di vedere piangere voi è quello che Mi fece dare alle lacrime la loro propria virtù, e dichiarare beati quelli che le versano.

Il sacrificio delle lacrime non era nella Mia vita se non il preludio del sacrificio del sangue. I Miei piedi, le Mie mani, la Mia testa, il Mio Cuore, lo versarono successivamente e in abbondanza.

Questo Cuore si rivelò completamente sulla croce, sia con parole di perdono, sia con un testamento d'amore, sia con il grido spento del suo zelo e la sete che sale dal cuore alle labbra: fino a quando l'amore e la giustizia vengono alla fine soddisfatte e niente altro resta che spiare, niente altro che perdonare, niente altro che amare.

È consumato. Ma no: non è tutto terminato, poiché Io risuscito e il Mio Cuore risuscitato si dilata, trionfa, sovrabbonda di gioia, gode in questo trionfo, si rallegra dei suoi propri meriti e ottiene un compimento di gioia e di gloria che sarà di grande beneficio per la terra.

Tutte le apparizioni, che seguono la Mia resurrezione gloriosa, sono trionfi del Mio Cuore. Maddalena Mi riconosce dalla voce, i discepoli di Emmaus dallo spezzare del pane, Tommaso dalla piaga del Mio costato aperto, tutti gli apostoli e i discepoli dalla pace, che desidero per loro e che porto loro.

Finalmente, quando vittorioso della morte, salgo nel più alto dei cieli e vado a sedermi sul trono eterno preparato per la Mia Gloria, conseguo la Mia propria vittoria sul Cuore del Padre Mio e ottengo che lo Spirito Santo discenda, come avevo promesso, sulla Mia Chiesa nascente. Così nel suo trionfo, il Mio Cuore diventa più vittorioso e la terra sperimenta più che mai la sua influenza divina.

Questo amore è perfetto quando parla e quando tace, quando promette e quando dà, quando perdona e quando si esalta; è perfetto sulla terra e nel cielo. Tutta la Mia vita procede dal Cuore: l'Amore è la Mia prima Parola; e Io vi ho amati sino alla fine, fino all'esaurimento, fino alla follia dell'Amore.

Figlioli: avete il Redentore, venite a Me, che sono pieno di Misericordia per chi vuole essere redento. Io sono fonte di acqua viva, fiume copioso che procede dal trono di Dio; senza ricevere, a tutti dò copiosamente, senza che le Mie correnti diminuiscano: corrano gli assetati ad estinguere in Me la loro sete. È una miniera senza fondo, dai tesori eterni. Venite, come ingordi a ricevere le Mie Grazie, che mai recheranno tanti tesori, e mai verranno a mancare per essere condivise con gli altri in modo infinito.

Vengano i ciechi alla luce, gli afflitti e i tormentati alla gioia senza fine; vengano i prigionieri

alla libertà, gli esiliati alla loro patria; i morti alla vita. Che cosa aspettate? Che fate legati come vili bestie alle mangiatoie del mondo, cibandovi di scarti senza succo, privi di sostanze nutritive?

Rompete i vostri legami: venite alla mensa che vi aspetta, imbandita di vere delizie e di vivande prelibate. Risvegliatevi, che la luce entri dalle vostre porte; apritemi, non rimanete al buio e nelle tenebre di morte...

LA MADRE MIA È SEMPRE CON ME

A.N.A. 110

30 giugno 1995

Gesù

Amata, non si intristisca il tuo cuore per la conversazione che hai avuto con i tuoi fratelli; tempo al tempo, lascia che sia Io a guidarti verso i cammini a cui devi avvicinarti. Chiaro che verrai scacciata! Perché Io sì e tu no? Nessuno è Profeta nella sua terra, nella sua famiglia. Persevera, curati delle Mie cose, già lo sai: "... Perché coloro che si prendono cura delle leggi sante saranno riconosciuti buoni e coloro che si lasciano istruire da esse, anche in esse troveranno la loro difesa..."

Domani è il primo sabato del mese e voglio insegnarti qualcosa che non tutti i figli, che vengono a visitarmi, prendono in considerazione:

Salutare Mia Madre insieme a Me nel Tabernacolo, dove anche Lei è presente, sempre unita a Me.

Sai bene che **non si può cogliere il frutto della vita senza essere riconoscente all'albero con la cui linfa si formò il detto frutto**. No, figlia Mia, **non si può mangiare il Pane di Vita senza baciare con pietà le mani che Io hanno impastato**. Non ci può essere niente di così intimamente unito, quanto l'Eucarestia e Mia Madre.

Ciò che Dio ha unito, l'uomo non può e non deve separarlo. Questo vuol dire che, dall'eternità, nella mente del Padre Mio, la Sua volontà ha unito inseparabilmente i Nostri cuori. Ella, nell'aver cooperato con la Sua volontà e con il sangue immacolato del Suo corpo, formò Colui che un giorno sarebbe nato a Betlemme e che sarebbe stato straziato per la vostra redenzione. Colui che sarebbe rimasto, fino alla fine dei tempi, nell'Eucarestia, per essere nutrimento delle vostre anime... Il Mio corpo e il Mio sangue, sono il Suo corpo e il Suo sangue. Pertanto, è a Lei che si deve questo immenso tesoro, poiché Io non sarei Dio se non fossi Figlio di Dio e non sarei Uomo, senza essere Figlio di Maria.

Con questo ti ho dato istruzioni sulla copertina del futuro libro; sarà come nella prima epoca cristiana, quando nelle catacombe si dipingevano dei tabernacoli sul petto dell'immagine di Mia Madre.

Ella Mi concepì dapprima nella Sua anima e poi nel Suo seno. Così Mi portò fin sui monti della Giudea, in visita **a Sua cugina, dalla quale ricevesti le prime lodi dell'umanità, quando esclamò: "Benedetto è il frutto del ventre tuo."**

Dal Suo seno verginale, operai la santificazione di Giovanni e oggi, nell'Ostia, opero la santificazione delle anime che furono redente sul Calvario. La bellezza e la purezza della Sua anima piacque tanto al Padre Mio, che collocò il Suo Trono d'Amore redentore nel cuore di Maria, per regnare per mezzo di Lei sulle anime, attraverso i tempi. E per Amore, da duemila anni, Io sto nel Tabernacolo.

Fu la Mia ricompensa per Lei, l'aver istituito l'Eucarestia, e fu Lei la prima a ricevere il Mio Corpo e il Mio Sangue, ricompensa per aver ricevuto da Lei la natura umana. Dopo il Mio ritorno al Padre, continuò così l'unione intima dei Nostri cuori, i cuori che più si sono amati sulla terra.

Quanto vi avrei amati, figli Miei, poiché nell'Ostia che ricevete c'è lo stesso Corpo, Sangue e Divinità che Mia Madre riceveva tutti i giorni, ma Lei tanto santa e voi tanto peccatori.

È Mia Madre che attira le anime a Me. Nessun'altra cosa lo dimostra se non il fatto che, chi rende culto a Maria, fa fiorire come in un grazioso giardino la devozione all'Eucaristia. Ho voluto Io che, nel cuore dove è piantato l'amore per Mia Madre, crescesse necessariamente il frutto del Mio Amore.

In questo modo, la devozione e l'amore per Mia Madre, prende forma concreta nell'adorazione della Mia apparenza Eucaristica; è per questo che durante tutto questo secolo, è venuta ad avvicinarvi alla Comunione in tutti i luoghi toccati dalla Sua Grazia.

Per questo siamo venuti, durante tutto questo tempo, ad istruirvi e ad avvicinarvi a questo mistero d'amore, per formare il cemento sul quale dovranno essere costruiti i pilastri della salvezza del mondo; lì, la Mia Chiesa (e non quella degli uomini) porrà le fondamenta del suo trionfo, piattaforma sulla quale il maligno non porrà piede. Ma prima, dovrò espellere i farisei che sono la

piaga che procura sofferenza alla Chiesa... I delinquenti si sono infiltrati in essa. I riti selvaggi e irrispettosi Mi torturano; Mi trattano come un essere inferiore, la coscienza tace, poiché incontra la voce dell'uomo e non quella del suo Maestro.

Perciò, questo terzo rinnovamento è tanto importante... Figlia Mia, quanto Mi pesa la terra!

Amate Mia Madre, è il primo anello della Misericordia. Ricorda che il Mio Regno sarà sempre formato da coloro che vivono nella Mia Volontà; e Mia Madre, la Regina di questa corte, ha bisogno della corona di fedeltà dei Suoi figli.

Mi sento tanto felice quando sto con te così; mentre tu vai scrivendo nuove cose, Io vado creando nuove Grazie per ricompensare la tua fedeltà e Mi propongo di darti nuove verità. Ti rendi conto di come torno continuamente a seminare nuovi germi di verità nella tua anima? Rimani sempre attenta...

Desidero che tu ripeta sempre questo: voglio creare molto amore, molte adorazioni, molte benedizioni e molta gloria al Mio Dio, per supplire per tutti e per tutto...

ANDATE A DIFFONDERE IL MIO AMORE!

A.N.A. 111

Stesso giorno

Gesù

Prega, figlia Mia, dedicati alla preghiera, poiché il dolore e l'iniquità hanno cominciato a diffondere il loro fetore sulla terra. È iniziata l'ora della verità e del coraggio; è giunto il momento nel quale Mi necessita tutta l'integrità della Mia Chiesa, dei Miei prediletti, dei Miei buoni agnelli.

Il veleno malefico sta giungendo in questo luogo, con il disperato intento di distruggere le Mie cose, le Mie opere e il Mio Regno.

Voi, allora, non dovete permetterlo. Perché disobbedite alla sollecitazione del Padre vostro? Perché vi affannate a cercare il messaggio seguente, senza aver prima sminuzzato e messo in pratica il precedente?

Lavora, metti da parte tutto ciò che è inutile, esci a diffondere il Mio Amore. Non voglio i codardi, non voglio più dubbi, sono stufo della falsa prudenza della Mia Chiesa... Porta il Mio messaggio d'amore, propaga il Mio desiderio di versare Misericordia sui Miei figli... Hai voglia di piangere? Piangi con Me...!

La tua felicità non risiede nella capacità di capire e nemmeno nei sensi del tuo corpo; la tua felicità risiede solamente nel cuore e nella vita del cuore. Sono Io e senza di Me, nessun cuore può essere felice.

Amami, piccola figlia Mia, poiché Io ti ho sempre amata: nel seno del Padre Eterno, nel seno della Madre Mia Immacolata, nel presepe, sulla Croce e nel Tabernacolo... Ti ho amata nella tua fanciullezza, nella tua adolescenza, nella tua gioventù.

Si, ti ho amata e ti amo tanto che ho vegliato accanto alla tua culla e ho camminato per monti e per valli come un sollecito Pastore, per liberarti dai pericoli che incombevano sulla tua salvezza. Non hai forse visto il tuo nome scritto a lettere di sangue in ogni piaga della Mia carne?

Insegna agli altri ad amarmi. Dì loro che l'amore non parla di maledizioni, ma di benedizioni. Che non nasce dalla paura davanti al dolore e alla sofferenza, ma dalla serena speranza della felicità...

MESSAGGIO PER LA GIOVENTÙ

A.N.A. 112

Figlioli Miei, mangiate e bevete dell'albero della vita. Perché Mi offendete? Pensate all'inferno, a quel carcere, a quella solitudine e a quei tormenti. È questa una ragione per offendermi? Da tutto questo, Io vi ho liberati!

Tu, figlio Mio, pensa al Cielo, alla sua bellezza, alla sua felicità e alle sue meraviglie, talmente tante che né occhio vide, né orecchio udì, né cuore d'uomo poté mai desiderare gioia così grande come quella che è stata preparata a coloro che servono Dio... Tutto questo era Mio e solo per amore tu lo feci tuo. È questo una ragione segreta della tua superbia per offendermi?

Pensa al Calvario: gli stessi soldati, che si intrattenevano giocando a carte, non credevano in Me, cercavano solo il proprio interesse; ma perfino a loro parve mostruoso continuare a lacerare le

Mie carni frementi di dolore.

Guarda ogni ferita, ogni goccia e anche oggi lo vi chiedo: Se sono qui per voi per farvi felici, inchiodato e moribondo, perché Mi ferite voi? Che male vi ho fatto?

Figliolo, Mi risponderai che vengono prima i piaceri del tuo corpo, piuttosto che i tormenti del Mio?

... Che viene prima l'immodestia del tuo vestire, piuttosto che il vestito del Mio Sangue?

... Che l'amore di coloro che bevono il sangue della tua gioventù è più dolce del Mio infinito Amore?

Trovi nella Mia condotta qualche ragione perché tu ti senta offeso? Che male ti ho fatto?

Avvicinati...! Vieni al Tabernacolo che trovi più vicino a casa tua, vicino al posto dove studi, vicino al tuo posto di lavoro e guardami, stanco di aspettarti e tuttavia, pieno dello stesso Amore. Vuoi forse spendere tutta la forza della tua debolezza umana a dichiarare guerra a questa piccola Ostia? Perché Mi offendi, lanciandomi pietre da lontano, da quello spettacolo immorale, con quella immodestia, con quei pensieri, con quelle immagini, con quelle droghe e bevande che minano il tuo organismo?

Perché Mi ferisci con le tue bestemmie, con le tue lotte, con le tue maledizioni? Perché Mi fai male, con il tuo oblio e la tua indifferenza?

Ricorda che dietro la porta del Tabernacolo, lo attendo il ritorno delle Mie anime; aprimi la porta del tuo cuore e celebriamo il banchetto del Mio Amore e della Mia Grazia. Non pretendo che tu sia perfetto, poiché la perfezione non è di questo mondo. Voglio solo che la Mia Misericordia giunga fino a te.

Il pungiglione stuzzica le tendenze naturali della tua giovinezza, ma il tuo cuore non è ancora corrotto dal veleno del mondo. Offrimelo! Io sono qui per colmare i tuoi desideri di amare e per orientarti verso ciò di cui hai tanto bisogno, senza sapere che ne hai bisogno.

Lavora nella Mia Vigna; il suo campo è vasto e lo sono il padrone dell'impossibile... Poiché ho pietà di te, voglio salvarti. Arricchisciti con i Miei doni... Apri una parentesi nella tua giovane vita. Sii capace di aprire le vie che solo l'Amore può darti; lo sono l'immensità e sono pieno di Carità per ognuno di voi. Anima giovane, sei la finalità della gloria della creazione. Sii capace di essere il decoro e l'onore delle Mie opere e il compimento della Mia redenzione.

QUANTO TI AMO!

A.N.A. 113

7 luglio 1995

Gesù

Amata, rileggi il Messaggio sulla Mia amicizia. Attaccati al Mio Amore, attaccati al Vangelo... Questa è la gloriosa bandiera della libertà degli uomini del mondo.

Non è egoista chi dice: Prendete e mangiate il Mio corpo e il Mio sangue.

Non ha preferenze colui che dice alla donna disprezzata: figlia mia, i tuoi peccati ti sono perdonati... Si dia la precedenza talvolta ai poveri, agli umili, ai semplici e ai peccatori; così come una madre dà la precedenza al suo piccino malato.

Sei tanto cocciuta nel tuo dolore che ti dirò qualcosa che ti farà sorridere: Io sono Dio. Il Dio benedetto da milioni e milioni di angeli, più numerosi degli abitanti che il mondo ha avuto e avrà. Sono Io e sono quello che ama te! Sono l'amato del tuo cuore?

Fui odiato dai Miei nemici, abbandonato dai Miei amici... Io ti ho fatta perché tu Mi ami e il Padre Mio ha fatto Me per essere amato da te. Il fuoco arde quando si mette il combustibile. Il combustibile dell'amore sono le grazie e tu... ne ricevi tante!

Guardami fatto piccolo a Betlemme e ancora più piccolo sull'Altare per te, e per amore tuo... Guardami vivere povero per te, lavorare per te, predicare per te, sudare sangue per te, soffrire colpi, sputi, schiaffi, insulti, croce e morte... per te. Perché Ti ho amata e perché Ti amo!

Ascolta: mentre tu lavori, mentre mangi, dormi, passeggi o pecchi, lo sono rinchiuso nel Tabernacolo, prigioniero d'amore. Guardami sempre, ovunque tu sia, così, pieno d'amore per te...

(È tanto l'amore che sento dentro di me, che penso mi stia scoppiando il petto. Gratitudine immensa, consolazione, lusinga... Il mio Dio è con me!)

PREGATE PER COLORO CHE NON MI CONOSCONO

A.N.A. 114

16 luglio 1995

Gesù

Oggi, voglio che tu Mi porti una legione di anime redente dal Mio sangue. Non le anime che vivono del Mio amore sacramentato, e neppure i grandi peccatori che hanno bisogno di essere guariti dalle loro terribili piaghe, ma le altre pecore, le anime degli infedeli, dei poveri atei. Visitami tu a nome di tutti loro.

Non Mi conoscono, non hanno sentito ancora la Mia voce, nessuno ha predicato loro il Mio Vangelo, non hanno ricevuto i Miei Sacramenti.

Vivono avvolti nelle tenebre dell'idolatria e del paganesimo, adorando i loro falsi dei; in essi vive il maligno, si dirigono verso il cammino della perdizione eterna.

Il Mio Tabernacolo è il Calvario dove Io, ogni giorno e ogni secondo del giorno, rinnovo il Mio Sacrificio della Croce, unico sacrificio destinato alla salvezza delle anime. Pensa... Tu possiedi tanto ed essi nulla... Tu hai la fede e con la fede la luce della vita, la consolazione nella sofferenza, la speranza nella felicità eterna.

Tu hai i Miei Comandamenti, che sono per il tuo cuore dolci come miele, poiché ti rendono degna, ti uniscono alla Mia Volontà Divina e sono garanzia di salvezza eterna.

Tu possiedi il tesoro immenso della preghiera, puoi parlare con Me, aprirmi il tuo cuore e raccontarmi le tue confidenze come a un padre, come al migliore amico, chiedermi favori e sentire le carezze della Mia voce, che pronuncia dolci parole di pace in fondo alla tua anima.

Hai i Miei Sacramenti, sorgenti di acqua limpida, dove la tua anima, che ha sete di infinito, beve fino a saziarsi... Il Battesimo che ti riconcilia con il Cielo, la Cresima che ti fa Mio soldato, la Penitenza che ti perdona tutti i tuoi peccati e ti restituisce la Mia grazia e il Mio amore. L'Estrema Unzione degli infermi, quale ponte che, fissato sulla terra, giunge fino alla gloria.

Hai soprattutto l'Eucarestia, dove Io Mi abbandono tutto a te e Mi faccio tuo alimento e tua bevanda e ti trasformo in Me, come il fuoco trasforma il ferro, e dandoti un pegno per il quale un giorno parteciperai alla Mia stessa gioia e grandezza in un trono di gloria come il Mio.

L'Eucarestia fa sì che Io sia il tuo sacrificio, che Io sia il tuo pane di vita eterna, che Io sia il tuo compagno in questa valle di lacrime. Tu hai Me e con Me hai tutto.

Loro... non hanno niente. Non conoscono il Mio Nome, non sanno che Io li ho creati. Non sanno che ho versato il Mio Sangue per loro. Non sanno che li amo tanto. Nascono senza Dio, vivono senza Dio e muoiono senza Dio. Puoi tu, figlia Mia, concepire una più grande povertà e una più grande miseria?

L'Eucarestia è il Calvario. Io sono morto per tutti gli uomini. Il Tabernacolo è anche per i pagani. Il Mio Corpo lacerato sulla Croce ha un valore infinito, giacché il peccato di Adamo si estende a tutti, e a tutti si estende la Mia Redenzione. Quel Sangue Mio è in ognuna delle Ostie consacrate.

Con la preghiera potete, voi cristiani, prendere il Mio Sangue e destinarlo a tutte quelle povere anime.

Io lo voglio, poiché voglio la salvezza di tutte le anime; Io le ho create non per il fuoco eterno, ma per farle eternamente beate... Il Mio Corpo straziato sulla Croce e il Mio Sangue offerto in sacrificio, danno testimonianza della Mia Volontà sovrana. Come il Mio Sangue è infinito, così è eterno il sacrificio che si sta offrendo eternamente per gli uomini sull'Altare. Offrite questo Sacrificio al Padre per le anime pagane.

Cominciate a lavorare subito. Il Tabernacolo è il centro del mondo e per questo i Missionari lo hanno portato nelle più sperdute regioni. L'Ostia è segno di luce, di amore. È necessario che l'Eucarestia sia portata in tutti i punti del globo, come l'unico sacrificio redentore dell'umanità.

Ho bisogno delle vostre vite come vere vocazioni missionarie della Eucaristia. Cominciate subito con il compito che vi affido e... dove non vi aprono le porte, scuotete la polvere dei vostri sandali e andate avanti...

Giaculatoria da ripetersi ad ogni Eucaristia:

“Signore, lava con il Tuo Sangue divino tutte le anime del mondo!”

NUTRITEVI DELLA MIA PAROLA!

A.N.A. 115

1 agosto 1995

Gesù

Guardami, figlia, nessuno Mi può vedere se non in se stesso e intorno a se stesso. Vieni a ricevere il tuo Signore in questo banchetto nuziale, nel quale ti unirai a Me, e trapassata dall'amore vivrai nuovamente il Mio dolore... Amore dei Miei dolori, non temere, prega...

Vorrei scrivere su ogni muro che la Bolivia non sarà distrutta, ma solo purificata da tutta la sua **superbia** e dal suo **egoismo**... Mia Madre ha cura di voi, è con voi; per questo dovete amarla e fare riparazioni sempre uniti a Lei.

Mi sono molto graditi i tuoi giorni Eucaristici poiché hai voglia di imparare, di accompagnare la sorella (*la religiosa*), di essere la Mia scorta in questo piccolo pellegrinaggio d'Amore. Vado insieme alle Mie due figlie, a dedicarmi ai malati e così siamo quattro, in una comunione d'amore e di presenza.

Figlia, come ho scelto delle anime diverse per il piano finale, così ho scelto te per lottare, perché si restauri la Mia Presenza sugli Altari e già lo vedi... la lotta non è difficile... Abbiamo lavorato duramente con voi, in molti modi, osserva quanto sta intorno a te.

Ora, preparati spiritualmente, alimentati della Mia Parola per portare avanti con fede e molto coraggio l'apostolato Eucaristico... Guarda avanti, corri a ricevermi, ti sto aspettando pieno d'amore...

Lo stesso giorno:

Incontratemi nel Vangelo. Perché stanno trascurando lo studio della Bibbia...? Riceverai un messaggio dopo il primo giorno del mese.

Avete avuto molto, ritornate al Vangelo e studiatelo insieme a tutto l'insegnamento che vi stiamo lasciando.

NON RESPINGETE IL MIO AIUTO

A.N.A. 116

3 agosto 1995

Gesù

Figlia mia, vengo tanto oltraggiato...! È tanto grande la sfrontatezza della superbia e dell'ignoranza umana, che il piccolo e miope intelletto umano si erge sul falso piedistallo della sua arroganza, disdegnando l'aiuto che Io vengo a porgere con l'aumentare nelle vostre anime la fede, così che non vi inganniate riguardo le Mie rivelazioni e i Miei misteri; contemplando il sole della verità divina, da insensati, voi dite: "Non credo nella Presenza reale di Gesù nell'Ostia dei Tabernacoli, poiché non lo comprendo."

Comprendete, forse, come lavora il vostro intelletto quando si serve del vostro cervello? Potete forse negare che in voi esiste l'intelligenza, solo perché non comprendete come è, né come esiste nella vostra testa?

E riguardo l'ordine soprannaturale, che cosa può comprendere l'intelletto dell'uomo, nato tempo addietro dal nulla e trasformato domani in un pugno di misera polvere? Che cosa può dire l'intelletto dell'uomo, riguardo la natura Divina, che è Dio? Riguardo il Mistero della Trinità, delle Sue perfezioni, del modo di operare del Creatore nella creazione e per la conservazione delle Sue creature...?

Invocate gli Angeli... Gli eserciti angelici prendono parte alla lotta. Rivolgete con frequenza a Mia Madre, in ogni mistero del Rosario, questa invocazione: **Vergine Maria, Madre nostra Immacolata, mostraci il Tuo potere, sconfiggi il nemico!**

Fate riparazioni, Io vi istruirò...

LA REGINA DELLA PACE

A.N.A. 117

15 agosto 1995

Gesù

Figlio Mio, ricevimi nel Sacramento Eucaristico e sentirai come la Mia presenza ti consola, come inonda la tua anima di gioia, come ti incoraggia e ti dà forza per essere migliore.

Comunicati frequentemente, e sentirai che una forza soprannaturale ti eleva dalle cose materiali terrene, infondendoti il desiderio dell'amore, della virtù e del bene. Sentirai che una luce di felicità illumina i tuoi passi su un sentiero molto più bello di tutte le bellezze sensibili, e verso un mondo migliore di quello che possono offrirti i piaceri sensuali di questo rozzo mondo.

E lì, ancora, se sei superbo, sentirai il desiderio di essere umile. Se sei iracundo e intrattabile, sentirai l'amore per l'amabilità e la mansuetudine. Se sei lussurioso, sentirai che il Mio sangue spegne il fuoco della tua sensibilità...

La fede è necessaria per avvicinarsi a Me, così come è necessaria la vista per conquistare una persona che poi il cuore stringerà a sé. E dietro questa fede, sentirai la Mia Presenza reale, che perdona i peccatori e santifica i giusti.

Il fuoco brucia, ma non brucia a distanza, né quando la materia non è adatta. La stessa cosa opera in te la Santa Comunione. Comprendi che l'azione santificante non è solamente effetto dei Miei meriti, come negli altri Sacramenti: qui, sono Io Stesso che direttamente produco nell'anima tali frutti di santità e di vita eterna.

È Mia Madre che viene a preparare la pace nel mondo. Quando Ella terminerà la Sua missione, Me lo offrirà tutto e Io darò la pace al mondo, solamente in quel momento. Vedete quanto è importante seguire le suppliche di Maria?

Pregate, figli Miei: Gloria al Padre, gloria al Figlio, gloria allo Spirito Santo, attraverso la Santissima Vergine, la Regina della Pace.

Il tempo della conversione del mondo è nascosto. Pregate e abbiate fiducia in Lei. Il Padre Celeste ha fatto cose grandi in Maria. La benedisse dandole il potere di una regina e ponendo nelle Sue mani il compito di salvare il mondo. La vittoria sta nelle Sue mani... il Suo potere sul mondo è una benedizione e una Grazia per tutte le anime, per tutte le nazioni.

Se non Le fosse stato concesso il potere sul mondo, questo già da molto sarebbe sprofondato nell'inferno. Il Suo potere è quello di una madre sui suoi figli.

Il Suo potere si estende anche su tutti gli angeli che il Padre Celeste ha posto al Suo fianco per combattere il demonio e i suoi seguaci, quando giungerà il momento della Sua vittoria.

Seguite la Mia parola del Vangelo, tutti quelli che vivono di spada, di spada periranno. Parlo di quelli che, anziché accettare la Mia volontà, vagano nei labirinti del mondo, stimando più le cose esteriori di quelle spirituali, confidando più nelle loro visioni buie che nella Mia luce.

Figli Miei, pregate molto, che la vostra carità guarisca le piaghe di questo mondo pervertito.

PERCHÉ PIANGE L'IMMAGINE DEL CRISTO?

A.N.A. 118

24 agosto 1995

Gesù

(Nella casa dove abita la famiglia che possiede l'immagine del Cristo che piange, alla presenza degli esperti della scienza, cominciò a piangere.)

Dirai che è l'Amore per l'amore che vuole crescere all'infinito per riversarsi sul mondo... Dirai che è la Luce che viene ad illuminare l'oscurità. La Verità che viene a svelare l'occulto. L'Eterno che viene a distruggere il provvisorio. Sono Colui che Sono, l'Essenza che viene a occupare la materia.

TI INVITO A UNIRTI A ME

A.N.A. 119

25 agosto 1995

Gesù

"Mentre il re è nel suo recinto, il Mio nardo sponde il suo profumo." Quando Io giungo ad abitare in un'anima nella Comunione, quanto chiaramente quell'anima vede e conosce la sua

bassezza e la sua meschinità alla luce che Io porto con Me! E così, come la pianta del nardo riconosce se stessa come la pianta più umile fra tutti i fiori, l'anima si umilia e, allora, quale soave fragranza esala verso di Me, che la invito a unirsi a Me sempre di più!

Figlio Mio, se vuoi che Io riposi in te, guarda la tua bassezza e getta lontano ogni propria stima che ti allontana da Me e Mi impedisce di dimorare nella tua anima.

GUARDATE IL VOSTRO RE!

A.N.A. 120

26 agosto 1995

Gesù

Uscite, figlie di Sion, a vedere il Re Salomone con la corona che sua madre pose su di lui il giorno del suo matrimonio e nel giorno di gioia del suo cuore... Figli della Grazia, anime che Mi amate, uscite dalle tenebre del mondo e guardate il vostro Re, coronato con una corona di spine, corona di disprezzo e di dolore, con la quale l'empia Sinagoga lo coronò nel giorno del matrimonio, nel giorno cioè della Mia morte, nel quale Io Mi sposai con le anime sull'altare della Croce. Uscite di nuovo a contemplarmi, pieno di pietà e di tenerezza, quando vengo a unirmi a voi nel Sacramento dell'Amore.

PIAGHE, SANGUE E AMORE

A.N.A. 121

27 agosto 1995

Gesù

Il ramo della mirra dopo che viene tagliato, fa uscire dalle ferite lacrime e balsamo salutari. Io, nella Mia passione, ho voluto versare dalle Mie piaghe, il Mio sangue divino con tanto dolore, per poterlo comunicare poi a voi, per la vostra salvezza, in questo pane di vita.

Godi di Me, come un assetato gode di un grappolo d'uva appena colto. Io sono il grappolo **di cipro** (*un frutto*) per te nelle vigne di **Engaddi**. Ardo di saziarti con il Mio santo Amore...

Fate riparazione...

MESSAGGI PERSONALI

EGLI SOFFRE PER I VOSTRI PECCATI

A.N.A. 122

Ottobre 1994

Maria

Giungerà il momento in cui il Padre permetterà a ognuno di voi di vedere la propria anima come Egli la vede. Allora l'unità verrà, ma anche la grande battaglia.

State preparati. Amore, adorazione, riverenza e onore a Gesù. Egli è il vostro Dio, la seconda Persona della Santissima Trinità. Egli soffre ogni giorno per i vostri peccati, per la vostra superbia e per la vostra mancanza di fede. Famiglia di Gesù, per favore, abbandonatevi al Signore.

Vi prego, confessate i vostri peccati e ricevete il Signore degnamente!

LA MIA VOLONTÀ È: LA SALVEZZA DELLE ANIME

A.N.A. 123

Ottobre 1994

Gesù

Nessuna anima può sostituire un'altra. Ognuna è unica. Io amo ogni anima con un amore speciale e non è lo stesso amore che ho per le altre.

Devi sapere che per il Padre Mio, una vita è una pagina vuota, se non si è fatto lo sforzo di salvare anime.

Per questo è Mia Volontà, che il tuo più grande interesse in questa vita sia la salvezza delle anime e la lotta per la Eucaristia.

Quando recitate il Rosario per qualcuno, ogni grano è una goccia del Mio sangue e queste gocce vanno a cadere sulla persona per la quale è offerto. È per questo che le anime del Purgatorio si salvano con i vostri Rosari, perché implorate il Mio Sangue redentore.

Quando sei stanca, confusa e senza forze per dire le tue preghiere, dimmi solamente con amore, con fede e fiducia: "Gesù, Ti amo." Ripetere il Mio Nome e dirmi che Mi ami, è già una forte preghiera.

La salvezza è dialogo e unione con Dio. Se tutti quelli che macchiarono nella loro anima la Mia bellezza divina, riconoscessero ora la loro miseria e il loro peccato e tornassero a Me, sarebbero perdonati; però, coloro che persistono nel peccato, preparano la propria rovina.

Se uno dei tuoi cari si trova nelle condizioni di essere lontano da Noi, prega per lui. Offrilo a Mia Madre ed Ella lo attirerà nelle Sue braccia verso di Me. Chiedendolo a Lei, lo chiedi a Me. Ti voglio talmente pura che ogni volta che vedrai le miserie altrui, ti sentirai mossa a compassione e non all'ira, a intercedere e non a detestare.

Sto versando la Mia Misericordia sul mondo. Prega perché i peccatori si convertano e cambino vita. Chi non si sarà convertito durante questo tempo di grazia, morirà eternamente. Il mondo ha ricevuto la Grazia di vedere prolungato il tempo prima del castigo, per i sacrifici e le preghiere delle anime vittime del mondo.

Prega e confida nel potere della preghiera. Io prego con te. Perfino il respirare deve farsi preghiera di espiazione.

GUARDATEVI DALLA NEGLIGENZA

A.N.A. 124

Maria

La vittoria di Gesù verrà, quando solo in poche anime ci saranno luce e fede, e questo a causa delle seduzioni del maligno... Prega, figlia Mia, perché queste poche anime infondano fede a molte altre.

L'accidia è un grande peccato; non è solamente assenza di fervore, ma anche negligenza nel compiere i propri obblighi. Preoccupatevi dell'accidia, poiché è l'inizio di molti peccati, tanto dell'anima che del corpo. *Consacratevi a Gesù*. Solo l'amore di Gesù potrà liberarvi dell'accidia.

NON NEGO A NESSUNO LA MIA MISERICORDIA

A.N.A. 125

Gesù

La malvagità genera ancor più malvagità. Il mondo ha raggiunto il porto dove la stessa malvagità chiede una tregua... Si salverà solo quella parte di umanità che trova rifugio sotto il manto di Mia Madre e Mi implora Misericordia attraverso di Lei.

Devi sapere che la Santissima Trinità benedirà il mondo, solo attraverso le mani di Mia Madre.

Io non nego a nessuno la Mia Misericordia, anche se viveste nel luogo più remoto del Mio impero. Io conosco i segreti dei vostri cuori... per questo, quando Mia Madre vi parla, dovete pentirvi, poiché se non vi convertite, sperimenterete il rigore della Mia giustizia.

Quando ti convincerai che non c'è male terreno che non serva al miglioramento di coloro che hanno timor di Dio? Provatvi e purificati con il fuoco, i buoni diventeranno migliori.

Il tempo della conversione del mondo è tenuto nascosto. Neanche tutti gli eserciti del mondo potranno resistere a Mia Madre, e la vittoria è nelle Sue mani.

Mia Madre non è solo la Mediatrice di Tutte le Grazie, ma la Serva del Signore. È la più piccola, ma, senza dubbio, la prima dopo Dio.

(A causa della notizia di un incredibile assassinio, mi sentivo turbata, provavo il desiderio di condannare l'assassino, che nemmeno conoscevo)

Chi viene torturato da un altro essere umano e poi muore, riceve una grazia speciale e una felicità eterna indescrivibile. L'assassino è anche esso figlio Mio, e tu lo vorresti colpire? Ti assicuro che Mi dà meno pena l'assassino di quanta non Me ne dia tu, che Io amo tanto, che vorresti vendicarlo e che desideri per lui una condanna... È meglio che tu preghi per lui.

La piaga del Mio Cuore non si cicatrizzerà mai, rimarrà sempre come un segno trionfante del Mio Amore.

LAVORATE PER LE ANIME

A.N.A. 126

Maria

Lasciate che il Signore e Io ci prendiamo carico dei giusti, voi lavorate per i violenti e per i ciechi, per i sordi e per i tiepidi, per i malati di indifferenza.

NELLA CONFESIONE IO APRO LE MIE PIAGHE

A.N.A. 127

Gesù

Non Mi chiedere in quale giorno avverrà la conversione del mondo, chiediti invece quando ti convertirai tu... Non tremare per la condizione del mondo, ma trema per te stessa e abbi sete della Mia verità.

Se Mi ami, non c'è bisogno di chiedermi niente, capiscilo una buona volta. Cerca solo di amarmi. Tutto il resto ti sarà dato, Mia povera e amata figlia. Vai a confessarti un'altra volta. Mentre il sacerdote ti dà l'assoluzione, lo apro le Mie piaghe e il Mio sangue scende goccia a goccia... Non lasciare che nemmeno un passo ti allontani da Me. Non smettere di pregare.

Quando nel giudizio finale, vedrete i vostri peccati, già perdonati, risplenderete del Mio Amore. L'unica cosa che ti chiedo, è di non offendermi. Io farò il resto per te, e Mi occuperò anche del benessere materiale e spirituale della tua famiglia... Ciò che importa di più, è che tu sia sempre vicino a Me.

Prega molto per i Miei sacerdoti, sacrificati per loro, perché al momento del giudizio, non siano con le mani vuote come molti si trovano oggi giorno.

PREGHIERA E RIPARAZIONE

A.N.A. 128

Gesù

Unite i vostri sforzi di penitenza alle preghiere di Mia Madre. Con Lei la penitenza sarà perfetta. La preghiera e la riparazione attirano molte grazie dal Cielo, ma sono tanto poche...

Prega per i religiosi, perché i loro peccati pesano più di quelli dei laici, e provocano la ira del Padre.

FATEVI OPERE DI DIO

A.N.A. 129

Maria

Benedetti figli Miei, che con il Mio Amore immenso edificate dimore solide di pace nel vostro fratello, il Mio Amore sarà sempre il nutrimento di colui che è afflitto. La preghiera e la penitenza sono l'unico cammino. Chi obbedisce non cadrà mai nell'errore.

Che il mondo non ti travolga, devi vivere con il solo desiderio di servire il tuo Maestro. Ricorda, figlia, che l'uomo non si salva semplicemente per le sue opere, per quanto buone possano essere. Ma è necessario che l'uomo stesso si faccia opera di Dio. Una volta che è giunto all'abbandono completo, può godere di una fiducia illimitata.

Un cuore puro è quello che non cessa di adorare il Signore in mezzo a tutte le sue miserie e che riesce a vibrare con l'eterna gioia di Dio. Devi trovare la tua pace sapendo che Gesù è Gesù, Uno e Trino e pertanto, tuo Dio. Allora Egli farà il cielo nella tua anima. Ringrazialo per Se stesso.

AMATE MIA MADRE

A.N.A. 130

Gesù

Ama Mia Madre, parola dolcissima, gioia ineffabile nel cuore umano, deliziosa ambrosia sulle labbra, armonia graditissima per le orecchie di chi La segue. Benedetti voi, che siete stati costituiti figli della Regina dei cieli e della terra: Mia Madre.

**DOV'È LA MIA CROCE,
LÌ C'È IL MIO AMORE**

A.N.A. 131

Gennaio 1995

Gesù

Abbi fiducia nel nostro Signore, nell'amicizia coltiva la sincerità e l'amore. Lascia che il mare ritorni calmo e che l'opera del Signore riprenda la sua rotta. Non scoraggiarti, amato figlio. Figliola, nel tuo cuore c'è già il Mio manto regale. In te il Mio regno è quasi completo. Non ti dimenticare che dove regna il Mio Amore, verrà innalzata la Mia croce...

CHIAMO TUTTI AL PERDONO

A.N.A. 132

Gesù

Dammi il vaso della tua vita, e lo lo riempirò... Digiuna e prega per i sacerdoti che non vivono secondo gli insegnamenti della fede. Dal trono di Misericordia del Mio Cuore, chiamo tutti al perdono.

Se hai un grande dolore e non puoi pregare, se sei ferita, se sei confusa, se ti senti spenta e senza forze, dimmi solo: "Gesù", con fiducia e amore. Sentendo il Mio Nome, gli angeli, i santi e Mia Madre, si prostrano e Mi adorano, e in quel momento perfino l'inferno si chiude.

Sono con te, offrirmi la tua sofferenza. Anche Io Mi sono visto solo e ferito... Lascia libero il tuo cuore, non vedere altro che la gloria del tuo Signore e lasciati da essa irradiare, allora verrà in te una grande pace.

UN'ANIMA È SENZA MACCHIA SOLO SE IO VIVO IN ESSA

A.N.A. 133

Febbraio 1995

Gesù

Se tu non avessi limitazioni, Io te le darei. L'importante è che tu Mi ami sempre. Se è così, Io non vedrò le tue mancanze e i tuoi peccati, poiché l'amore Mi rende cieco... Tu sarai sempre imperfetta e se Io aspettassi che tu sia del tutto pura, non potrei mai amarti...

La tua unica preoccupazione deve essere quella di amarmi. Non lavorare per essere una santa, questo lascialo a Me. La tua sola preoccupazione deve essere quella di amarmi e di credere fermamente nel Mio Amore. Così riceverai le Mie Grazie e, in ogni momento, la tua anima sarà piena di gioia.

Figlia Mia, un'anima è pura solo se Io vivo in essa. La sola cosa a cui Io non posso resistere è l'amore. Nell'amare te, Io posso amare Me stesso e in Me il Padre... Se sei occupata con qualcosa che non è Mio, Io non posso parlarti.

L'essenza dell'unione con Me, è sapere che Io sono per l'anima e che l'anima è per Me. Non devi pensare che Io con te faccio un'eccezione. Io verso la Mia Grazia in abbondanza su tutte le anime. L'unico compito che avete, è riconoscerla.

Figlia Mia, quando ti feriranno, pensa che Io lo sapevo e che l'ho permesso. Accetta e perdona, poiché devi umiliarti per altri peccati. Non raccontare neppure il tuo dolore. La Mia Grazia, la Mia pienezza si manifesterà sulla tua famiglia, non rimarranno dubbi negli esseri sui quali espando il Mio Spirito... Fortifica i tuoi e purificali con il Mio Sangue.

Qui cercami sempre, in questo Sacramento, trono del Mio Amore, luogo di riposo e di pace, dimora della gioia e della consolazione. Renditi meritevole di vedere con la Mia stessa Luce - questa luce nella quale Io abito - di occuparti instancabilmente di Me e di dilettrarti con le meraviglie che Io opero in compagnia del Padre e dello Spirito Santo. Comunicati in questo Sacramento con Me, da Cuore a cuore, nella pienezza della soavità.

Voglio riempirti, perché tu viva unicamente di Me e per Me.

IO SONO LA FONTE DELLA TUA VITA

(Durante la cerimonia di un Battesimo)

A.N.A. 134

Marzo 1995

Gesù

Faccio scendere una benedizione speciale su questa piccina, che diverrà vincolo della Mia Grazia e della Mia Misericordia. Amore per il quale molte conversioni faranno conoscere di quale natura era l'albero.

Perché cerchi quello che non è buono fuori di Me, se tutto il bene sta in Me?

Dammi il tuo cuore. Che esso ami con un affetto straordinario le virtù angeliche, e detesti tutto quanto è ad esse contrario. Santificherò con il Mio Amore tutto il tuo essere, perché tu Mi serva con la castità del corpo e Mi compiacca con la purezza del cuore. Non piangere, Io sono la fonte della tua vita e tu sei il Mio amore, seguimi unita a Mia Madre, allontanati, per un tempo, da tutto. È necessario...

Prega, secondo i Mieî insegnamenti, quanto ti sarà possibile. Con la mente, con il cuore, con la bocca. Per questo, Io ti assisto con la Mia Grazia.

Tu sai che l'amore per le opere e le umiliazioni, è la virtù più preziosa. Chiedi forza... amami molto di più perché ti sia facile... Ciò che è più amaro, deve con Me diventare dolce per te, poiché Io ho tolto apparentemente le afflizioni, riservando per Me quanto in esse c'era di amaro. Ho separato ciò che era dolce e l'ho dato a voi.

Così Io vi ho amato e ho lavato i vostri peccati con il Mio Sangue; Mi sono offerto per voi su quella Croce, perché con l'odore soavissimo di questo ardente sacrificio e con il fuoco del Mio Amore, ho potuto soddisfare e placare il Padre.

Tutta la Mia vita è stata solo obbedienza; la tua una continua disobbedienza. Oggi, la tua guida è stata la tua volontà, i vani capricci sono stati la tua regola... Impara a essere obbediente alle Mie divine ispirazioni, dicendo no alla tua volontà.

Io sono qui, fuoco che consuma, e faccio in modo che la Mia fiamma faccia ardere la tua anima di amore e che ti senta consumata e persa nella fucina del Mio Cuore... Approfittane!

Se è così soave godere di Me in questo luogo di esilio, che cosa non sarà nella vera patria? Se senti così dolci le Mie consolazioni in questo Sacramento, quali e come non saranno nel Mio Regno? Se, nascosto, rapisco i cuori, che cosa succederà quando Mi vedrai e ti inebrierai nei fiumi dei Mieî piaceri?

PREGA PER GLI INFEDELI

A.N.A. 135

Aprile 1995

Gesù

Prega, figlia, per questa moltitudine di infedeli che ignorano cos'è avermi come Redentore e che morendo in questa ignoranza, perdono miseramente la felicità eterna che Io ho preparato con le Mie sofferenze.

Prega per loro, poiché non riescono a dominare la lingua e cadono facilmente nella tentazione di giudicare e condannare.

Oggi, Io voglio che tu preghi per quelli che, avendomi conosciuto, preferiscono i passatempi della loro immaginazione piuttosto che la Mia Santa Dottrina e, negando la fede, si tolgono i paramenti della Chiesa e fanno precipitare nell'inferno, ogni giorno, un enorme numero di anime che sono Mie. Per i cattivi religiosi.

Sei già lontana, però tanto vicina a Me. Prega per quei fratelli sempre più confusi, ogni giorno, in nuove dispute. Come se, quanto è Mio, avesse bisogno di interrogatori! Povera umanità così cieca!

Questa mattina, prega per quelli che insultano e bestemmiano il Mio Nome. L'empietà dei cattivi cristiani.

Prega oggi per la restaurazione delle famiglie, perché ritornino a regnare nei vostri focolari, come in molti altri Templi che furono consacrati, l'amore, il culto e la gloria del Mio Cuore.

Prega per i tuoi familiari e amici, perché tutti loro e anche i tuoi nemici, favoriti dall'aiuto della Mia Grazia, si santifichino raggiungendo quanto è necessario... Prega per gli agonizzanti, perché ottengano l'aiuto di Mia Madre, che è guardiana dei moribondi.

**NELLA COMUNIONE VOI PARTECIPATE
ALLA MIA STESSA VITA**

A.N.A. 136

Aprile 1995

Gesù

Chiedi molto, non dimenticare che i beni spirituali devono essere chiesti. Ricorda l'incontro di Caterina Labouré con Mia Madre. *"Queste gemme sono luce, rappresentano le grazie che non vengono concesse, perché non vengono richieste"*, disse Maria.

Nella Santa Messa, Io Mi avvicino a voi essendo l'altare la culla dell'Eucarestia, dove Io Mi faccio presente in modo reale come nel presepe di Betlemme.

Nella Comunione, voi vi avvicinate al Padre Mio, vivendo così intimamente uniti a Me, da partecipare alla Mia stessa vita. Ricorda, così come il Padre vive in Me, così Io vivo nel Padre; dunque, chi Mi mangia vivrà della Mia stessa vita.

Visitare la Mia Ostia Eucaristica è come una esigenza della vostra fede e una giusta corrispondenza con l'amore infinito, che vi dimostro convivendo con voi notte e giorno.

L'amore non dice mai basta e il Mio vuole amarti fino all'infinito. Siccome tu non puoi, per tua natura essere Dio, il Mio Amore ha ideato un modo, l'Eucarestia, mediante la quale, tu e tutti i redenti con il Mio Sangue, potete vivere la Mia stessa vita, formando con Me una sola natura.

Comunione: comune unione tra due. Tra te e Me. Cercami e godi di Me.

Non Mi piace la preghiera fatta rapidamente, come se il solo scopo fosse quello di farla in ogni modo. Quelli che svolgono molte attività, possono solo perdere la pace del cuore, per quanto considerano queste attività indispensabili... preferisco una sola preghiera, ma in totale comunione con Me.

Desideri fare la Mia Volontà? Senza di Me, non puoi niente, ma compiere la Mia Volontà significa abbandonarsi. Vieni a Me, perché Io renda reale il tuo desiderio.

Il fumo di satana seguita ad intromettersi fra i gruppi degli eletti. La divisione si manifesterà in un intrigo di sterili discussioni. La Mia parola non può essere condivisa da un solo gruppo. Sii ferma nel difendere questa verità. Capiscano che il maligno è riuscito ad introdursi, spezzando quel perfetto vincolo del vostro mutuo e reciproco affetto. Convertiti con la Mia Parola viva e porta, ovunque vai, la luce della Mia Presenza in mezzo alle tenebre che si vanno addensando sulla terra...

Questa piccola luce ha il suo significato: è la fioca luce che si sta estinguendo da ogni parte... Prega. Sforzati di mantenerti silenziosa con tutti; preghiera, sofferenza. Questi dolori intimi ti fanno somigliante a Me.

Tu non sei nulla più che il passatempo e la soddisfazione della Mia volontà; immergendoti in essa, il Mio Amore, come i raggi del sole, spande su di te i profumi della Mia potenza, della Mia saggezza, della Mia bontà e della Mia forza. Lavora per Me, sforzati. Io non ti lascio.

Ho freddo, è il freddo dei cuori che Mi dà i brividi. Riscaldami, per pietà! Così sto meglio. Tutte le Grazie che ti ho dato sono solo la conferma di quello che dall'eternità ti ho dato... Poi lo capirai. Dormi.

PREGHIERE A GESÙ E ALLA VERGINE MARIA

Aprile 1995

Gesù della mia vita, concedimi di ricordarmi sempre di Te, di amarti sempre e in ogni luogo. Fai del mio cuore una dimora limpida, pura e santa per Te, in modo che in essa Tu gioisca, Ti riposi e santifichi la mia anima; che sia la gloria del Tuo amato Cuore.

Dammi, Signore, la grazia di amarti e di unirmi a Te con tutta la mia anima; la grazia di dedicarmi al Tuo servizio con tutte le mie forze. Dammi la grazia di abbandonarmi a Te e di confondermi con Te, in modo tale che mai Mi opponga a Te, Gesù, mio dolce amore, bene della mia vita.

Amato Signore, io credo in quanto Tu proponi per mezzo della Tua Chiesa e nella cui fede voglio morire e vivere... Amato Gesù, assorbimi in modo tale che la pienezza del Tuo mare assorba questa piccola goccia d'acqua.

Signore, infondi nel mio cuore l'umiltà e la carità del Tuo, perché io possa amare tutti gli uomini con il Tuo stesso amore e come me stessa...

Mandami il Tuo Spirito, amato Gesù, perché così possiamo vivere uniti nella pace santa, fino a entrare nel regno del Tuo eterno amore.

Dolce Gesù, abbi Misericordia di me e non permettere che io soccomba alla vanità. Concedimi il fuoco con il quale sei venuto ad incendiare la terra, perché io Ti possa amare con più passione e, in modo più perfetto, io mi conformi a Te e Ti segua più da vicino.

Rinnova il mio essere, scuoti questo spirito languido e misero, rianimami con lo Spirito del Tuo amore sempre fervente. Non permettere che diventi tiepida.

Perdona, Signore, il Tuo popolo e guarda con occhi di Misericordia i Tuoi figli che hai redento con il Tuo preziosissimo Sangue.

Oh, Madre di Gesù e Madre mia, Ti offro il mio povero cuore; purificalo perché sia degna dimora di Tuo Figlio e Tua. Sarai per sempre la mia consolazione e il mio rifugio.

Degnati, o Madre, di aprirmi il Tuo cuore e di ricevermi insieme a tutti quelli che seguono le orme di Gesù. Che troviamo in Te ogni consolazione per le nostre pene, rifugio nel pericolo e nell'ora della nostra morte.

Maggio 1995

Avvicinami, o mio Gesù, attraverso la piaga del Tuo costato, al Tuo Cuore, perché io viva in Te e non in me; fa che, unito al Tuo, il mio cuore rimanga sempre chiuso per i Tuoi nemici, morto per il mondo, aperto per Te, respirando attraverso Te e amando Te sopra ogni cosa.

Allontana da me, o Signore, quanto mi impedisce di avvicinarmi a Te.

Gesù Sacramentato, sii per noi fuoco che santifica, fuoco che purifica, fuoco che trasforma, fuoco che illumina. Cattura i nostri cuori in modo tale che, prigionieri del Tuo amore, non si trovino mai allontanati da Te.

Amatissimo Sposo della mia anima, illuminami e infiammami, perché io Ti riconosca perfettamente e con fervore Ti adori.

Quando verrai a Me nella Comunione, toglì da me ciò che si oppone al Tuo Spirito. Rinnova e santifica il mio corpo e la mia anima affinché, consacrata a Te e animata da Te, io sia solo tua.

Giugno 1995

Dolcezza infinita, vivi, regna e trionfa in me per il Tuo onore e la Tua gloria. Signore, guarisci le mie continue indisposizioni, correggi i miei difetti, aumenta le mie forze, perché non venga meno nel cammino della vita. Gesù mio, insegnami a fare la Tua Volontà e dirigimi tutti i miei passi fino alla fine.

Togli, Signore, dal nostro cuore i dubbi terribili, la collera, le contrarietà e tutto quanto può pregiudicare la carità e diminuire l'amore fraterno.

Amato Gesù, fa che la mia vita sia un perfetto e perpetuo sacrificio del Tuo amore.

Signore, dacci forza per resistere, pazienza per tollerare, costanza per perseverare.

Tu è, Signore, quanto si trova in cielo e in terra. Io mi offro a Te in sacrificio volontario e voglio rimanere Tua per sempre.

Signore, mi affido alla Tua Misericordia, mi abbandono nelle Tue mani. Permettami che come

Caterina da Siena, io Ti dica in ogni confessione: "Sono andata al Sangue di Cristo."

Signore, riconosco la mia piccolezza. Sono cosciente del mio nulla e Ti amo e Ti adoro molto di più, poiché mi accetti come sono, peccatrice, miserabile, indegna. Per favore, Gesù, fondimi, plasmani per meritare quanto Tu mi dai.

Se Tu taci, io soffro, mio Signore. Se non vieni a visitarmi, mi manca tutto, o mio Dio. Non mi lasciare senza questa amata presenza; Ti sto aspettando, amore mio.

Gesù, sposo amato della mia anima, quanto Ti desidero, quanto ho bisogno di Te per riempire il mio spirito! Tu sei la mia vita e la mia gioia, la mia virtù, la mia ricchezza, il mio riposo, la mia dolcezza e tutta la mia felicità.

Cuore di Dio che toglia i peccati, obbedisci alla bontà del Tuo Cuore e vieni pieno di Misericordia.

Luglio 1995

Voglio ringraziarti oggi, Signore, per avermi dato l'opportunità di stare nella Tua casa, di avermi fatta cattolica, di farmi partecipe dei Tuoi piani nel mondo. Quanto sei grande e quanto sei buono, mio Dio! Quanto è grande la Tua Misericordia con me! Hai posto i Tuoi occhi su di me, che sono tanto miserabile e imperfetta. Grazie per esserti degnato di toccare il mio cuore, riscattare e trasformare la mia vita, grazie di contare su di me per realizzare la Tua opera.

Indice generale

PRESENTAZIONE.....	6
DEDICA.....	7
PROLOGO.....	8
RIPOSATEVI IN ME.....	18
VI ASCOLTO E VI BENEDICO.....	18
LIBERATEVI DEL MONDO.....	20
IO SONO IL PANE QUOTIDIANO.....	20
BEATI COLORO CHE CREDONO SENZA VEDERE.....	21
AMORE E FEDELTA'.....	22
TEMPO DI CONVERSIONE.....	23
LA CHIESA: REGNO DI DIO.....	23
ABORTO.....	24
IN COMUNIONE CON I SANTI.....	26
PERSEVERANZA.....	26
FIDUCIA IN DIO.....	27
PORTATE LO SCAPOLARE.....	28
CONSACRATEVI ALLO SPIRITO SANTO.....	29
HO BISOGNO DELLE VOSTRE PREGHIERE.....	30
VIVETE I MESSAGGI.....	31
IL MIO CUORE È IL VOSTRO RIFUGIO.....	32
VENITE A ME.....	34
DITE SI AL MIO AMORE.....	35
PER FAVORE: SIATE IL MIO ESERCITO!.....	36
FREQUENTATE I SACRAMENTI.....	37
IO CHIAMO TUTTI I MIEI FIGLI.....	38
FATE DELLA SANTITÀ LA VOSTRA META.....	39
PREGATE CON IL CUORE!.....	40
VI INVITO A CERCARE LA SANTITÀ.....	41
RIMANETE NELLA CHIESA.....	41
PREGA SEMPRE CON E DAL CUORE.....	43
IO CERCO SOLO IL VOSTRO AMORE.....	44
È L'ORA DELLA MISERICORDIA.....	45
APRITE A LUI I VOSTRI CUORI.....	46
SEGUITE LE ORME DI GESÙ.....	48
DIFFONDETE I MIEI MESSAGGI.....	49
LAVORATE PER IL PADRE.....	50
GESÙ È LA SPERANZA.....	52
RIPARATE!.....	52
VOI SIETE I MIEI APOSTOLI DELLA "NUOVA EVANGELIZZAZIONE".....	53
VI HO SEMPRE PRESENTI.....	54
VI DONO IL MIO CORPO PERCHÉ SIATE SANTI.....	55
BACIATE CON ME GESÙ CROCEFISSE.....	57
VOI SIETE I TEMPLI DELLA TRINITÀ SANTA.....	57
SIATE TESTIMONI DI CRISTO.....	58
CERCO IN VOI LA PUREZZA.....	59
ACCOMPAGNATE GESÙ NELLA SUA SOFFERENZA.....	60
VOGLIO UNA QUARESIMA SANTA.....	61
CHE I MIEI SACERDOTI FACCIANO SACRIFICI.....	62
CHIAMO I MIEI FIGLI SACERDOTI.....	62
AI MIEI SACERDOTI: FATEVI SANTI.....	64
DEVI DIRE AI MIEI SACERDOTI CHE PREGHINO.....	65
SIMBOLI PER L'UOMO.....	65
UNITEVI A ME NELL'EUCARESTIA.....	67
SIATE DOCILI.....	68
ABBIATE IL DESIDERIO DI PREGARE.....	69
BEATI I PERSEGUITATI.....	70
ACCOGLIETE LA MIA CROCE.....	71

VENGO A RISUSCITARVI.....	71
UNA PERSONA DIVISA NON MI PUÒ SERVIRE.....	72
SIETE STATI CREATI PER BENI PIÙ GRANDI.....	73
CHE I VOSTRI CUORI SIANO SIMILI AL MIO.....	74
IO CERCO CUORI PURI.....	75
IO SONO LA VIA, LA VERITÀ E LA VITA.....	77
MI SONO UMILIATO PER TE.....	78
VIVI ALLA MIA PRESENZA.....	78
IL MIO NOME È CARITÀ.....	79
CERCATE LO SPIRITO!.....	80
AVVICINATI ALLA MIA CROCE.....	81
NELLA PREGHIERA TROVERAI LA MIA CONSOLAZIONE.....	83
LA BELLEZZA DELLA VIRTÙ.....	84
PRENDI LA TUA CROCE E SEGUIMI.....	85
IL SACRAMENTO DELLA CONFESIONE.....	87
IL SACRAMENTO DELLA EUCARESTIA.....	88
QUI SI TROVA IL SANTUARIO.....	90
LA CHIESA È IL MIO CORPO MISTICO.....	92
IL PIÙ GRANDE DEI TESORI: MIA MADRE.....	94
ASCIUGATE IL MIO VOLTO.....	95
IO VI CONDURRÒ AL MONTE TABOR.....	96
L'ETERNITÀ È LA TUA CASA.....	98
OSSERVA I MIEI COMANDAMENTI.....	99
LA SPERANZA.....	101
IL SANTISSIMO SACRAMENTO, FONTE DI OGNI BENE.....	102
LA CASTITÀ:PERFETTA IMMAGINE DEL CIELO.....	103
CONSACRATEVI AL MIO SERVIZIO.....	104
AMATEMI COME IO VI AMO!.....	105
PIANGO E SANGUINO PER VOI.....	107
GRATITUDINE: NOBILE SENTIMENTO DELL'ANIMA.....	108
NON ATTACCATEVI AL MONDO.....	109
LA SANTA MESSA.....	110
L'EUCARESTIA: CONTATTO CON ME.....	112
IO SONO IL PANE.....	113
PRIVARSI DELLA GRAZIA È PRIVARSI DELLA VITA.....	113
MISERICORDIA.....	114
HO UNITO LA TUA PICCOLEZZA ALLA MIA GRANDEZZA.....	115
AMORE E SOFFERENZA.....	115
IO TI SOSTENGO.....	116
VOGLIO UNA CHIESA CORAGGIOSA.....	116
SINCERITÀ E PUREZZA.....	117
TI VOGLIO SOLA, NASCOSTA.....	118
PREGA E CONFIDA.....	119
ABBANDONATI A ME!.....	119
PREGHIAMO IL PADRE!.....	119
IO CONDUCO QUESTA NAVE.....	120
IO PARLO PER TUTTI..	
PER IL PRESENTE E PER IL FUTURO.....	122
AGITE COME ME!.....	123
PER QUEI SACERDOTI CHE HANNO CAMBIATO VITA.....	124
PRATICA LA POVERTÀ DI SPIRITO.....	125
LA MIA AMICIZIA CON VOI.....	126
IL MIO NOME È CARITÀ.....	128
UNIONE EUCARISTICA.....	130
IO SONO VIVO NELL'EUCARESTIA.....	131
LA DEVOZIONE AL MIO SACRO CUORE.....	132
LA MADRE MIA È SEMPRE CON ME.....	137
ANDATE A DIFFONDERE IL MIO AMORE!.....	139
MESSAGGIO PER LA GIOVENTÙ.....	140
QUANTO TI AMO!.....	142

PREGATE PER COLORO CHE NON MI CONOSCONO.....	143
NUTRITEVI DELLA MIA PAROLA!.....	145
NON RESPINGETE IL MIO AIUTO.....	146
LA REGINA DELLA PACE.....	146
PERCHÉ PIANGE L'IMMAGINE DEL CRISTO?.....	148
TI INVITO A UNIRTI A ME.....	148
GUARDATE IL VOSTRO RE!.....	149
PIAGHE, SANGUE E AMORE.....	149
MESSAGGI PERSONALI.....	150
EGLI SOFFRE PER I VOSTRI PECCATI.....	150
LA MIA VOLONTÀ È: LA SALVEZZA DELLE ANIME.....	150
GUARDATEVI DALLA NEGLIGENZA.....	151
NON NEGO A NESSUNO LA MIA MISERICORDIA.....	152
LAVORATE PER LE ANIME.....	153
NELLA CONFESIONE IO APRO LE MIE PIAGHE.....	153
PREGHIERA E RIPARAZIONE.....	154
FATEVI OPERE DI DIO.....	154
AMATE MIA MADRE.....	155
DOV'È LA MIA CROCE, LÌ C'È IL MIO AMORE.....	155
CHIAMO TUTTI AL PERDONO.....	155
UN'ANIMA È SENZA MACCHIA SOLO SE IO VIVO IN ESSA.....	156
IO SONO LA FONTE DELLA TUA VITA.....	157
PREGA PER GLI INFEDELI.....	158
NELLA COMUNIONE VOI PARTECIPATE	
ALLA MIA STESSA VITA.....	159
PREGHIERE A GESÙ E ALLA VERGINE MARIA.....	161

